



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



## ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIZIANO

Via Pavia, n. 58/60 - 27010 SIZIANO (PV)

Codice Ministeriale PVIC81500V -- C.F. 96049770181

Telefono 0382/617348 - Fax 0382/679413

[www.icsiziano.jimdo.com](http://www.icsiziano.jimdo.com) -- e-mail: [pvic81500v@istruzione.it](mailto:pvic81500v@istruzione.it)

PEC: [ic.siziano@postecert.it](mailto:ic.siziano@postecert.it) -- [PVIC81500V@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:PVIC81500V@PEC.ISTRUZIONE.IT)



# Documento di valutazione d'Istituto

*a.s. 2017-2018*

## INDICE

### PARTE I – LA VALUTAZIONE

- |   |      |
|---|------|
| 1. PREMESSA                                     | P. 4 |
| 2. CHE COSA SI VALUTA                           | P. 5 |
| 3. LE FASI DELLA VALUTAZIONE                    | P. 5 |
| 4. MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI |      |

### PARTE II – SINTESI DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- |   |       |
|---|-------|
| 1. QUADRO NORMATIVO GENERALE              | P. 8  |
| 2. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DVA           | P. 9  |
| 3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA       | P. 9  |
| 4. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI OSPEDALIZZATI | P. 10 |
| 5. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE        | P. 10 |

### PARTE III – LA VALUTAZIONE NELL'ISTITUTO

#### 1. DISPOSIZIONI GENERALI E COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

- |     |   |       |
|-----|---|-------|
| 1.1 | Criteri di attribuzione del voto di comportamento   | P. 12 |
| 1.2 | Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative all'IRC      | P. 13 |
| 1.3 | Criteri di valutazione della partecipazione alle proposte di arricchimento dell'Offerta Formativa | P. 16 |
| 1.4 | Scheda di valutazione dei progetti dell'Organico Potenziato                                       | P. 17 |
| 1.5 | Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento                                       | P. 18 |
| 1.6 | Scheda di valutazione e certificazione delle competenze   | P. 19 |
| 1.7 | Scheda di valutazione e certificazione delle competenze per alunni DVA                            | P. 26 |
| 1.8 | Valutazione degli alunni DVA  | P. 29 |
| 1.9 | Valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)                          | P. 31 |

#### 2. SCUOLA SECONDARIA

- |     |   |       |
|-----|---|-------|
| 2.1 | Criteri di ammissione / NON ammissione alla classe successiva                           | P. 32 |
| 2.2 | Criteri di deroga al limite di frequenza delle lezioni                                  | P. 32 |
| 2.3 | Descrizione dei processi formativi e livello globale dello sviluppo degli apprendimenti | P. 34 |
| 2.4 | Criteri dell'attribuzione dei voti sulla scheda di valutazione                          | P. 36 |
| 2.5 | Rubriche per la valutazione disciplinare  | P. 37 |
| 2.6 | Rubriche per la valutazione delle competenze  | P. 82 |
| 2.7 | Modalità di comunicazione alle famiglie   | P. 98 |

#### 3. SCUOLA PRIMARIA

- |     |   |        |
|-----|---|--------|
| 3.1 | Criteri di ammissione / NON ammissione alla classe successiva                           | P. 99  |
| 3.2 | Descrizione dei processi formativi e livello globale dello sviluppo degli apprendimenti | P. 100 |
| 3.3 | Criteri dell'attribuzione dei voti sulla scheda di valutazione                          | P. 102 |
| 3.4 | Rubriche per la valutazione disciplinare  | P. 103 |
| 3.5 | Rubriche per la valutazione delle competenze  | P. 116 |

#### 4. SCUOLA DELL'INFANZIA

- |     |   |        |
|-----|---|--------|
| 4.1 | Valutazione delle competenze in uscita              | P. 128 |
| 4.2 | Scheda di passaggio Scuola dell'Infanzia / Primaria | P. 131 |

#### PARTE IV – CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ESAMI DI LICENZA CONCLUSIVI DEL I° CICLO DI ISTRUZIONE

1. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO	P. 134
2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE	P. 134
3. SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO	P. 134
4. PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO E CRITERI DI VALUTAZIONE	P. 136
5. PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	P. 145
6. PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE E CRITERI DI VALUTAZIONE	P. 147
7. CONDUZIONE DEL COLLOQUIO E VALUTAZIONE	P. 151
8. VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ	P. 155
9. VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA	P. 155
10. GIUDIZIO GLOBALE ESAME DI STATO	P. 157

## PARTE I – LA VALUTAZIONE

### 1. Premessa

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (D. Lgs. n.62 del 13/04/2017).

Occorre precisare, quindi, che il momento valutativo non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, ma la sua fondamentale valenza formativa e orientativa lo rende parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e sulla valorizzazione delle attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, infatti, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire attivamente un proprio progetto di vita.

Essa comprende sia l'aspetto analitico (obiettivi specifici disciplinari) sia quello globale, che considera il percorso di crescita e di maturazione personale del singolo studente, in relazione alla situazione di partenza.

Nel processo di valutazione, quindi, si terrà conto dei seguenti parametri generali:

- Situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
- Acquisizione di un metodo di studio efficace;
- Impegno profuso nelle attività didattiche;
- Puntualità nell'adempimento delle consegne;
- Partecipazione attiva e ordinata al dialogo educativa;
- Capacità di utilizzare, in maniera autonoma e responsabile, gli strumenti didattici;
- Presenza di particolari situazioni extra-scolastiche che possano influenzare il rendimento.

Allo scopo di valorizzare l'unicità e la singolarità di ogni studente, nell'ambito di una cittadinanza unitaria e plurale al contempo, il nostro Istituto promuove percorsi formativi che portino ciascuno a fare scelte autonome e feconde. In tale prospettiva, la scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli alunni, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nell'assolvere il proprio ruolo istituzionale, la nostra scuola:

- tiene conto, nella progettazione formativa, del Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli Obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali;
- verifica periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni alunno, in termini di capacità, competenze, conoscenze e abilità;
- si assume la responsabilità dei risultati e dei livelli di apprendimento che i propri alunni raggiungono e mira a garantire a tutti una partenza solida e sicura, per l'itinerario scolastico che prosegue con il secondo ciclo di istruzione.

La valutazione, che precede, accompagna e segue i percorsi d'insegnamento/apprendimento, scaturisce pertanto dalla fiducia nelle potenzialità di ogni studente e assume una preminente funzione formativa e orientativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

## 2. Che cosa si valuta

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo:

- gli apprendimenti, ossia l'insieme delle conoscenze e delle abilità disciplinari individuate dagli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati nel *Curricolo verticale* d'Istituto sulla base delle *Indicazioni Nazionali*;
- il comportamento, ossia l'insieme delle condizioni che rendono ogni apprendimento significativo e formativo (partecipazione alla vita scolastica, rapporti con i pari, rispetto degli impegni assunti e delle regole di convivenza scolastica);
- le competenze di base, ossia la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

## 3. Le fasi della valutazione

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale o diagnostica: è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...).
- la valutazione intermedia o formativa: accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, consente di adeguare la programmazione, di progettare azioni di recupero, di modificare all'occorrenza i tempi e le modalità dell'attività didattica. Informa tempestivamente l'alunno circa la qualità dei suoi apprendimenti, ri-orientandone le strategie d'apprendimento;
- la valutazione finale o sommativa: rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata nei voti delle singole discipline e in un giudizio globale sullo sviluppo degli apprendimenti (quadrimestrale e annuale).

È necessario tenere distinta l'azione di verifica periodica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione quadrimestrale e finale, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

## 4. Modalità di accertamento dello sviluppo degli apprendimenti

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere, programmate nel corso dell'attività didattica, e sommative, a conclusione di ogni percorso didattico. Gli strumenti di valutazione utilizzati possono essere ricondotti a varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici.

In particolare, i docenti prevederanno nel corso dell'anno scolastico:

- **prove scritte**: gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le proprie possibilità. Prove personalizzate saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità, con DSA o BES, e in tutti i casi previsti dai docenti, dopo aver acquisito il parere favorevole delle famiglie qualora siano previste programmazioni differenziate.
- **prove orali**: sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di espressione costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero).
- **prove pratiche**: fondamentali per promuovere l'autonomia operativa e organizzativa degli studenti, consentono di valorizzarne le intelligenze "multiple".

- **compiti autentici e lavori di gruppo:** gli alunni saranno stimolati ad utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle diverse discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale.

La valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, sarà debitamente motivata e verrà comunicata tempestivamente agli alunni, per favorire il processo di autovalutazione, e condivisa con le famiglie (tramite registro elettronico e Libretto dello studente), per promuoverne il coinvolgimento nel percorso formativo.

Le prove predisposte dai docenti devono tener presente:

- l'attinenza con le attività svolte in classe;
- le reali possibilità dei singoli e della classe;
- il livello di difficoltà della prova e il suo valore qualitativo rispetto alla valutazione complessiva.

È prevista la somministrazione di un congruo numero di prove (scritte, orali, grafiche e/o pratiche, a seconda della disciplina interessata), come declinato nelle seguenti tabelle:

#### PROVE DI VERIFICA PER OGNI QUADRIMESTRE

SI INDICA IL NUMERO MINIMO DI PROVE, UTILE A STABILIRE UNA MEDIA PER LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE.

NON SI INDICANO LE QUANTITÀ MASSIME.

#### SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE	LAVORI DI GRUPPO / COMPITI AUTENTICI *	A SCELTA
ITALIANO	2	2		1	
INGLESE	1	1	1	1	
MATEMATICA	2		1	1	
STORIA	1	1		1	
GEOGRAFIA	1	1		1	
SCIENZE	1	1		1	
ED. MOTORIA	2			1	
ED. ALL'IMMAGINE	2			1	
MUSICA	2			1	
IRC / ALTERNATIVA					DUE FRA LE TIPOLOGIE INDICATE

\*DA SVOLGERSI NEL CORSO DELL'INTERO ANNO SCOLASTICO.

**SCUOLA SECONDARIA**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>PROVE SCRITTE</b>	<b>PROVE ORALI</b>	<b>PROVE PRATICHE</b>	<b>LAVORI DI GRUPPO / COMPITI AUTENTICI *</b>	<b>A SCELTA</b>
ITALIANO	2+2	1		1	
LINGUA INGLESE	2	1		1	
MATEMATICA	2		1	1	
LINGUA SPAGNOLA	1	1		1	
STORIA	1	1		1	
GEOGRAFIA	1	1		1	
SCIENZE	1	1		1	
SCIENZE MOTORIE			2	1	
TECNOLOGIA	1		1	1	
ARTE E IMMAGINE	1		1	1	
MUSICA	1		1	1	
IRC / ALTERNATIVA					DUE FRA LE TIPOLOGIE INDICATE

\*DA SVOLGERSI NEL CORSO DELL'INTERO ANNO SCOLASTICO.

PER I LAVORI DI GRUPPO / COMPITO AUTENTICO, È POSSIBILE INDIVIDUARE PERCORSI MULTIDISCIPLINARI, PERTANTO UNO STESSO COMPITO PUÒ TROVARE VALUTAZIONI IN DIVERSI AMBITI O FARE RIFERIMENTO A PIÙ COMPETENZE (FRA QUELLE DESCRITTE NELLE INDICAZIONI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE).

## PARTE II – SINTESI DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

### 1. Quadro normativo generale

Il quadro normativo sull'argomento "valutazione alunni" è stato oggetto di una serie di importanti interventi legislativi e amministrativi che ne hanno innovato significativamente il profilo. Schematicamente, si possono individuare le tappe essenziali seguenti:

- Nota ministeriale n.1865 del 10 Ottobre 2017 – *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del Primo Ciclo d'Istruzione*;
- Nota ministeriale n.1830 del 06 Ottobre 2017 – *Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa*;
- D.M. n.742 del 3 Ottobre 2017 – *Certificazione delle competenze del Primo Ciclo d'Istruzione*;
- **D. Lgs n.62 del 13 Aprile 2017** – *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo*;
- Legge n.107 del 13 Luglio 2015, art. 1, comma 181, lettera i) – *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- D.P.R. n.80 del 28 Marzo 2013 – *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione, in materia di Istruzione e Formazione (nelle parti non modificate dal D. Lgs n.62 del 2017)*;
- D.M. n.254 del 16 Novembre 2012 – *Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, a norma dell'art.1, comma 4, del D.P.R. n.89 del 20 marzo 2009*;
- Circolare ministeriale n.86 del 27 Ottobre 2010 – *Cittadinanza e costituzione: attuazione dell'art.1 della Legge n.169 del 30 Ottobre 2008*;
- D.P.R. n.89 del 20 Marzo 2009 – *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, ai sensi dell'art.64, comma 4, del D.L. n.112 del 25 Giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.133 del 06 Agosto 2008 (nelle parti non modificate dal D. Lgs n.62 del 2017)*;
- D.P.R. n.122 del 22 Giugno 2009 – *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli art. 2 e 3 del D.L. n.137 del 01 Settembre 2008, convertito con modificazioni, dalla Legge n.169 del 30 Ottobre 2008 (nelle parti non modificate dal D. Lgs n.62 del 2017)*;
- Circolare Ministeriale n.100 dell'11 Dicembre 2008 – *Prime informazioni sui processi di attuazione del D. L. n.137 del 01 Settembre 2008, convertito con modificazioni della **Legge n. 169 del 30 Ottobre 2008***;
- D. Lgs.59 del 19 Febbraio 2004 – *Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'Infanzia e al Primo Ciclo d'Istruzione, a norma dell'art. 1 della **Legge n.53 del 28 marzo 2003** (nelle parti non modificate dal D. Lgs n.62 del 2017)*;
- **D.P.R. n.275 del 15 Marzo 1999** – *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*;
- D. Lgs n.297 del 16 Aprile 1994 – *Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, nelle parti non modificate dal D. Lgs n.62 del 2017*.

## 2. Valutazione degli alunni diversamente abili

Gli alunni diversamente abili sono tutelati dalla Legge 104/92, sulla base di certificazioni mediche riportate in un Profilo Dinamico Funzionale (modello ICF - OMS), ed hanno diritto ad un Piano Educativo Individualizzato (PEI), che prevede la presenza di un docente di sostegno.

Il medesimo, coadiuvato dal Consiglio di classe, sulla base delle reali capacità e potenzialità del singolo alunno, decide quali strategie didattiche ed educative adottare, al fine di raggiungere gli obiettivi minimi e di promuovere una serena partecipazione alla vita scolastica. Nel PEI vengono descritti, annualmente, gli interventi educativi e didattici previsti per l'alunno, precisando obiettivi, metodi e criteri di valutazione.

Tutti i docenti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata, quindi, al solo insegnante di sostegno.

Nel D. Lgs. 62/2017 (art. 11) si fa riferimento anche alla valutazione degli alunni con disabilità, ribadendo che tali alunni verranno valutati sulla base delle discipline, delle attività e degli obiettivi previsti nel PEI.

Inoltre, si precisa che:

- per quanto riguarda la certificazione delle competenze rilasciata sia al termine della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di 1° grado, per gli alunni diversamente abili tale certificazione avverrà *"in coerenza col piano educativo personalizzato"*;
- gli alunni diversamente abili partecipano alle prove standardizzate INVALSI, prerequisito per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, ma il Consiglio di classe può prevedere, ove necessario, "misure compensative e dispensative" o disporre "specifici adattamenti". Se ritenuto opportuno, il CdC può determinare l'esonero dalle stesse.

## 3. Valutazione degli alunni con DSA

Con il termine Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) si intende un disturbo che investe le funzioni relative ai processi di apprendimento delle abilità strumentali di base di lettura, scrittura e calcolo. Tali disturbi interessano uno specifico dominio di abilità, ma all'interno di un funzionamento intellettivo nella norma.

Appartengono ai DSA, la dislessia (disturbo specifico della lettura), la disgrafia (disturbo specifico della scrittura negli aspetti prassici), la disortografia (disturbo specifico della scrittura intesa nelle sue componenti fonologiche, metafonologiche e ortografiche), la discalculia (disturbo specifico delle abilità aritmetiche).

Il successo scolastico di uno studente con DSA richiede che la scuola, in sinergia con la famiglia ed il sanitario di riferimento, accompagni il processo di consapevolezza dello studente rispetto alla conoscenza delle proprie capacità d'apprendimento e all'uso autonomo delle strategie compensative.

Nel PDP sono delineate le metodologie e le attività didattiche rapportate alle capacità individuali, specificando le misure dispensative e gli strumenti compensativi. In alcuni casi possono essere sufficienti solamente alcune indicazioni a carattere trasversale per tutte le discipline; in altri, invece, si rende necessaria una definizione più precisa all'interno di ciascuna disciplina.

Durante l'anno scolastico ogni verifica e ogni intervento di personalizzazione, fa riferimento a quanto condiviso all'interno del CdC e con la famiglia ad inizio percorso e riportato nel PDP.

Ad un'attenta disamina dell'articolo 11 del D.Lgs 62/2017 si rileva quanto segue:

- *Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto, nella scuola primaria, dai docenti titolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe (comma 9);*
- *Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato (comma 10).*

Per ciascuna disciplina occorre stabilire gli strumenti compensativi e le misure dispensative che verranno adottate al fine di permettere all'alunno di dimostrare l'apprendimento conseguito.

#### 4. Valutazione degli alunni ospedalizzati

Le attività scolastiche svolte in ospedale o nell'ambito dell'istruzione domiciliare sono da considerarsi, a tutti gli effetti, come ore e giorni di lezione, che contribuiscono all'attuazione del percorso formativo personalizzato definito dal Consiglio di classe e condiviso con la struttura ospedaliera accogliente.

Qualora l'alunno abbia frequentato *“per periodi temporalmente rilevanti”* la scuola in ospedale, *“i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato che è stato attuato, ai fini della valutazione periodica e finale”* (D. Lgs. 62/2017). Inoltre, *nel caso in cui la frequenza della scuola ospedaliera abbia avuto una durata prevalente, questa effettua lo scrutinio, previa intesa con la scuola di appartenenza, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dal Consiglio di classe; analogamente si procede quando l'alunno – ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi – debba sostenere in ospedale tutte le prove o parti di esse”* (D. Lgs. 62/2017).

#### 5. Certificazione delle competenze

Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono **descritte** e **certificate** al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I° grado.

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006, vengono enunciate in maniera definitiva le otto competenze-chiave per la cittadinanza europea:

- Comunicazione nelle madrelingua;
- Comunicazione nelle lingue straniere;
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- Competenza digitale;
- Imparare a imparare;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Recita il documento nel suo Allegato:

*Le competenze sono definite [...] una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.*

Nella successiva Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 23 aprile 2008, che definisce il Quadro europeo delle Qualifiche (EQF), si invitano i paesi membri a perseguire, all'interno dei percorsi di educazione permanente, sempre maggiori risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze.

Se per competenza si intende, come recita la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 23 aprile 2008, la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, ovvero un *“sapere agito”* in contesto significativo, si comprende che contribuire allo sviluppo delle competenze degli studenti presuppone un insegnamento che travalica la divisione disciplinare.

Insegnare per competenze, ovvero avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza, non significa, infatti, abbandonare i contenuti, dal momento che questi rappresentano proprio il campo di esperienza su cui esercitare abilità e competenze.

La Legislazione italiana ha accolto le sollecitazioni europee a orientare i curricoli verso le competenze e ciò si è tradotto in una serie di provvedimenti. In particolare:

- la Legge 53/2003 precisa che il rilascio della certificazione è di competenza dell'istituzione scolastica frequentata dall'allievo, che vi provvede sulla base di un modello nazionale;
- le Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM 254/2012) prevedono che la certificazione delle competenze *“attesti e descriva le competenze progressivamente acquisite dagli allievi”*.

Si sottolinea la valenza educativa di documentazione del percorso compiuto, da commisurare al *“profilo delle competenze”* in uscita dal primo ciclo, che rappresenta *«l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano»*.

A partire dall'a.s. 2014/2015, il nostro Istituto ha adottato, in forma ancora sperimentale, il modello di Certificazione proposto dal Ministero. Tale modello (inserito nella sezione 1.6, parte III) presenta le seguenti caratteristiche:

- incoraggiamento della certificazione al Profilo delle competenze definito nelle Indicazioni Nazionali vigenti (DM n. 254/2012);
- riferimento esplicito alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- presentazione di indicatori di competenza in ottica trasversale, con due livelli di sviluppo (classe quinta primaria, classe terza secondaria I grado);
- connessione con tutte le discipline del curriculum, evidenziando però l'apporto specifico di più discipline alla costruzione di ogni competenza;
- definizione di 4 livelli, di cui quello "iniziale" predisposto per favorire una adeguata conoscenza e valorizzazione di ogni allievo, anche nei suoi progressi iniziali e guidati (principio di individualizzazione);
- mancanza di un livello negativo, che attesta la funzione pro-attiva di una certificazione *in progress* delle competenze che, nell'arco dell'obbligo, sono in fase di acquisizione;
- sottoscrizione e validazione del documento da parte dei docenti e del Dirigente scolastico, con procedimento separato rispetto alla conclusione dell'esame di Stato;
- valorizzazione delle competenze eventualmente acquisite dagli studenti nell'ambito di attività extra-scolastiche.

In particolare, si ricorda che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (a coloro che superano l'esame di Stato).

Dall'a.s. 2017/2018, il modello unico di certificazione delle competenze fornito dal MIUR per la Scuola Secondaria di I° grado sarà accompagnato da una sezione compilata a cura dell'INVALSI, con la descrizione dei livelli conseguiti dagli alunni nelle Prove nazionali svolte nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda, invece, la certificazione rilasciata al termine della Scuola Primaria, non è prevista la sezione compilata dall'INVALSI.

## PARTE III – LA VALUTAZIONE NELL’ISTITUTO

### 1. DISPOSIZIONI GENERALI E COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

#### 1.1 Criteri per l’attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, attraverso un giudizio sintetico formulato secondo i seguenti criteri:

#### SCUOLA PRIMARIA

Giudizio	Indicatori / Descrittori
<b>A</b>	<b>Rapporto con docenti e adulti (Rispetto anche formale nei confronti del capo d’Istituto, dei docenti e del personale scolastico)</b>
<b>Ottimo</b>	Vive le relazioni con gli altri con rispetto e stima.
<b>Distinto</b>	Rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti.
<b>Buono</b>	Correttezza nei rapporti interpersonali.
<b>Discreto</b>	Rapporti sufficientemente corretti con gli altri.
<b>Sufficiente</b>	Frequenti e reiterati comportamenti scorretti con insegnanti e adulti.
<b>Non sufficiente</b>	Comportamento scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e adulti.

Giudizio	Indicatori / Descrittori
<b>B</b>	<b>Rapporti con i pari (Rispetto dei compagni, capacità di lavorare in gruppo, manifestazione delle proprie idee nel rispetto di quelle altrui)</b>
<b>Ottimo</b>	Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione nei confronti dei compagni.
<b>Distinto</b>	Ruolo propositivo all’interno della classe e disponibilità alla collaborazione.
<b>Buono</b>	Ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
<b>Discreto</b>	Rapporti non sempre corretti con i compagni.
<b>Sufficiente</b>	Rapporti problematici con il gruppo dei pari.
<b>Non sufficiente</b>	Funzione negativa all’interno della classe.

Giudizio	Indicatori / Descrittori
<b>C</b>	<b>Rapporti con gli impegni assunti (Autonomia, rispetto dei tempi e delle consegne, possesso ed uso di materiali e attrezzature, esecuzione dei compiti assegnati)</b>
<b>Ottimo</b>	Responsabilità e costanza nell’adempimento dei doveri scolastici.
<b>Distinto</b>	Costante adempimento dei doveri scolastici.
<b>Buono</b>	Rispetto regolare delle consegne.
<b>Discreto</b>	Saltuario rispetto delle consegne.
<b>Sufficiente</b>	Presenza in classe poco costruttiva per passività o per eccessiva esuberanza; scarso interesse e impegno per le attività scolastiche.
<b>Non sufficiente</b>	Mancato rispetto delle consegne.

Giudizio	Indicatori / Descrittori
<b>D</b>	<b>Rapporti con le regole di convivenza (rispetto del Regolamento d'Istituto e dell'ambiente scolastico)</b>
<b>Ottimo</b>	Rispetta consapevolmente le regole della convivenza scolastica ed è di riferimento per la loro applicazione.
<b>Distinto</b>	Rispetta costantemente le regole della convivenza scolastica.
<b>Buono</b>	Non sempre rispetta le regole della convivenza scolastica, ma reagisce positivamente al richiamo.
<b>Discreto</b>	A volte rispetta le regole, altre volte deve essere richiamato; accetta con difficoltà i richiami.
<b>Sufficiente</b>	Spesso trasgredisce le regole della convivenza scolastica e deve essere continuamente richiamato al rispetto.
<b>Non sufficiente</b>	Ripetuti comportamenti scorretti. Ha subito sanzioni: sospensioni, ripetute note sul registro, e ne è stata informata la famiglia.

### SCUOLA SECONDARIA

Giudizio	Indicatori / Descrittori
<b>A</b>	<b>Partecipazione alla vita scolastica</b>
<b>Ottimo</b>	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività proposte.
<b>Distinto</b>	Partecipazione costante alle lezioni e alle attività proposte.
<b>Buono</b>	Attenzione e partecipazione non sempre continue durante le lezioni.
<b>Discreto</b>	Scarsa attenzione e partecipazione alle attività didattiche.
<b>Sufficiente</b>	Disinteresse per le attività proposte, con episodi di disturbo.
<b>Non sufficiente</b>	Partecipazione quasi inesistente nelle varie discipline e costante attività di disturbo

Giudizio	Indicatori / Descrittori
<b>B</b>	<b>Rapporti con i pari (Rispetto dei compagni, capacità di lavorare in gruppo, manifestazione delle proprie idee nel rispetto di quelle altrui)</b>
<b>Ottimo</b>	Comportamento maturo e collaborativo nei confronti dei compagni.
<b>Distinto</b>	Equilibrio nelle relazioni interpersonali e buona disponibilità alla collaborazione.
<b>Buono</b>	Disponibilità alla collaborazione se sollecitata.
<b>Discreto</b>	Rapporti non sempre adeguati con i compagni.
<b>Sufficiente</b>	Rapporti problematici con il gruppo dei pari.
<b>Non sufficiente</b>	Ruolo non positivo all'interno della classe.

Giudizio	Indicatori / Descrittori
<b>C</b>	<b>Rapporti con gli impegni assunti (Autonomia, rispetto dei tempi e delle consegne, possesso ed uso di materiali e attrezzature, esecuzione dei compiti assegnati)</b>
<b>Ottimo</b>	Costante e responsabile adempimento dei doveri scolastici.
<b>Distinto</b>	Regolare adempimento dei doveri scolastici.
<b>Buono</b>	Adempimento dei fondamentali doveri scolastici.
<b>Discreto</b>	Non sempre costante adempimento dei doveri scolastici.
<b>Sufficiente</b>	Incostante e superficiale adempimento dei doveri scolastici.
<b>Non sufficiente</b>	Impegno quasi inesistente nella maggior parte delle discipline, con mancato assolvimento dei doveri scolastici.

Giudizio	Indicatori / Descrittori
<b>D</b>	<b>Rapporti con le regole di convivenza (rispetto del Regolamento d'Istituto e dell'ambiente scolastico)</b>
<b>Ottimo</b>	Rispetta consapevolmente le regole della convivenza scolastica e sollecita i compagni a mantenere comportamenti corretti.
<b>Distinto</b>	Rispetta costantemente le regole della convivenza scolastica.
<b>Buono</b>	Rispetta le regole della convivenza scolastica, anche se talvolta si rendono necessari richiami verbali e/o scritti. Reagisce positivamente al richiamo
<b>Discreto</b>	Talvolta non rispetta le regole della convivenza scolastica e si rendono necessari richiami verbali e/o scritti. Non sempre reagisce positivamente al richiamo.
<b>Sufficiente</b>	Spesso trasgredisce le regole della convivenza scolastica e deve essere continuamente richiamato al rispetto (ripetute note sul registro di classe, condivise con la famiglia)
<b>Non sufficiente</b>	Ripetuti comportamenti scorretti, sanzionati con provvedimenti disciplinari gravi.

## 1.2 Valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica e delle attività alternative all'IRC.

INDICATORI	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	COMPrensione DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI	RIFLESSIONI SUI TEMI PROPOSTI
	L'ALUNNO PARTECIPA AL DIALOGO EDUCATIVO	L'ALUNNO COMPRENDE GLI ARGOMENTI TRATTATI	L'ALUNNO DIMOSTRA
<b>OTTIMO</b>	ATTIVAMENTE, MANIFESTANDO CURIOSITÀ E INTERESSE ELEVATI	IN MODO APPROFONDITO	OTTIME CAPACITÀ DI RIFLESSIONE E DI ATTUALIZZAZIONE
<b>DISTINTO</b>	CONSAPEVOLMENTE, MANIFESTANDO CURIOSITÀ E INTERESSE APPREZZABILI	IN MODO COMPLETO	SODDISFACENTI CAPACITÀ DI RIFLESSIONE E DI ATTUALIZZAZIONE
<b>BUONO</b>	ADEGUATAMENTE, MANIFESTANDO CURIOSITÀ E INTERESSE	IN MODO CORRETTO	BUONE CAPACITÀ DI RIFLESSIONE E DI ATTUALIZZAZIONE
<b>DISCRETO</b>	ABITUALMENTE, MANIFESTANDO QUALCHE CURIOSITÀ E INTERESSE	IN MODO ESSENZIALE	DISCRETE CAPACITÀ DI RIFLESSIONE E DI ATTUALIZZAZIONE
<b>SUFFICIENTE</b>	A VOLTE, MANIFESTANDO INTERESSE SOLO SE SOLLECITATO	IN MODO PARZIALE	SUFFICIENTI CAPACITÀ DI RIFLESSIONE
<b>NON SUFFICIENTE</b>	DI RADO, CON POCO INTERESSE	IN MODO CONFUSO	STENTATE CAPACITÀ DI RIFLESSIONE

### 1.3 Criteri di valutazione della partecipazione alle proposte di arricchimento dell'Offerta Formativa

La partecipazione dei singoli alunni a progetti, attività di approfondimento e/o extra-curricolari sarà valutata attraverso la compilazione della seguente scheda:

#### ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: VALUTAZIONE

NOME E COGNOME: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

ANNO SCOLASTICO: \_\_\_\_\_

PROGETTO <sup>1</sup>	HA PARTECIPATO?	SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE-CHIAVE EUROPEE <sup>2</sup>	QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
Legochimica	<input type="checkbox"/> SÍ <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	<i>competenza n.3</i>	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	<i>competenza n.6</i>
Pietra L.A.R.A.	<input type="checkbox"/> SÍ <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	/	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	<i>competenza n.6</i>
C.C.R.	<input type="checkbox"/> SÍ <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	/	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	<i>competenza n.6</i>
CLIL Spagnolo	<input type="checkbox"/> SÍ <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	<i>competenza n.2</i>	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	<i>competenza n.6</i>
Lettorato di Lingua Inglese	<input type="checkbox"/> SÍ <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	<i>competenza n.2</i>	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	<i>competenza n.6</i>
Progetto Latino	<input type="checkbox"/> SÍ <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	<i>competenza n.1</i>	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	<i>competenza n.6</i>
Progetti Sportivi	<input type="checkbox"/> SÍ <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	<i>competenza n.8</i>	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	<i>competenza n.6</i>
Progetto Scratch	<input type="checkbox"/> SÍ <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	<i>competenza n.4</i>	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	<i>competenza n.6</i>
<i>Punta su di te 2.0</i>	<input type="checkbox"/> SÍ <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	/	<input type="checkbox"/> ELEMENTARE <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO	<i>competenza n.6</i>

<sup>1</sup> I progetti sotto elencati hanno esclusivamente valore esemplificativo.

<sup>2</sup> Le competenze-chiave individuate e sotto riportate hanno esclusivamente valore esemplificativo.

## 1.4 Scheda di valutazione dei progetti dell'Organico Potenziato

La partecipazione ad attività di recupero / potenziamento sarà valutata, attraverso la compilazione della seguente scheda, da parte del docente responsabile:

### EVIDENZE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO DI CLASSE / TEAM DOCENTI DELLA CLASSE.....

Da compilarsi a cura del docente di attività di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa, curricolare o extracurricolare.

DOCENTE: .....

PROGETTO: ....., con riferimento a:

- Area disciplinare: .....<sup>3</sup>  
 Disciplina: .....<sup>4</sup>

ALUNNO	N° ore frequentate / ore tot.	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E OPERATIVA	PROGRESSI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA
.....	..... / .....	<input type="checkbox"/> Impegno costante, partecipazione attiva e proficua. <input type="checkbox"/> Impegno e partecipazione non sempre costanti. <input type="checkbox"/> Impegno limitato e partecipazione da sollecitare. <input type="checkbox"/> Impegno nullo, disinteresse verso le attività proposte.	<input type="checkbox"/> Buona <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Limitata <input type="checkbox"/> Nulla	<input type="checkbox"/> Buoni <input type="checkbox"/> Sufficienti <input type="checkbox"/> Limitati <input type="checkbox"/> Nulli
.....	..... / .....	<input type="checkbox"/> Impegno costante, partecipazione attiva e proficua. <input type="checkbox"/> Impegno e partecipazione non sempre costanti. <input type="checkbox"/> Impegno limitato e partecipazione da sollecitare. <input type="checkbox"/> Impegno nullo, disinteresse verso le attività proposte.	<input type="checkbox"/> Buona <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Limitata <input type="checkbox"/> Nulla	<input type="checkbox"/> Buoni <input type="checkbox"/> Sufficienti <input type="checkbox"/> Limitati <input type="checkbox"/> Nulli
.....	..... / .....	<input type="checkbox"/> Impegno costante, partecipazione attiva e proficua. <input type="checkbox"/> Impegno e partecipazione non sempre costanti. <input type="checkbox"/> Impegno limitato e partecipazione da sollecitare. <input type="checkbox"/> Impegno nullo, disinteresse verso le attività proposte.	<input type="checkbox"/> Buona <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Limitata <input type="checkbox"/> Nulla	<input type="checkbox"/> Buoni <input type="checkbox"/> Sufficienti <input type="checkbox"/> Limitati <input type="checkbox"/> Nulli

<sup>3</sup> Da consegnare al coordinatore di classe

<sup>4</sup> Da consegnare al coordinatore di classe e al docente della disciplina interessata

## 1.5 Strategie per il miglioramento dei processi di apprendimento

Alla luce di quanto chiaramente espresso nelle Indicazioni 2012 “Una scuola di tutti e di ciascuno”, particolare cura è riservata agli alunni con bisogni educativi speciali e, allo scopo di favorire un apprendimento attivo e ben interiorizzato, i percorsi didattici proposti verranno articolati secondo i seguenti punti:

- presentazione e spiegazione dell’attività;
- lettura ad alta voce del testo fatta dall’insegnante o dai ragazzi;
- sollecitazioni finalizzate a far emergere le pre-conoscenze (brainstorming e discussioni guidate);
- sollecitazione di richiesta di chiarimento;
- sollecitazione all’approfondimento della materia, anche con l’utilizzo delle TIC;
- utilizzo della strategia “Flipped-classroom”;
- frequenti verifiche del livello di attenzione;
- esercizi in classe;
- organizzazione delle conoscenze in schemi e mappe concettuali;
- utilizzo di testi semplificati/facilitati;
- utilizzo di strumenti compensativi;
- correzione individuale e collettiva dei compiti assegnati e delle verifiche (riflessione metacognitiva sulle strategie di apprendimento utilizzate e condivise);
- didattica differenziata per raggiungere i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- lavori individuali o di gruppo;
- collegamenti interdisciplinari;
- percorsi differenziati di apprendimento;
- gruppi omogenei, affiancati da una docente (compresenza e/o organico potenziato);
- gruppi eterogenei di tutoraggio tra pari (a coppie o in piccoli gruppi);
- apprendimento cooperativo (a gruppi di 4/5 alunni).

## 1.6 Scheda di valutazione e certificazione delle competenze



### ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIZIANO

Via Pavia, n. 58/60 - 27010 SIZIANO (PV)  
Codice Ministeriale PVIC81500V -- C.F. 96049770181  
Telefono 0382/617348 - Fax 0382/679413  
[www.icsiziano.jimdo.com](http://www.icsiziano.jimdo.com) -- e-mail: [pvic81500v@istruzione.it](mailto:pvic81500v@istruzione.it)  
PEC: [ic.siziano@postecert.it](mailto:ic.siziano@postecert.it) -- [PVIC81500V@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:PVIC81500V@PEC.ISTRUZIONE.IT)



### SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

#### AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

#### CERTIFICA

che l'alunn ... ..,

nat ... a..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe .... sez. ..., con orario settimanale di .... ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. ....

Il Dirigente Scolastico

.....

**Livello**                      **Indicatori esplicativi**

- 
- A – Avanzato**      L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio**      L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base**      L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale**      L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione**

*Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004*

**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE**  
**di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n.62/2017**  
**Prova nazionale di Italiano**

Alunno/a: .....

Prova sostenuta in data: .....

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli Indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....

**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE**  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n.62/2017  
**Prova nazionale di Matematica**

Alunno/a: .....

Prova sostenuta in data: .....

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli Indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....

**Certificazione**  
**delle abilità di comprensione e uso della lingua**  
**inglese di cui agli articoli 7 e 9 del decreto**  
**legislativo n.62/2017**

Alunno/a: .....

Prova sostenuta in data: .....

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

*\* Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIZIANO**

Via Pavia, n. 58/60 - 27010 SIZIANO (PV)

Codice Ministeriale PVIC81500V -- C.F. 96049770181

Telefono 0382/617348 - Fax 0382/679413

[www.icsiziano.jimdo.com](http://www.icsiziano.jimdo.com) -- e-mail: [pvic81500v@istruzione.it](mailto:pvic81500v@istruzione.it)

PEC: [ic.siziano@postecert.it](mailto:ic.siziano@postecert.it) -- [PVIC81500V@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:PVIC81500V@PEC.ISTRUZIONE.IT)



SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

**CERTIFICA**

che l'alunn ... ..,

nat ... a..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe .... sez. ..., con orario settimanale di .... ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi ap- prendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. ....

Il Dirigente Scolastico

.....

Livello                      Indicatori esplicativi

- 
- A – Avanzato**      L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio**      L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base**      L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale**      L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## 1.7 Scheda di valutazione e certificazione delle competenze per gli alunni DVA



### ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIZIANO

Via Pavia, n. 58/60 - 27010 SIZIANO (PV)  
Codice Ministeriale PVIC81500V -- C.F. 96049770181  
Telefono 0382/617348 - Fax 0382/679413  
[www.icsiziano.jimdo.com](http://www.icsiziano.jimdo.com) -- e-mail: [pvic81500v@istruzione.it](mailto:pvic81500v@istruzione.it)  
PEC: [ic.siziano@postecert.it](mailto:ic.siziano@postecert.it) -- [PVIC81500V@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:PVIC81500V@PEC.ISTRUZIONE.IT)



## SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;  
Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;  
Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;  
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

### CERTIFICA

che l'alunn ... ..,  
nat ... a..... il .....  
ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe .... sez. ..., con orario settimanale di .... ore;  
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Competenza chiave	Profilo delle competenze	Competenze / categorie ICF	Personalizzazione (rif. alle Rubriche valutative per alunni DVA)	Livello
Comunicare nella madrelingua	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	d115 Ascoltare d166 Leggere d170 Scrivere d310 Comunicare con- ricevere messaggi verbal d315 e non verbali d330 Parlare d350 Conversazione		
Comunicare nelle lingue straniere	É in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	d115 Ascoltare d166 Leggere d170 Scrivere d310 Comunicare con- ricevere messaggi verbal d315 e non verbali d330 Parlare d350 Conversazione		
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico- scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	d137 Acquisire concetti d172 Calcolare d177 Prendere decisioni		
Competenze digitali.	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	d3352 Produrre disegni e fotografie d360 Utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione		
Imparare ad imparare.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	d175 Risoluzione di problemi		
Competenze sociali e civiche.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per	d250 Controllare il proprio comportamento d240 Gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico		

	portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	d570 Prendersi cura della propria salute d571 Badare alla propria sicurezza d910 Vita nella comunità d660 Assistere gli altri d720 Interazioni personali complesse d740 Relazioni formali d750 Relazioni sociali informali		
Spirito di iniziativa.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	d177 Prendere decisioni d210 Intraprendere un compito singolo		
Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	d710 Interazioni personali semplici d230 Eseguire la routine quotidiana		
	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	d460 Spostarsi in diverse collocazioni d9202 Arte e cultura		
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	d332 Cantare d880 Coinvolgimento nel gioco		
	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....			

Data, .....

Dirigente scolastica

.....

Livello

Indicatori esplicativi

- 
- A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## 1.8 Valutazione degli alunni con disabilità

Il gruppo docenti, nel documento del PEI (Piano Educativo Individualizzato) fissa gli obiettivi trasversali e didattici legati ai diversi assi dello sviluppo, definendo se l'alunno con disabilità segue gli stessi obiettivi della classe, oppure se occorre adottare obiettivi personalizzati e/o individualizzati. Nello stesso documento vengono indicati i criteri e le modalità generali di verifica e di valutazione, tenendo conto che la valutazione ha il compito di accertare i progressi e i cambiamenti che l'alunno ha raggiunto al termine del processo previsto, sempre rapportati alla situazione di partenza, indicata nel documento del PDF (Profilo Dinamico Funzionale).

Allo scopo di documentare in modo dettagliato le modalità di verifica e di valutazione di seguito viene riportata una griglia di riferimento da compilare a seguito dello svolgimento delle prove iniziali, intermedie e finali:

### GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

DISCIPLINA: \_\_\_\_\_ (compilare per ciascuna disciplina)

#### 1. GLI OBIETTIVI PREVISTI SONO:

- COMUNI ALLA CLASSE: con sostituzioni dei codici e delle modalità per migliorare l'accessibilità alla prova (registrazioni audio, Lis per alunni sordi, lettore vocale per DSA, dattilo Braille per non vedenti, ecc.;
- COMUNI O EQUIPOLLENTI: riduzione delle difficoltà generate dal contesto (tempi, spazi) o dagli strumenti utilizzati, introducendo strumenti di facilitazione degli apprendimenti (ad esempio, mappe concettuali, formulari, LIM, linguaggio iconico, software didattici);
- EQUIPOLLENTI: riduzione della complessità dei concetti, rispetto alla comprensione e alla elaborazione (modificazione del lessico e dell'estensione semantica, diversificazione dei criteri di esecuzione del compito (uso della calcolatrice, attenzione al contenuto più che alla forma, più tempo per le risposte);
- EQUIPOLLENTI O DIFFERENZIATI: scomposizione dell'obiettivo o della competenza disciplinare nei suoi elementi fondanti ad un livello accessibile per le difficoltà dell'alunno. Specificare quali:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- DIFFERENZIAZIONE: obiettivi differenti da raccordare con la programmazione di classe. Specificare quali:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### 2) SULLA BASE DELLA SCELTA DEGLI OBIETTIVI, SEGNARE LA TIPOLOGIA DI PROVA SOMMINISTRATA:

- COMUNE ALLA CLASSE
- CON SOSTITUZIONI
- FACILITATA
- SEMPLIFICATA
- CON SCOMPOSIZIONE IN NUCLEI FONDANTI
- DIFFERENZIATA

### GRIGLIA PER VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ A FINE QUADRIMESTRE

Tale griglia potrebbe essere uno strumento utile per valutare lo sviluppo degli apprendimenti disciplinari e trasversali degli alunni con disabilità raggiunti alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Tale strumento, potrebbe essere utilizzato dal team docenti durante le operazioni di scrutinio per socializzare i risultati delle osservazioni e i dati relativi agli esiti delle prove di verifica. Gli indicatori sono trasversali a tutte le discipline.

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE in decimi
AUTONOMIA	Non esegue l'attività.	5
	Esegue l'attività solo se guidato.	6
	Esegue autonomamente l'attività, ma non la porta a termine.	7
	Esegue l'attività autonomamente.	8
	Esegue l'attività autonomamente, con sicurezza.	9/10
APPRENDIMENTO: CONOSCENZE E ABILITÀ	Non ha acquisito la conoscenza.	5
	Ha acquisito in parte la conoscenza.	6
	Ha acquisito la conoscenza, ma non la sa applicare.	7
	Ha acquisito conoscenze e abilità.	8
	Ha acquisito conoscenze e abilità, che vengono utilizzate con sicurezza.	9/10
INTERAZIONE	Non interagisce.	5
	Interagisce solo se stimolato.	6
	Interagisce in maniera selettiva.	7
	Interagisce in modo adeguato.	8
	Interagisce in modo costruttivo.	9/10
MOTIVAZIONE	Nulla.	5
	Estrinseca (con rinforzo).	6
	Parzialmente intrinseca (con rinforzo occasionale).	7
	Intrinseca.	8
	Intrinseca e consapevole.	9/10
PARTECIPAZIONE	Nulla.	5
	Passiva.	6
	Occasionale.	7
	Adeguate.	8
	Adeguate e attive.	9/10

## 1.9 Valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive. A tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e nella predisposizione delle verifiche, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

In generale, per la valutazione degli alunni con DSA, i docenti seguiranno i seguenti suggerimenti operativi:

- Definire chiaramente che cosa si sta valutando (es. prodotto o processo);
- Porre attenzione alla competenza più che alla conoscenza, al contenuto più che alla forma;
- Promuovere l'utilizzo di strumenti compensativi, anche tecnologici, per lo svolgimento delle prove e, più generale, per facilitare l'apprendimento;
- Programmare le interrogazioni, evitando un eccessivo carico di richieste;
- Informare in merito ai criteri valutativi adottati;
- Riflettere sull'errore e individuarne le cause, in modo da sostenere la metacognizione;
- Privilegiare i feedback positivi e incoraggiare la motivazione all'apprendimento;
- Promuovere l'utilizzo di mappe concettuali e, più in generale, l'uso del linguaggio iconico;
- Privilegiare la valutazione orale, soprattutto qualora i risultati nelle prove scritte dovessero risultare insoddisfacenti;
- Assicurare la possibilità di svolgere le prove in tempi più lunghi (o proporre compiti più brevi);
- Valorizzare il percorso d'apprendimento nella sua globalità, piuttosto che gli esiti delle singole prove.

Per una maggior trasparenza nell'attribuzione del voto da assegnare all'esito delle prove (o in sede di valutazione intermedia e finale) si può far riferimento alla seguente tabella, che tiene conto sia delle conoscenze/abilità acquisite, sia delle modalità di svolgimento delle prove, spostando l'attenzione dal *prodotto* al *processo*:

	SÍ	IN PARTE	NO
Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla/e disciplina/e <i>(rif. al Curricolo Verticale)</i>			
Raggiungimento degli obiettivi previsti dalla/e disciplina/e <i>(rif. al Curricolo Verticale)</i>			
Utilizzo di un approccio strategico nell'apprendimento e nello svolgimento delle attività didattiche			
Utilizzo autonomo degli strumenti compensativi			
Capacità di gestione dei tempi			
Motivazione all'apprendimento			

## 2. SCUOLA SECONDARIA

### 2.1 Criteri di ammissione / non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (D. Lgs. 62/2017).

La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione degli alunni che, nonostante abbiano partecipato agli interventi di recupero realizzati e documentati dalla scuola, presentino:

- 3 insufficienze gravi (valutazione 4)
- 4 insufficienze (valutazione 5)
- 1 insufficienza grave (valutazione 4) e 2 insufficienze (valutazione 5)

verrà discussa dal Consiglio di Classe alla presenza di almeno 2 delle seguenti condizioni:

- scarsi o irrilevanti progressi nel processo di apprendimento
- partecipazione passiva alle attività didattiche e alle proposte della scuola
- insufficienze presenti in una o più delle seguenti discipline: italiano, matematica, lingua inglese
- grado di maturità ritenuto inadeguato
- impegno scarso nell'adempimento dei doveri scolastici.

### 2.2 Criteri di deroga al limite di frequenza delle lezioni

#### REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

##### **ART. 1** - Calcolo della percentuale di assenze

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro elettronico. In sede di prescrutinio finale verrà fatto il calcolo delle assenze effettuate dall'alunno e sarà raffrontato con l'ammontare complessivo annuale delle lezioni previste. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%.

Solo per gli alunni neo-arrivati in Italia, assenze e orario complessivo devono essere computati a partire dal giorno di inizio effettivo della frequenza.

Sono computate come ore di assenza:

- i ritardi;
- le uscite in anticipo;
- la non frequenza in caso di non partecipazione alle uscite didattiche, a viaggi d'istruzione o a visite guidate e a tutte le attività organizzate dalla scuola e inserite nel PTOF.

Con "frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" si deve intendere che, per riconoscere la validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti (75%) del monte-ore annuale, comprensivo di tutte le attività didattiche, che rientrano nel curriculum individuale di ciascuno studente. Occorre pertanto calcolare i tre quarti delle ore settimanali previste, ossia 30 ore, e moltiplicare la cifra per 33 settimane. Chi non raggiunge tale soglia, senza beneficiare di deroghe, non va ammesso allo scrutinio finale.

**ART. 2 - Programmi di apprendimento personalizzati**

Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola ( art. 11 D.P.R. 122/2009).

**ART. 3 - Tipologie di assenza ammesse alla deroga**

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate. Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:

- Motivi di salute gravi e documentati da struttura accreditata o dal medico;
- Assenze per gravi problemi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti che riguardano i componenti del nucleo familiare);
- Assenze o uscite anticipate per partecipare ad attività sportive e agonistiche, organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (massimo il 10%);
- Partecipazione ad attività organizzate dalla scuola o alle quali la scuola ha aderito (progetti didattici inseriti nel PTOF, attività di orientamento documentate, partecipazione a concorsi e manifestazioni, etc.);

Dette deroghe sono previste per assenze debitamente documentate, anche attraverso autocertificazioni dei genitori o degli esercenti la patria potestà, a condizione, comunque, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si precisa, inoltre, che l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non deve incidere sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico, in quanto tale sanzione viene comminata dall'istituzione scolastica con riflessi sulla formulazione del giudizio finale relativo al comportamento dell'allievo.

**ART. 4 - Casi non contemplati**

I casi eccezionali non contemplati dal presente regolamento saranno sottoposti, da parte dei Consigli di classe, alla delibera del Collegio dei Docenti.

**ART. 5 - Giustificazioni**

Tutte le giustificazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa giustificata o ingiustificata), effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

**ART. 6 – Comunicazioni alle famiglie**

Ad avvio di ogni anno scolastico sarà comunicato sul sito dell'IC il monte ore totale annuale e il limite di assenze consentite per la validità dell'anno scolastico; pubblica altresì, all'interno del proprio Documento di Valutazione consultabile sul sito della scuola, le deroghe a tale limite previste dal Collegio dei docenti.

La Scuola rileva periodicamente(ad ogni CdC a partire dal mese di novembre) la percentuale di assenze di ogni alunno. In caso di superamento del 20% del monte ore del periodo rilevato invia alla famiglia specifica comunicazione scritta.

### 2.3 Descrizione dei processi formativi e livello degli apprendimenti raggiunto

Tale descrizione accompagna la valutazione intermedia e finale della Scuola Secondaria di Primo Grado.

#### VALUTAZIONE GLOBALE INTERMEDIA (CLASSI I – II – III)

INDICATORI	VALUTAZIONE	
Impegno e partecipazione	L'alunno/a ha mostrato	Impegno costante, partecipazione attiva e proficua
		Impegno e partecipazione costanti
		Impegno e partecipazione non sempre costanti
		Impegno limitato e partecipazione solo se sollecitata
		Impegno carente e partecipazione nulla
Frequenza scolastica	L'alunno/a frequenta	Con assiduità
		Con regolarità
		Con qualche discontinuità
		In modo discontinuo
		Saltuariamente
Metodo di studio	Il metodo di studio risulta	Autonomo, efficace, riflessivo e critico
		Autonomo, efficace e organico
		Ancora poco organico
		In via di acquisizione
		Disorganico e non funzionale
Autonomia organizzativa e operativa	L'alunno/a ha acquisito	Completa autonomia organizzativa e operativa
		Buona autonomia organizzativa e operativa
		Sufficiente autonomia organizzativa e operativa
		Limitata autonomia organizzativa e operativa
		Autonomia organizzativa e operativa non ancora acquisita
Progressi rispetto alla situazione di partenza	L'alunno/a ha mostrato	Eccellenti progressi
		Notevoli progressi
		Regolari progressi
		Alcuni progressi
		Irrilevanti progressi

VALUTAZIONE GLOBALE FINALE (CLASSI I – II – III)

INDICATORI	VALUTAZIONE	
Impegno e partecipazione	L'alunno/a ha mostrato	Impegno costante, partecipazione attiva e proficua
		Impegno e partecipazione costanti
		Impegno e partecipazione non sempre costanti
		Impegno limitato e partecipazione solo se sollecitata
		Impegno carente e partecipazione nulla
Frequenza scolastica	L'alunno/a frequenta	Con assiduità
		Con regolarità
		Con qualche discontinuità
		In modo discontinuo
		Saltuariamente
Metodo di studio	Il metodo di studio risulta	Autonomo, efficace, riflessivo e critico
		Autonomo, efficace e organico
		Ancora poco organico
		In via di acquisizione
		Disorganico e non funzionale
Autonomia organizzativa e operativa	L'alunno/a ha acquisito	Completa autonomia organizzativa e operativa
		Buona autonomia organizzativa e operativa
		Sufficiente autonomia organizzativa e operativa
		Limitata autonomia organizzativa e operativa
		Autonomia organizzativa e operativa non ancora acquisita
Progressi rispetto alla situazione di partenza	L'alunno/a ha mostrato	Eccellenti progressi
		Notevoli progressi
		Regolari progressi
		Alcuni progressi
		Irrilevanti progressi
Grado di maturità	L'alunno/a presenta un grado di maturità	Elevato
		Apprezzabile
		Adeguito
		Limitato
		Non adeguato
Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	L'alunno/a ha conseguito un livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Eccellente
		Apprezzabile
		Soddisfacente
		Appena sufficiente
		Lacunoso

## 2.4 Criteri di attribuzione dei voti per la valutazione degli apprendimenti

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI SULLA SCHEDA DI VALUTAZIONE – SCUOLA SECONDARIA

VOTO	DESCRITTORI
10	Ha una conoscenza completa e approfondita. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche. Si esprime con linguaggio ricco e appropriato alle varie discipline.
9	Ha una conoscenza ampia e completa. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora le conoscenze in modo personale. Si esprime con un linguaggio appropriato alle varie discipline.
8	Ha una conoscenza sicura. Sa generalmente applicare le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora le conoscenze. Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto.
7	Ha una conoscenza generalmente sicura. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe. Si esprime con un linguaggio abbastanza chiaro e corretto.
6	Ha una conoscenza essenziale. Sa in genere applicare le conoscenze in situazioni simili. Acquisisce le conoscenze minime. Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto.
5	Parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali prefissati rispetto all'acquisizione di conoscenze, linguaggi, abilità. Assimilazione difficoltosa e conoscenza frammentaria dei contenuti, metodo di lavoro scarsamente produttivo.
4	Gravi e numerose lacune nel raggiungimento degli obiettivi essenziali prefissati. Discontinuità nell'assimilazione e scarsa conoscenza dei contenuti. Mancata acquisizione del metodo di studio.

## 2.5 Rubriche per la valutazione delle discipline

DISCIPLINA: ITALIANO				LIVELLO						
COMPETENZA COMUNICATIVA: ASCOLTARE, LEGGERE, PARLARE, ESPORRE				INIZIALE		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO
DIMENSIONI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>Comprensione orale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare in modo attento intervenendo nelle discussioni secondo modalità stabilite.</li> <li>Comprendere il significato globale di un messaggio e riconoscerne l'intento comunicativo.</li> <li>Comprendere in modo globale e analitico testi di tipo narrativo.</li> <li>Comprendere regole e istruzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esercitare un ascolto attento anche su temi di una certa ampiezza o più complessi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare per mettere in atto strategie differenziate</li> <li>Ascoltare testi letti/prodotti da altri riconoscendone lo scopo, l'argomento, le informazioni principali</li> <li>Riconoscere, attraverso l'ascolto, gli elementi ritmici e sonori di un testo poetico</li> <li>Applicare, durante l'ascolto, tecniche di supporto alla comprensione</li> </ul>	Comprende in modo molto limitato o occasionale	Comprende messaggi semplici in modo parziale	Comprende istruzioni e messaggi semplici	Comprende in modo funzionale al riconoscimento di fonte, scopo, punto di vista dell'emittente	Comprende in modo funzionale all'intento	Comprende in modo funzionale e completo messaggi in situazioni complesse	Comprende in modo sicuro, funzionale e completo messaggi di ogni tipo

DISCIPLINA: ITALIANO				LIVELLO							
COMPETENZA COMUNICATIVA: ASCOLTARE, LEGGERE, PARLARE, ESPORRE				INIZIALE		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
DIMENSIONI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10	
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III								
<b>Lettura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere silenziosamente o ad alta voce utilizzando tecniche adeguate.</li> <li>• Leggere in modo espressivo, rispettando la punteggiatura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere adeguatamente allo scopo e al testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ad alta voce in modo espressivo, rispettando pause ed intonazione, permettendo a chi ascolta di capire lo sviluppo del testo.</li> <li>• Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione.</li> </ul>	Legge in modo faticoso, foneticamente scorretto	Legge in modo stentato e incerto	Legge in modo sufficientemente comprensibile	Legge in modo generalmente corretto	Legge in modo corretto	Legge in modo fluido ed espressivo	Legge in modo scorrevole, consapevole, diversificato in base agli scopi	

DISCIPLINA: ITALIANO				LIVELLO						
COMPETENZA COMUNICATIVA: ASCOLTARE, LEGGERE, PARLARE, ESPORRE				INIZIALE		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO
DIMENSIONI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>Comprensione scritta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere in modo globale testi di varia complessità</li> <li>• Riconoscere la struttura di un testo</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche distintive di testi di vario genere</li> <li>• Distinguere il reale dal verosimile e dal fantastico</li> <li>• Individuare lo scopo di un testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere le riflessioni dai fatti</li> <li>• Riconoscere varie tipologie testuali</li> <li>• Riflettere sugli aspetti denotativi e connotativi di un testo</li> <li>• Riconoscere le principali caratteristiche formali di testi di diverse epoche storico-letterarie, soffermandosi anche sull'analisi del linguaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare informazioni esplicite ed implicite dai testi analizzati</li> <li>• Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni di fonti diverse, selezionarle e riformularle in modo sintetico, riorganizzandole personalmente</li> <li>• Comprendere testi letterari di vario tipo e forma attraverso l'individuazione dei personaggi e delle loro azioni, dei ruoli, dell'ambientazione, delle relazioni causali, dei temi</li> <li>• Distinguere e riconoscere vari generi testuali e relative tecniche di scrittura</li> </ul>	Comprende in modo carente e confuso	Comprende in modo parziale e limitato	Comprende in modo sommario, ma accettabile	Comprende in modo generalmente sicuro	Comprende in modo sicuro	Comprende in modo approfondito e completo	Comprende in modo razionale, operando collegamenti e confronti e interpretando anche linguaggi specifici e figurati

DISCIPLINA: ITALIANO				LIVELLO						
COMPETENZA COMUNICATIVA: ASCOLTARE, LEGGERE, PARLARE, ESPORRE				INIZIALE		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO
DIMENSIONI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>Espressione e comunicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispondere in modo pertinente a domande e richieste di interventi</li> <li>• Raccontare un'esperienza, un testo letto, fornendo indicazioni utili alla comprensione</li> <li>• Descrivere persone, oggetti, luoghi,...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviarsi all'argomentazione, passando dal parlato spontaneo al parlato pianificato</li> <li>• Descrivere, dare istruzioni, esporre un procedimento</li> <li>• Produrre frasi sintatticamente accettabili</li> <li>• Utilizzare un lessico vario e appropriato</li> <li>• Disciplinare i propri interventi in relazione a tema, tempo a disposizione, contesto</li> <li>• Esporre in modo coerente esperienze e contenuti appresi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervenire nelle discussioni rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto della situazione comunicativa</li> <li>• Esporre esperienze personali, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico/cronologico ed utilizzando un registro il più possibile adeguato</li> <li>• Esporre un argomento studiato in modo coerente, controllando il lessico specifico e servendosi, eventualmente di materiale di supporto</li> </ul>	Si esprime in modo disorganico, faticoso, stentato	Comunica in modo impreciso, incompleto, limitato a contesti semplici	Comunica in forma semplice, con un lessico ancora povero	Comunica in forma generalmente corretta, con un lessico adeguato al contesto	Comunica in forma corretta e coerente, con un lessico vario	Si esprime in modo efficace, con un lessico ricco e specifico	Si esprime in modo consapevole e funzionale al contesto, con un lessico ricco e articolato

DISCIPLINA: ITALIANO				LIVELLO						
COMPETENZA COMUNICATIVA: ASCOLTARE, LEGGERE, PARLARE, ESPORRE				INIZIALE		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO
DIMENSIONI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>Conoscenza e organizzazione dei contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere in modo globale testi di varia complessità</li> <li>Acquisire contenuti specifici attraverso la lettura dei testi o attraverso altre fonti di informazione</li> <li>Raccontare una esperienza, un testo letto fornendo indicazioni utili alla comprensione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire contenuti specifici attraverso la lettura dei testi l'indagine, la ricerca o attraverso altre fonti di informazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare la lettura, la ricerca, l'analisi e la sperimentazione come strumenti di formazione e di conoscenza</li> <li>Esporre un argomento studiato in modo coerente, controllando il lessico specifico e servendosi, eventualmente di materiale di supporto</li> </ul>	Ha conoscenze lacunose e disorganiche	Ha conoscenze limitate e parziali	Organizza i contenuti in modo superficiale relativamente a testi semplici	Ha conoscenze accettabili e organizza in modo ordinato i contenuti	Ha buone conoscenze e organizza logicamente i contenuti	Ha conoscenze ampie e complete che rielabora in modo personale	Ha conoscenze approfondite che rielabora in modo efficace, arricchendo con spunti personali testi anche complessi

DISCIPLINA: ITALIANO				LIVELLO						
COMPETENZA: SCRIVERE				INIZIALE		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO
DIMENSIONI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>Produzione scritta: contenuto del testo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare un semplice testo descrittivo, narrativo, fantastico, in modo logico, utilizzando le tecniche apprese</li> <li>Individuare le parti costitutive di un testo anche attraverso la sua scomposizione e ricomposizione</li> <li>Rielaborare testi poetici, anche in forma guidata</li> <li>Scrivere testi utilizzando sistemi di videoscrittura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Produrre testi coerenti con l'argomento richiesto</li> <li>Elaborare la parafrasi di un testo poetico ed avviarsi al commento</li> <li>Avviarsi alla produzione di testi costruiti su riflessioni personali</li> <li>Potenziare le tecniche del riassunto</li> <li>Produrre testi secondo le tipologie studiate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scrivere testi di vario tipo adeguati ad argomento, scopo, destinatario, registro, utilizzando le tecniche apprese</li> <li>Scrivere sintesi di testi letti o ascoltati e saperle utilizzare per scopi finalizzati</li> <li>Utilizzare in modo appropriato, nei propri testi, citazioni esplicite di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse</li> <li>Scrivere testi coerenti e organizzati in parti equilibrate</li> </ul>	Compone testi molto limitati o poco coerenti	Compone testi limitati nella coerenza e poveri nel contenuto	Produce testi semplici, superficiali nel contenuto	Produce testi accettabili nella coerenza, ma parziali nel contenuto	Produce testi di pertinenza consapevole e completi nel contenuto	Produce testi funzionali, completi e approfonditi	Produce testi completi, approfonditi e personali

DISCIPLINA: ITALIANO		LIVELLO						
COMPETENZA: SCRIVERE		INIZIALE		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO
DIMENSIONI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	4	5	6	7	8	9	10
	CLASSI I – II – III							
Produzione scritta: sviluppo del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo</li> <li>• Potenziare le competenze lessicali</li> <li>• Scrivere testi coerenti, organizzati in parti equilibrate</li> </ul>	Scrive in forma confusa e disordinata	Scrive in modo disorganico	Scrive in modo articolato e poco coeso	Scrive in modo generalmente coeso e coerente	Scrive in modo scorrevole, ben organizzato e ordinato	Scrive in modo scorrevole, realizzando testi ben equilibrati nelle varie parti costitutive	Scrive in modo efficace, equilibrato, funzionale alla tipologia testuale

DISCIPLINA: ITALIANO				LIVELLO						
COMPETENZA: SCRIVERE				INIZIALE		BASE		INTERMEDIO	AVANZATO	
DIMENSIONI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>Produzione scritta: competenze tecniche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Controllare, rivedere, capire gli errori nella propria produzione</li> <li>Individuare ed applicare le norme grammaticali apprese</li> <li>Utilizzare gli strumenti a disposizione per migliorare e arricchire il proprio lessico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attuare un controllo sulla propria produzione scritta</li> <li>Utilizzare gli strumenti a disposizione per migliorare ed arricchire il proprio lessico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale</li> <li>Riconoscere e utilizzare correttamente i connettivi</li> <li>Applicare le conoscenze metalinguistiche per controllare la propria produzione scritta</li> </ul>	<p>Applica in modo scorretto le strutture grammaticali e sintattiche. Utilizza un lessico povero e impreciso</p>	<p>Applica in modo impreciso e ancora confuso le strutture grammaticali e sintattiche. Utilizza un lessico limitato</p>	<p>Applica in modo talvolta incerto le strutture grammaticali e sintattiche. Utilizza un lessico elementare</p>	<p>Applica in modo generalmente corretto le strutture grammaticali e sintattiche. Utilizza un lessico semplice, ma adeguato al contesto</p>	<p>Scrive rispettando le strutture grammaticali e sintattiche. Utilizza un lessico articolato</p>	<p>Scrive in modo corretto anche espressioni più articolate. Utilizza un lessico vario e ricco</p>	<p>Scrive in modo corretto e articolato anche in contesti complessi. Utilizza un lessico vario, articolato, specifico se necessario</p>

DISCIPLINA: ITALIANO				LIVELLO						
COMPETENZA: MORFOSINTASSI				INIZIALE		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO
DIMENSIONI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sull'uso della lingua</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le principali funzioni grammaticali</li> <li>Individuare e applicare le norme grammaticali apprese</li> <li>Riconoscere i linguaggi non verbali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere, in un testo, gli elementi sintattici</li> <li>Analizzare frasi e testi più complessi dal punto di vista grammaticale e sintattico</li> <li>Conoscere la funzione dei principali complementi</li> <li>Avere consapevolezza del processo evolutivo della lingua italiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le strutture della frase complessa e individuare i principali tipi di subordinata</li> <li>Analizzare frasi e testi più complessi dal punto di vista delle relazioni grammaticali</li> <li>Riconoscere ed utilizzare correttamente i principali connettivi</li> <li>Conoscere le principali relazioni tra significati</li> <li>Conoscere i principali meccanismi etimologici</li> </ul>	Non riconosce le strutture linguistiche	Riconosce le strutture linguistiche in modo molto limitato	Riconosce semplici strutture linguistiche	Riconosce le principali strutture linguistiche con una certa sicurezza	Riconosce e applica in modo corretto le strutture linguistiche	Riconosce e applica le strutture linguistiche in modo completo	Riconosce e applica le strutture linguistiche in modo completo anche in contesti complessi

DISCIPLINA: <b>STORIA</b>				LIVELLI						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>Strumenti concettuali e organizzazioni e delle informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i concetti di relazione temporale</li> <li>• Cogliere le trasformazioni sociali, religiose, culturali che avvengono nel tempo</li> <li>• Distinguere i concetti relativi alla religione, all'economia, alla società</li> <li>• Individuare le relazioni di causa- effetto</li> <li>• Cogliere analogie e differenze</li> <li>• Utilizzare carte geografiche, tematiche, storiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare con i concetti temporali (contemporaneità, anteriorità, posteriorità. Permanenza, breve e lunga durata)</li> <li>• Comprendere i collegamenti tra le informazioni</li> <li>• Individuare le radici storiche della realtà locale in relazione a realtà più vaste</li> <li>• Individuare relazioni tra eventi o concetti storici, evidenziando analogie e differenze</li> <li>• Conoscere aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare con i concetti temporali per costruire quadri di civiltà</li> <li>• Comprendere le trasformazioni che avvengono nel tempo</li> <li>• Conoscere aspetti dei processi storici italiani, europei, mondiali</li> <li>• Individuare le radici storiche della realtà locale in relazione a realtà più vaste</li> <li>• Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</li> </ul>	Conosce e organizza i concetti in modo confuso	Conosce e organizza informazioni e concetti in modo limitato	Conosce e organizza informazioni e concetti in modo parziale e superficiale	Conosce e organizza informazioni e concetti in modo abbastanza sicuro	Conosce e organizza informazioni e concetti in modo sicuro	Conosce e organizza informazioni e concetti in modo dettagliato e autonomo	Conosce e organizza informazioni e concetti in modo personale, efficace e approfondito

DISCIPLINA: <b>STORIA</b>				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>Uso delle fonti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il concetto di fonte storica ed individuarne i diversi tipi</li> <li>• Utilizzare, in forma guidata, i documenti storici</li> <li>• Individuare l'argomento centrale del testo, riconoscendo le informazioni principali, grazie anche all'apparato iconografico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare l'argomento centrale del testo, riconoscendo le informazioni principali, grazie anche all'apparato iconografico</li> <li>• Ricavare informazioni dai documenti</li> <li>• Interpretare le informazioni ricavate collocandole nel giusto quadro di civiltà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare fonti di tipo diverso per approfondire temi storici specifici</li> <li>• Usare autonomamente i documenti riconducendoli al giusto contesto storico-culturale</li> <li>• Utilizzare documenti storici ai fini della produzione scritta e orale</li> </ul>	Riconosce e/o utilizza le fonti in modo confuso e carente	Riconosce e/o utilizza le fonti in modo parziale e limitato	Riconosce e utilizza le fonti in modo elementare	Riconosce e /o utilizza le fonti in modo abbastanza corretto	Riconosce e utilizza le fonti in modo corretto	Riconosce e utilizza le fonti in modo corretto e consapevole	Riconosce e utilizza le fonti in modo logico e funzionale alle richieste

DISCIPLINA: <b>STORIA</b>			LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		4	5	6	7	8	9	10
	CLASSI I – II	CLASSE III							
<b>Produzione scritta e orale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed usare i termini storici in modo pertinente</li> <li>• Riassumere ed esporre parti di testo progressivamente più ampie, inserendo categorie e concetti storici</li> <li>• Esporre i contenuti appresi in modo corretto</li> <li>• Utilizzare supporti digitali per schemi, questionari, sintesi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre testi di diversa complessità utilizzando anche fonti di informazione manualistica e digitale</li> <li>• Utilizzare un lessico appropriato al contesto</li> <li>• Esporre in modo strutturato, presentando contenuti anche articolati e dimostrando di saperli collocare in un corretto quadro di civiltà</li> <li>• Utilizzare i supporti digitali per schemi, sintesi, questionari</li> </ul>	Si esprime in modo confuso, non appropriato nel lessico	Si esprime in modo impreciso e incompleto, limitandosi a contesti semplici	Si esprime in forma semplice, con un lessico ancora povero	Si esprime in forma generalmente corretta, con un lessico adeguato al contesto	Si esprime in forma corretta e coerente, con un lessico vario	Si esprime in modo efficace, con un lessico ricco e specifico	Si esprime in modo consapevole e funzionale al contesto, con un lessico ricco e articolato

DISCIPLINA: <b>GEOGRAFIA</b>			LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		4	5	6	7	8	9	10
	CLASSI I – II	CLASSE III							
<b>Paesaggio, regione, sistema territoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare e conoscere ambienti</li> <li>● Individuare le caratteristiche dei paesaggi naturali antropici italiani ed europei e le loro trasformazioni nel tempo</li> <li>● Conoscere i problemi ambientali italiani ed europei, individuando le aree maggiormente interessate a fenomeni di degrado ambientale</li> <li>● Confrontare la realtà geografica locale con altre realtà italiane ed europee per evidenziarne somiglianze e differenze</li> <li>● Cogliere le relazioni tra uomo e ambiente</li> <li>● Conoscere le caratteristiche naturali ed antropiche delle grandi regioni geografiche europee</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare le caratteristiche dei paesaggi naturali antropici italiani, europei, mondiali e le loro trasformazioni nel tempo</li> <li>● Conoscere i problemi ambientali italiani, europei e mondiali individuando le aree maggiormente interessate a fenomeni di degrado ambientale</li> <li>● Confrontare la realtà geografica locale con altre realtà italiane, europee e mondiali per evidenziarne somiglianze e differenze</li> <li>● Conoscere, comprendere, utilizzare: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, territorio, sistema antropofisico</li> <li>● Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio</li> </ul>	Conosce le informazioni in modo carente o confuso	Conosce le informazioni in modo limitato	Conosce e organizza le informazioni in modo parziale e superficiale	Conosce e organizza le informazioni in modo abbastanza sicuro	Conosce e organizza le informazioni in modo sicuro	Conosce le informazioni in modo preciso e le organizza in modo autonomo	Conosce le informazioni in modo approfondito e le organizza in modo funzionale

DISCIPLINA: <b>GEOGRAFIA</b>			LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		4	5	6	7	8	9	10
	CLASSI I – II	CLASSE III							
<b>Linguaggio della geografia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Decodificare e usare un linguaggio specifico</li> <li>• Esporre in modo coerente aiutandosi con gli strumenti della disciplina (carte geografiche, grafici,...)</li> <li>• Leggere carte geografiche, politiche, tematiche, distinguendole anche in base alla scala di riduzione</li> <li>• Utilizzare gli strumenti della disciplina per comprendere, comunicare, rappresentare fatti e fenomeni territoriali e antropici</li> <li>• Utilizzare i supporti digitali per individuare realtà e fenomeni geografici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scala di riduzione, coordinate geografiche, simbologia</li> <li>• Utilizzare strumenti tradizionali (cartine, grafici, immagini,...) e innovativi ( LIM) per comprendere, comunicare fatti e fenomeni territoriali</li> <li>• Conoscere e utilizzare un lessico specifico e appropriato</li> </ul>	Utilizza un lessico confuso e inappropriato	Interpreta e utilizza il linguaggio geografico in modo limitato	Interpreta e utilizza il linguaggio geografico in modo parziale e superficiale	Interpreta e utilizza il linguaggio geografico in modo abbastanza sicuro	Interpreta e utilizza il linguaggio geografico in modo sicuro	Interpreta e utilizza il linguaggio geografico in modo consapevole	Interpreta e utilizza il linguaggio geografico in modo preciso e funzionale

DISCIPLINA: GEOGRAFIA			LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		4	5	6	7	8	9	10
	CLASSI I – II	CLASSE III							
<b>Orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricavare dall'osservazione diretta e indiretta informazioni sugli elementi del paesaggio</li> <li>● Stabilire relazioni tra l'ambiente geografico, i fattori climatici, le risorse e gli interventi dell'uomo</li> <li>● Conoscere e utilizzare i sistemi di riferimento spaziale (punti cardinali, coordinate geografiche,...)</li> <li>● Orientarsi nella propria realtà geografica anche in relazione a realtà geografiche lontane</li> <li>● Progettare uno spostamento orientandosi su carte geografiche e carte stradali</li> <li>● Ricavare informazioni dalla lettura di carte, foto aeree e satellitari e altri strumenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi</li> <li>● Orientarsi su realtà territoriali lontane avvalendosi anche di programmi multimediali e visualizzazioni dall'alto</li> <li>● Individuare nella complessità territoriale i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi</li> </ul>	Si orienta in modo confuso e disordinato	Si orienta in modo impreciso e incompleto	Si orienta in modo parziale e incerto	Si orienta in modo abbastanza sicuro	Si orienta in modo sicuro	Si orienta in modo consapevole	Si orienta in modo consapevole e funzionale

DISCIPLINA: <b>MATEMATICA</b>				LIVELLI						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>NUMERI</b> <b>CM1</b> <b>Competenza procedurale tecnico applicative (concetti e procedure)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere e saper operare con i numeri naturali</li> <li>● Conoscere e saper operare con il sistema di numerazione decimale</li> <li>● Saper utilizzare l'operazione di elevamento a potenza</li> <li>● Utilizzare in modo consapevole le proprietà delle potenze,</li> <li>● Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti</li> <li>● Comprendere e utilizzare il concetto di multiplo e divisore</li> <li>● Fattorizzare un numero intero</li> <li>● Calcolare il MCD e mcm</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere il significato di frazione come rapporto tra numeri o misure</li> <li>● Riconoscere il significato di frazioni equivalenti</li> <li>● Riconoscere il numero razionale nelle sue varie forme rappresentative (decimale, frazione, percentuale)</li> <li>● Saper operare con i numeri razionali</li> <li>● Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti,</li> <li>● Conoscere e comprendere il significates</li> <li>● dell'operazione di estrazione di radice come operazione inversa</li> <li>● dell'elevamento a potenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere e saper operare in Q</li> <li>● Conoscere e saper operare in R</li> <li>● Risolvere espressioni con i numeri conosciuti, utilizzando in modo consapevole parentesi e convenzioni sulla precedenza delle operazioni</li> </ul>	Non conosce e non sa utilizzare i contenuti	Conosce e usa tecniche, procedure e relazioni in modo parziale e scorretto	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in situazioni già note procedendo in modo meccanico	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo parzialmente corretto, non solo in situazioni note	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo corretto e in situazioni più articolate	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni con sicurezza, in modo pertinente, corretto e consapevole	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo valido ed esperto, con padronanza e rigore

DISCIPLINA: <b>MATEMATICA</b>				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>NUMERI</b> <b>CM2</b> <b>Competenza logico-operativa (modellizzazione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Distinguere nelle quattro operazioni quelle dirette e quelle inverse, con relative proprietà</li> <li>Saper effettuare stime del risultato di operazioni in N</li> <li>Risolvere semplici situazioni problematiche connesse a contesti reali utilizzando i contenuti appresi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risolvere situazioni problematiche connesse a contesti reali utilizzando i contenuti appresi</li> <li>Saper stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risolvere situazioni problematiche connesse a contesti reali utilizzando i contenuti appresi</li> <li>Saper stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni</li> </ul>	Opera con grande difficoltà e non individua strategie risolutive	Opera con difficoltà e non raggiunge la capacità di rielaborazione minima	Opera in modo elementare e riconosce solo situazioni standard	Opera in modo parzialmente corretto e riconosce situazioni standard ed elementari	Opera in modo corretto e coerente in situazioni differenti	Opera in modo efficace e consapevole anche in situazioni complesse	Opera in modo pertinente, consapevole e personale dimostrando capacità di rielaborazione complete ed efficace

DISCIPLINA: <b>MATEMATICA</b>				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>NUMERI</b> <b>CM3</b> <b>Competenza linguistica e di rappresentazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper rappresentare sulla retta orientata i numeri conosciuti</li> <li>Iniziare a utilizzare la scrittura di un numero in notazione scientifica</li> <li>Conoscere e utilizzare il linguaggio simbolico delle parentesi</li> <li>Tradurre semplici frasi dal linguaggio comune a quello matematico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper rappresentare sulla retta orientata i numeri conosciuti</li> <li>Conoscere e utilizzare il linguaggio simbolico</li> <li>Tradurre semplici frasi dal linguaggio comune a quello matematico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper rappresentare sulla retta orientata i numeri conosciuti</li> <li>Conoscere e utilizzare in modo consolidato il linguaggio simbolico</li> <li>Tradurre semplici frasi dal linguaggio comune a quello matematico</li> <li>Utilizzare la notazione scientifica in contesti diversi</li> </ul>	Comprende ed utilizza il linguaggio matematico con grande difficoltà	Comprende ed utilizza il linguaggio matematico in modo incerto e confuso	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in contesti semplici e noti	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in modo parzialmente corretto non solo in situazioni note	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in corretto e in situazioni più articolate	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in modo corretto pertinente ed efficace in situazioni complesse	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in modo corretto pertinente ed efficace in situazioni molto complesse

DISCIPLINA: <b>MATEMATICA</b>				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>SPAZIO E FIGURE</b> <b>CM1</b> <b>Competenza procedurale tecnico applicative (concetti e procedure)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e utilizzare le proprietà di figure piane (rette, semirette, segmenti, angoli...)</li> <li>Conoscere e utilizzare opportuni strumenti per riprodurre figure geometriche, anche sul piano cartesiano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le proprietà delle figure piane (triangoli, quadrilateri)</li> <li>Riconoscere e saper confrontare figure piane anche sul piano cartesiano</li> <li>Calcolare perimetri e aree in situazioni semplici e concrete</li> <li>Calcolare l'area di una figura scomponendola in figure elementari</li> <li>Conoscere e saper applicare il teorema di Pitagora in situazioni anche concrete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere proprietà di circonferenza e cerchio</li> <li>Conoscere i poligoni inscritti e circoscritti. Conoscere il significato di pi greco</li> <li>Calcolare la lunghezza della circonferenza e di un arco, l'area del cerchio e di un settore e ampiezza del corrispondente angolo al centro</li> <li>Conoscere il significato di figure simili e saperle riconoscere</li> <li>Individuare le relazioni tra perimetri e aree in poligoni simili</li> <li>Conoscere le proprietà di figure solide (prismi, piramidi, cilindro, cono)</li> <li>Calcolare l'area e il volume di prismi, piramidi, cilindro, cono</li> <li>Riconoscere e saper confrontare figure geometriche anche sul piano cartesiano</li> </ul>	Non conosce e non sa utilizzare i contenuti	Conosce e usa tecniche, procedure e relazioni in modo parziale e scorretto	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in situazioni già note procedendo in modo meccanico	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo parzialmente corretto, non solo in situazioni note	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo corretto e in situazioni più articolate	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni con sicurezza, in modo pertinente, corretto e consapevole	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo valido ed esperto, con padronanza e rigore

DISCIPLINA: <b>MATEMATICA</b>				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>SPAZIO E FIGURE</b> <b>CM2</b> <b>Competenza logico-operativa (modellizzazione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper risolvere problemi relativi ai contenuti appresi (segmenti, angoli, rette parallele e perpendicolari, ...)</li> <li>Riconoscere analogie e differenze tra figure geometriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper risolvere problemi relativi ai contenuti appresi</li> <li>Riconoscere analogie e differenze tra figure geometriche</li> <li>Saper scegliere unità di misura adeguate alla grandezza in esame</li> <li>Saper stimare una misura in contesti differenti</li> <li>Saper effettuare equivalenze tra unità di misura nel Sistema metrico decimale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risolvere semplici situazioni problematiche connesse a situazioni reali utilizzando i contenuti appresi</li> <li>Saper scegliere unità di misura adeguate alla grandezza in esame</li> <li>Saper stimare una misura in contesti differenti</li> <li>Saper effettuare equivalenze tra unità di misura nel Sistema metrico decimale</li> </ul>	Opera con grande difficoltà e non individua strategie risolutive	Opera con difficoltà e non raggiunge la capacità di rielaborazione minima	Opera in modo elementare e riconosce solo situazioni standard	Opera in modo parzialmente corretto e riconosce situazioni standard ed elementari	Opera in modo corretto e coerente in situazioni differenti	Opera in modo efficace e consapevole anche in situazioni complesse	Opera in modo pertinente, consapevole e personale dimostrando capacità di rielaborazione completa ed efficace

DISCIPLINA: <b>MATEMATICA</b>				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>SPAZIO E FIGURE</b> <b>CM3</b> <b>Competenza linguistica e di rappresentazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare semplici figure geometriche in modo adeguato alle richieste</li> <li>Saper tradurre le informazioni verbali in linguaggio matematico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare figure geometriche in modo adeguato alle richieste</li> <li>Saper tradurre le informazioni verbali in linguaggio matematico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare figure geometriche in modo adeguato alle richieste</li> <li>Saper tradurre le informazioni verbali in linguaggio matematico</li> </ul>	Comprende ed utilizza il linguaggio matematico con grande difficoltà	Comprende ed utilizza il linguaggio matematico in modo incerto e confuso	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in contesti semplici e noti	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in modo parzialmente corretto non solo in situazioni note	P Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in corretto e in situazioni più articolate	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in modo corretto pertinente ed efficace in situazioni complesse	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in modo corretto pertinente ed efficace in situazioni molto complesse

DISCIPLINA: <b>MATEMATICA</b>				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b> <b>CM1</b> <b>Competenza procedurale tecnico applicative (concetti e procedure)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere relazioni di uguaglianza e disuguaglianza</li> <li>Riconoscere relazioni di parallelismo e perpendicolarità</li> <li>Riconoscere relazioni di congruenza tra figure geometriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua, descrive, costruisce relazioni significative tra grandezze</li> <li>Conosce e distingue il significato di rapporto tra grandezze omogenee e non omogenee</li> <li>Conosce il significato di proporzione e lo sa applicare</li> <li>Conosce, utilizza e trasforma formule, interpretandone il significato (numeriche, geometriche, fisiche,...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare, descrivere, costruire relazioni significative tra grandezze</li> <li>Conoscere il significato di funzione</li> <li>Riconoscere le relazioni di proporzionalità diretta, inversa e quadratica in contesti differenti</li> <li>Saper calcolare il valore di un'espressione letterale sostituendo numeri a lettere</li> <li>Saper operare con i monomi ed i polinomi</li> <li>Saper risolvere equazioni intere di primo ad una incognita individuando equazioni determinate, indeterminate e impossibili</li> <li>Saper verificare la radice di un'equazione</li> </ul>	Non conosce e non sa utilizzare i contenuti	Conosce e usa tecniche, procedure e relazioni in modo parziale e scorretto	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in situazioni già note procedendo in modo meccanico	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo parzialmente corretto, non solo in situazioni note	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo corretto e in situazioni più articolate	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni con sicurezza, in modo pertinente, corretto e consapevole	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo valido ed esperto, con padronanza e rigore

DISCIPLINA: <b>MATEMATICA</b>				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b> <b>CM2</b> <b>Competenza logico-operativa (modellizzazione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere analogie e differenze tra figure geometriche semplici</li> <li>Riconoscere semplici relazioni tra grandezze ricavandole da un piano cartesiano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risolvere problemi relativi ai contenuti appresi in diversi contesti</li> <li>Riconoscere semplici relazioni tra grandezze ricavandole da un piano cartesiano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risolvere problemi relativi ai contenuti appresi in diversi contesti</li> <li>Esprimere in forma generale, utilizzando le lettere, semplici proprietà e regolarità tra grandezze in esame</li> <li>Riconoscere relazioni note tra grandezze ricavandole da un piano cartesiano</li> </ul>	Opera con grande difficoltà e non individua strategie risolutive	Opera con difficoltà e non raggiunge la capacità di rielaborazione minima	Opera in modo elementare e riconosce solo situazioni standard	Opera in modo parzialmente corretto e riconosce situazioni standard ed elementari	Opera in modo corretto e coerente in situazioni differenti	Opera in modo efficace e consapevole anche in situazioni complesse	Opera in modo pertinente, consapevole e personale dimostrando capacità di rielaborazione completa ed efficace

DISCIPLINA: <b>MATEMATICA</b>				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b> <b>CM3</b> <b>Competenza linguistica e di rappresentazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avvio all'utilizzo di lettere per esprimere formule, proprietà in forma generale (numeriche, geometriche, fisiche...)</li> <li>Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare punti sul piano</li> <li>Utilizzare il piano cartesiano per esprimere semplici relazioni tra grandezze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di lettere per esprimere formule, proprietà in forma generale (numeriche, geometriche, fisiche...)</li> <li>Applica le riproduzioni in scala di cui comprende il significato come rapporto tra grandezze omogenee</li> <li>Utilizza rappresentazioni cartesiane per esprimere relazioni tra grandezze in contesti diversi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Usare in modo consapevole lettere per esprimere formule, proprietà e relazioni in forma generale (numeriche, geometriche, fisiche...)</li> <li>Usare e comprendere il linguaggio specifico connesso al nucleo</li> <li>Usare le coordinate cartesiane per descrivere l'andamento di funzioni</li> </ul>	Comprende ed utilizza il linguaggio matematico con grande difficoltà	Comprende ed utilizza il linguaggio matematico in modo incerto e confuso	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in contesti semplici e noti	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in modo parzialmente corretto non solo in situazioni note	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in corretto e in situazioni più articolate	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in modo corretto pertinente ed efficace in situazioni complesse	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in modo corretto pertinente ed efficace in situazioni molto complesse

DISCIPLINA: <b>MATEMATICA</b>				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>DATI E PREVISIONI CM1</b> <b>Competenza procedurale tecnico applicative (concetti e procedure)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare i dati raccolti in semplici indagini</li> <li>Rappresentare i dati raccolti in modo adeguato alle richieste</li> <li>Comprendere e utilizzare il significato di media aritmetica in diversi contesti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raccogliere e organizzare i dati relativi a semplici indagini, utilizzando tabelle e schemi adeguati</li> <li>Rappresentare i dati raccolti in modo adeguato alle richieste, utilizzando istogrammi, diagrammi cartesiani, aerogrammi, ideogrammi</li> <li>Comprendere e utilizzare il significato di media aritmetica in diversi contesti</li> <li>Saper calcolare le percentuali relative a una semplice raccolta di dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raccogliere e organizzare i dati relativi a indagini, utilizzando tabelle e schemi adeguati</li> <li>Rappresentare i dati raccolti in modo adeguato e consapevole, utilizzando istogrammi, diagrammi cartesiani, aerogrammi, ideogrammi</li> <li>Saper calcolare la frequenza relativa e percentuale relativa ad una raccolta di dati</li> <li>Comprendere e utilizzare il significato di media aritmetica, moda e mediana in diversi contesti</li> <li>Saper calcolare la probabilità di un evento</li> </ul>	Non conosce e non sa utilizzare i contenuti	Conosce e usa tecniche, procedure e relazioni in modo parziale e scorretto	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in situazioni già note procedendo in modo meccanico	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo parzialmente corretto, non solo in situazioni note	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo corretto e in situazioni più articolate	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni con sicurezza, in modo pertinente, corretto e consapevole	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo valido ed esperto, con padronanza e rigore

DISCIPLINA: <b>MATEMATICA</b>				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>DATI E PREVISIONI</b> <b>CM2</b> <b>Competenza logico-operativa (modellizzazione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare e interpretare i dati, ricavandone informazioni sull'andamento di un fenomeno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare e interpretare i dati, ricavandone informazioni sull'andamento di un fenomeno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare e interpretare i dati, ricavandone informazioni sull'andamento di un fenomeno</li> <li>Utilizzare il calcolo della probabilità per risolvere semplici problemi su situazioni aleatorie</li> </ul>	Opera con grande difficoltà e non individua strategie risolutive	Opera con difficoltà e non raggiunge la capacità di rielaborazione minima	Opera in modo elementare e riconosce solo situazioni standard	Opera in modo parzialmente corretto e riconosce situazioni standard ed elementari	Opera in modo corretto e coerente in situazioni differenti	Opera in modo efficace e consapevole anche in situazioni complesse	Opera in modo pertinente, consapevole e personale dimostrando capacità di rielaborazione completa ed efficace

DISCIPLINA: <b>MATEMATICA</b>				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>DATI E PREVISIONI CM3</b> <b>Competenza linguistica e di rappresentazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scegliere e utilizzare in modo adeguato le diverse forme di rappresentazioni grafiche (istogrammi, diagrammi cartesiani...)</li> <li>Saper utilizzare il linguaggio specifico connesso al nucleo tematico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scegliere e utilizzare in modo adeguato le diverse forme di rappresentazioni grafiche (istogrammi, diagrammi cartesiani, aerogrammi...)</li> <li>Saper utilizzare in modo consapevole il linguaggio specifico connesso al nucleo tematico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scegliere e utilizzare in modo adeguato le diverse forme di rappresentazioni grafiche (istogrammi, diagrammi cartesiani, aerogrammi...)</li> <li>Saper utilizzare in modo consapevole ed efficace il linguaggio specifico connesso al nucleo tematico</li> </ul>	Comprende ed utilizza il linguaggio matematico con grande difficoltà	Comprende ed utilizza il linguaggio matematico in modo incerto e confuso	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in contesti semplici e noti	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in modo corretto e in situazioni più articolate	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in modo corretto e in situazioni complesse	Comprende, utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in modo corretto e in situazioni molto complesse	

DISCIPLINA: SCIENZE				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>CHIMICA E FISICA CS1</b> <b>Osservare, conoscere e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà che ci circonda</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il metodo scientifico sperimentale</li> <li>• Conoscere la materia e alcune sue proprietà (massa, volume)</li> <li>• Conoscere gli stati fisici della materia e alcune loro caratteristiche</li> <li>• Conoscere la differenza tra temperatura e calore e gli effetti sui corpi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce la natura corpuscolare della materia</li> <li>• Conosce la tavola periodica degli elementi</li> <li>• Conosce il significato di legame chimico tra atomi</li> <li>• Conosce la legge di conservazione della massa</li> <li>• Descrive semplici reazioni chimiche</li> <li>• Conosce il significato di soluzione e concentrazione di una soluzione</li> <li>• Conosce alcuni importanti composti organici e riconosce la loro importanza nel mondo dei viventi (zuccheri, grassi, proteine ...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche del moto rispetto ad un sistema di riferimento</li> <li>• Conoscere le caratteristiche del</li> <li>• M.R.U. e la sua legge oraria</li> <li>• Conoscere la definizione di forza, i suoi effetti statici e dinamici e la sua unità di misura</li> </ul>	Non conosce i contenuti e non sa descrivere i fenomeni	Conosce i contenuti in modo superficiale e descrive i fenomeni in modo parziale e scorretto	Conosce i contenuti in modo mnemonico e descrive i fenomeni in modo semplice	Conosce e i contenuti in modo essenziale e descrive i fenomeni in modo non sempre completo	Conosce correttamente i contenuti e descrive i fenomeni in modo appropriato	Conosce in modo ampio ed appropriato i contenuti e descrive i fenomeni in modo consapevole	Conosce in modo ampio ed appropriato i contenuti che arricchisce in modo personale; descrive i fenomeni in modo consapevole e rigoroso

DISCIPLINA: SCIENZE				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>CHIMICA E FISICA CS2</b> <b>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni naturali formulando ipotesi e utilizzando le conoscenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Applicare in semplici esperienze il metodo scientifico sperimentale</li> <li>● Individuare i cambiamenti di stato anche in fenomeni naturali</li> <li>● Raccogliere dati in modo ordinato e prendere misure utilizzando strumenti</li> <li>● Discutere su fatti, fenomeni, dati, risultati di un'esperienza</li> <li>● Formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Opera in modo scientifico con un adeguato grado di autonomia ed esegue su indicazioni date semplici esperimenti</li> <li>● Raccogliere dati in modo autonomo e prendere misure utilizzando strumenti</li> <li>● Discutere su fatti, fenomeni e interpretare dati e risultati di un'esperienza</li> <li>● Formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper distinguere grandezze scalari da grandezze vettoriali</li> <li>● Utilizzare i concetti di moto, velocità, accelerazione, forza in varie situazioni di esperienza</li> <li>● Esprimere con rappresentazioni di tipo diverso relazioni quantitative tra variabili che descrivono i fenomeni naturali studiati</li> <li>● Discutere su fatti, fenomeni e interpretare dati, risultati di un'esperienza</li> <li>● Formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi.</li> <li>● Argomentare le ipotesi formulate</li> </ul>	Incontra molte difficoltà nell'analisi dei fenomeni	Ha difficoltà ad analizzare i fenomeni e non riesce a formulare ipotesi	Analizza in modo elementare i fenomeni e formula ipotesi solo se guidato	Analizza correttamente i fenomeni e formula ipotesi in situazioni semplici	Analizza i fenomeni in modo appropriato e formula ipotesi in situazioni più articolate	Analizza i fenomeni con sicurezza e formula ipotesi in modo corretto e consapevole	Analizza i fenomeni con sicurezza e formula ipotesi in modo personale, corretto e consapevole

DISCIPLINA: SCIENZE				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b> <b>CS1</b> <b>Osservare, conoscere e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà che ci circonda</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le proprietà dell'acqua</li> <li>• Conoscere la composizione e le proprietà dell'aria</li> <li>• Conoscere la struttura dell'atmosfera e la sua importanza per il nostro pianeta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripresa e approfondimento dei contenuti di prima</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il sistema solare</li> <li>• Conoscere le leggi che regolano il movimento dei pianeti</li> <li>• Conoscere origine, struttura ed evoluzione della Terra</li> <li>• Conoscere la teoria della tettonica delle zolle</li> <li>• Conoscere fenomeni tellurici e vulcanici</li> </ul>	Non conosce i contenuti e non sa descrivere i fenomeni	Conosce i contenuti in modo superficiale e descrive i fenomeni in modo parziale e scorretto	Conosce i contenuti in modo mnemonico e descrive i fenomeni in modo semplice	Conosce e i contenuti in modo essenziale e descrive i fenomeni in modo non sempre completo	Conosce correttamente i contenuti e descrive i fenomeni in modo appropriato	Conosce in modo ampio ed appropriato i contenuti e descrive i fenomeni in modo consapevole	Conosce in modo ampio ed appropriato i contenuti che arricchisce in modo personale; descrive i fenomeni in modo consapevole e rigoroso

DISCIPLINA: SCIENZE				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b> <b>CS2</b> <b>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni naturali formulando ipotesi e utilizzando le conoscenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le fasi del ciclo dell'acqua in natura e saperlo descrivere</li> <li>Discutere su fatti, fenomeni, dati, risultati di un'esperienza</li> <li>Formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ripresa e approfondimento dei contenuti di prima</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere i fenomeni celesti più evidenti</li> <li>Riconoscere le zone sismiche e vulcaniche del pianeta Terra, collegandole alla teoria della tettonica delle zolle</li> <li>Comprendere la storia geologica della</li> <li>Terra e distinguere minerali, rocce e fossili</li> </ul>	Incontra molte difficoltà nell'analisi dei fenomeni	Ha difficoltà ad analizzare i fenomeni e non riesce a formulare ipotesi	Analizza in modo elementare i fenomeni e formula ipotesi solo se guidato	Analizza correttamente i fenomeni e formula ipotesi in situazioni semplici	Analizza i fenomeni in modo appropriato e formula ipotesi in situazioni più articolate	Analizza i fenomeni con sicurezza e formula ipotesi in modo corretto e consapevole	Analizza i fenomeni con sicurezza e formula ipotesi in modo personale, corretto e consapevole

DISCIPLINA: SCIENZE				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>BIOLOGIA</b> <b>CS1</b> <b>Osservare, conoscere e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà che ci circonda</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le differenze tra viventi e non viventi</li> <li>• Conoscere la cellula e la sua struttura</li> <li>• Conoscere e saper distinguere organismi autotrofi ed organismi eterotrofi</li> <li>• Conoscere in modo essenziale la classificazione dei viventi nei cinque Regni</li> <li>• Saper individuare il Regno di appartenenza di un vivente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nel corpo umano un sistema complesso in cui i vari apparati collaborano al mantenimento delle funzioni vitali</li> <li>• Spiegare, in termini essenziali, l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati del corpo umano e le relative patologie più comuni</li> <li>• Individuare le regole e i comportamenti indispensabili al mantenimento di un adeguato stato di salute psico-fisico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nel processo di riproduzione una caratteristica tipica dei viventi</li> <li>• Conoscere e distinguere il processo di riproduzione sessuata da quello asessuato</li> <li>• Conoscere le basi della genetica avviate con gli studi di Mendel</li> <li>• Conoscere le principali teorie evolutive</li> </ul>	Non conosce i contenuti e non sa descrivere i fenomeni	Conosce i contenuti in modo superficiale e descrive i fenomeni in modo parziale e scorretto	Conosce i contenuti in modo mnemonico e descrive i fenomeni in modo semplice	Conosce e i contenuti in modo essenziale e descrive i fenomeni in modo non sempre completo	Conosce correttamente i contenuti e descrive i fenomeni in modo appropriato	Conosce in modo ampio ed appropriato i contenuti e descrive i fenomeni in modo consapevole	Conosce in modo ampio ed appropriato i contenuti che arricchisce in modo personale; descrive i fenomeni in modo consapevole e rigoroso

DISCIPLINA: SCIENZE				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>BIOLOGIA</b> <b>CS2</b> <b>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni naturali formulando ipotesi e utilizzando le conoscenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere il microscopio come importante strumento di osservazione a livello cellulare</li> <li>Evidenziare le differenze e le analogie tra cellule vegetali e animali</li> <li>Riconoscere le principali caratteristiche di un organismo per la sua corretta classificazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attraverso esempi della vita pratica illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (nutrimento, movimento, respirazione ecc.) e le malattie ad esso relative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e saper applicare in semplici contesti le leggi di Mendel sulla trasmissione dei caratteri ereditari, utilizzando i concetti di calcolo delle probabilità</li> <li>Comprendere i cambiamenti dei viventi nel tempo: l'evoluzione della specie e l'adattamento all'ambiente</li> </ul>	Incontra molte difficoltà nell'analisi dei fenomeni	Ha difficoltà ad analizzare i fenomeni e non riesce a formulare ipotesi	Analizza in modo elementare i fenomeni e formula ipotesi solo se guidato	Analizza correttamente i fenomeni e formula ipotesi in situazioni semplici	Analizza i fenomeni in modo appropriato e formula ipotesi in situazioni più articolate	Analizza i fenomeni con sicurezza e formula ipotesi in modo corretto e consapevole	Analizza i fenomeni con sicurezza e formula ipotesi in modo personale, corretto e consapevole

DISCIPLINA: <b>TECNOLOGIA</b>				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<p><b>RICONOSCERE I PRINCIPALI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E PRODUZIONE E LE FOME DI ENERGIA COINVOLTE</b></p> <p><b>1) Tecnologia della produzione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Identificare beni di consumo e servizi;</li> <li>● Comprendere il significato di economia;</li> <li>● Comprendere il significato di produzione, durata di un prodotto;</li> <li>● Individuare, riconoscere e analizzare alcune attività economiche appartenenti ai settori della produzione;</li> <li>● Conoscere il processo di trasformazione e di produzione di un materiale.</li> <li>● Riflettere sull' uso dei materiali negli imballaggi e acquisisce una maggiore sensibilità sul riciclo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconosce dei materiali presi in esame l'origine, le caratteristiche fisiche, tecnologiche, meccaniche, la tecnica di lavorazione e i principali impieghi;</li> <li>● Conoscere il processo di trasformazione e di produzione di un materiale;</li> <li>● Riflettere sul loro uso negli imballaggi e acquisisce una maggiore sensibilità per il riciclo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le fonti e le trasformazioni dell'energia e le modalità di produzione dell'energia elettrica;</li> <li>● Analizzare gli schemi di funzionamento delle principali centrali elettriche;</li> <li>● In relazione alla propria abitazione, alla scuola o ad un'azienda produttiva, rilevare come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia elettrica;</li> <li>● Riflettere e analizzare le conseguenze che un uso non razionale delle fonti tradizionali può causare alla società e all'ambiente;</li> <li>● Analizzare i movimenti e i meccanismi di semplici macchine e motori.</li> </ul>	<p>Conosce i contenuti in modo frammentaria e lacunosa</p>	<p>Conosce i contenuti in modo parziale e superficiale</p>	<p>Conosce i contenuti in modo essenziale</p>	<p>Conosce i contenuti in modo non del tutto corretto e completo</p>	<p>Conosce i contenuti in modo corretto ma non completamente</p>	<p>Conosce i contenuti in modo corretto e completo</p>	<p>Conosce i contenuti in modo corretto ed approfondito</p>

DISCIPLINA: <b>TECNOLOGIA</b>				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<p><b>RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE FIGURE E OGGETTI UTILIZZANDO LE NORME DEL DISEGNO GEOMETRICO / TECNICO</b></p> <p><b>2) Disegno geometrico-tecnico e misure</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le norme e saper usare gli strumenti del disegno geometrico-tecnico.</li> <li>• Costruire delle principali figure geometriche.</li> <li>• Conoscere del concetto di misura delle grandezze fisiche.</li> <li>• Conoscere i sistemi e gli strumenti di misura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare la conoscenza della costruzione delle figure geometriche piane;</li> <li>• Conoscere le norme del disegno tecnico e consolida l'uso degli strumenti per il disegno;</li> <li>• Rappresentare figure geometriche piane e solide con il metodo delle proiezioni ortogonali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare la conoscenza dei principali solidi geometrici e il loro sviluppo geometrico;</li> <li>• Disegnare solidi e semplici oggetti con il metodo delle proiezioni ortogonali e/o assonometriche.</li> <li>• Leggere e quotare disegni rappresentanti figure e/o oggetti in scala;</li> <li>• Riconoscere il linguaggio simbolico degli impianti.</li> </ul>	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo impreciso, disordinato, scorretto ed incerto	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo impreciso e/o disordinato	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo generalmente accettabile	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo non del tutto corretto e completo	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo corretto e completo	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo corretto e completo con autonomia	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo corretto e completo con autonomia in situazioni complesse

DISCIPLINA: <b>TECNOLOGIA</b>				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>PROGETTARE E/O REALIZZARE</b>  <b>3) Attività operative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Smontare e rimontare semplici oggetti o dispositivi;</li> <li>Costruire oggetti partendo da un bisogno o desiderio, con materiali facili da reperire.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Smontare e rimontare semplici oggetti o dispositivi;</li> <li>Costruire oggetti partendo da un bisogno o desiderio, con materiali facili da reperire.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Smontare e rimontare semplici oggetti o dispositivi;</li> <li>Costruire oggetti partendo da un bisogno o desiderio, con materiali facili da reperire.</li> </ul>	Progetta e/o realizza semplici oggetti in modo parziale ed impreciso.	Progetta e/o realizza semplici oggetti in modo incerto e poco preciso.	Se guidato progetta e/o realizza semplici oggetti in modo non del tutto accurato e preciso.	Se guidato, progetta e/o realizza semplici oggetti in modo accurato e preciso.	Progetta e realizza semplici oggetti in modo accurato e preciso.	Progetta e/o realizza semplici oggetti autonomamente con cura e precisione.	Progetta e/o realizza oggetti complessi autonomamente con cura e precisione

DISCIPLINA: <b>TECNOLOGIA</b>				LIVELLO						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<b>USARE LE T.I.C.</b>  <b>4) Tecnologia dell'informazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avviare all'utilizzo di programmi di video scrittura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Usare il computer come supporto all'attività scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Usare il computer come supporto all'attività scolastica.</li> </ul>	Non sa utilizzare le	Sa utilizzare le TIC con difficoltà	Sa utilizzare le TIC, solo se guidato	Sa utilizzare le TIC in modo non sempre autonomo e sicuro.	Sa utilizzare le TIC in situazioni semplici in modo autonomo	Sa utilizzare le TIC in situazioni complesse ma non sempre autonomamente.	Sa utilizzare le TIC in situazioni complesse e in modo autonomo

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE				LIVELLI						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<p><b>OSSERVARE E PERCEPIRE, CONOSCERE E APPLICARE GLI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO VISIVO.</b></p> <p><b>PRODURRE E RIELABORARE IN MODO CREATIVO CON TECNICHE E MATERIALI ADEGUATI.</b></p> <p><b>1) Esprimere e comunicare</b></p> <p><b>2) Produrre e rielaborare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere gli elementi che costituiscono la struttura dell'immagine</li> <li>Individuare la struttura del messaggio osservato</li> <li>Conoscere le proprietà delle tecniche e applicarle</li> <li>Riprodurre in modo creativo e leggibile forme, elementi e colori basandosi su osservazioni e memorizzazioni</li> <li>Individuare le differenze cromatiche e le caratteristiche del colore</li> <li>Individuare differenze grafiche di volume, di forma e strutturali del messaggio osservato</li> <li>Riconoscere le caratteristiche delle tecniche espressive e dei materiali e saperli utilizzare in modo personale</li> <li>Superare l'uso di stereotipi</li> <li>Rielaborare con immagini semplici le proprie esperienze al fine di comunicare pensieri, concetti e sentimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le caratteristiche strutturali visive di un documento/messaggio più complesso</li> <li>Comprendere il significato dei linguaggi specifici ampliando la conoscenza dei termini</li> <li>Usare in modo corretto e creativo gli elementi della comunicazione visiva e le tecniche</li> <li>Utilizzare gli elementi del codice visivo relativi a volume, luce...</li> <li>Utilizzo corretto della prospettiva per la raffigurazione dello spazio</li> <li>Usare le tecniche espressive in modo consapevole e autonomo</li> <li>Produrre messaggi originali per comunicare emozioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le caratteristiche strutturali visive di un documento/messaggio o più complesso</li> <li>Usare con precisione gli strumenti sapendone personalizzare l'impiego</li> <li>Conoscere e applicare le tecniche conosciute sperimentandole nelle loro diverse modalità d'impiego</li> <li>Riconoscere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo individuandone le qualità espressive</li> <li>progetto di un'immagine attraverso la creatività e l'immaginazione individuale</li> <li>Usare le tecniche espressive in modo consapevole, autonomo e personale</li> <li>Produrre messaggi più complessi per comunicare emozioni, pensieri e concetti</li> </ul>	<p>Riconosce e applica i codici delle regole compositive in modo faticoso e carente – Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva in modo disorganico – Usa le tecniche operative in modo disordinato, non rispetta le consegne, non porta i materiali – Produce e rielabora in modo stentato, casuale, frettoloso e disordinato</p>	<p>Riconosce e applica i codici delle regole compositive in modo povero e imprecise – Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva in modo approssimativo – Conosce, sceglie e usa in modo superficiale e poco aderente alle richieste le tecniche operative – Produce e rielabora in modo stereotipato e povero e non ha padronanza nei procedimenti operativi</p>	<p>Riconosce e applica i codici delle regole compositive in modo poco autonomo ma abbastanza corretto – Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva in modo elementare e semplice – Conosce, sceglie e usa le tecniche operative in modo incerto e poco consapevole – Produce e rielabora in modo molto semplice con scarsa padronanza dei procedimenti operativi</p>	<p>Riconosce e applica i codici delle regole compositive in modo valido e corretto – Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva in modo idoneo – Conosce, sceglie e usa con una discreta manualità creativa le tecniche operative più adeguate – Produce e rielabora in modo semplice ma personale</p>	<p>Riconosce e applica i codici delle regole compositive in modo sicuro e analitico – Conosce e utilizza correttamente gli elementi della comunicazione visiva e li applica in maniera ordinate – Conosce e usa con sicurezza le tecniche operative più adeguate – Produce e rielabora in modo corretto, ordinato e con padronanza dei procedimenti operativi</p>	<p>Riconosce e applica i codici delle regole compositive in modo consapevole e dettagliato – Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva in modo completo e appropriato – Conosce, individua e sperimenta le diverse possibilità di varie tecniche operative – Produce e rielabora in modo attento e articolato e con padronanza dei procedimenti operativi</p>	<p>Riconosce e applica i codici delle regole compositive in modo consapevole e articolato – Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva in modo ricco, personale e disinvolto – Conosce, individua, sceglie e usa con sicurezza le tecniche operative più adeguate – Rielabora in modo autonomo ed efficace e con la completa padronanza dei procedimenti operativi</p>

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE				LIVELLI						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<p><b>LEGGERE, DECODIFICAR, COLLOCARE E DESCRIVERE IMMAGINI E DOCUMENTI ARTISTICI.</b></p> <p><b>1) Apprezzare, leggere e comprendere l'opera d'arte</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avviarsi all'acquisizione di un metodo di lettura delle opere visive</li> <li>Acquisire la terminologia specifica della disciplina</li> <li>Riconoscere le principali strutture di un documento</li> <li>Confrontare documenti artistici e coglierne le differenze</li> <li>Collocare il messaggio visivo nelle sue coordinate spazio-temporali</li> <li>Effettuare descrizioni denotative del documento usando un linguaggio specifico</li> <li>Rispettare il patrimonio artistico ambientale e del proprio territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare l'acquisizione di un metodo di lettura dei caratteri della produzione artistica dal Medioevo al Settecento</li> <li>Acquisire la terminologia specifica della disciplina</li> <li>Riconoscere le principali strutture di un documento</li> <li>Confrontare documenti artistici e coglierne le differenze</li> <li>Collocare il messaggio visivo nelle sue coordinate spazio-temporali</li> <li>Rispettare il patrimonio artistico ambientale e del proprio territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire un sicuro metodo di lettura dei caratteri della produzione artistica dall'Ottocento al mondo contemporaneo</li> <li>Acquisire la terminologia specifica della disciplina</li> <li>Riconoscere le strutture di un documento</li> <li>Confrontare documenti artistici e coglierne le differenze</li> <li>Collocare il messaggio visivo nelle sue coordinate spazio-temporali</li> <li>Rispettare il patrimonio proprio territorio</li> </ul>	<p>Osserva e descrive gli elementi formali in modo carente e faticoso – Ha una lacunosa conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico artistica – Legge, interpreta e colloca in maniera molto difficoltosa un'opera d'arte nel contesto storico-culturale – Riconosce e confronta in modo disorganico elementi stilistici di epoche</p>	<p>Osserva e descrive gli elementi formali in modo parziale – Ha una conoscenza limitata e povera delle linee fondamentali della produzione storico artistica – Legge, interpreta e colloca in maniera incerta un'opera d'arte nel contesto storico culturale – Riconosce e confronta in modo incompleto elementi stilistici di epoche diverse nei</p>	<p>Osserva e descrive gli elementi formali in modo superficiale ma abbastanza corretto – Ha una conoscenza essenziale delle linee fondamentali della produzione storico artistica – Legge, interpreta e colloca in modo poco articolato un'opera d'arte nel contesto storico-culturale – Riconosce e confronta in modo superficiale elementi</p>	<p>Osserva e descrive gli elementi formali in modo corretto – Ha una accettabile conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico artistica – Legge, interpreta e colloca in maniera semplice un'opera d'arte nel contesto storico-culturale – Riconosce e confronta in modo abbastanza articolato elementi stilistici di epoche</p>	<p>Osserva e descrive gli elementi formali in modo analitico – Ha una valida conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico artistica – Legge, interpreta e colloca in maniera chiara e razionale un'opera d'arte nel contesto storico-culturale – Riconosce e confronta in modo organico e sicuro elementi stilistici di epoche diverse</p>	<p>Osserva e descrive gli elementi formali in modo appropriato – Ha una consapevole conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico artistica – Legge con padronanza e specificità e colloca in maniera pertinente un'opera d'arte nel contesto storico-culturale – Riconosce e confronta in modo preciso e consapevole elementi</p>	<p>Osserva e descrive gli elementi formali in modo consapevole – Ha una sicura e specifica conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico artistica – Legge, interpreta e colloca in maniera efficace, ben orientata e critica un'opera d'arte – Riconosce e confronta in modo approfondito elementi stilistici di epoche diverse</p>

DISCIPLINA: <b>MUSICA</b>				LIVELLI						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<p><b>CONOSCERE LA SCRITTURA MUSICALE, ARGOMENTI DI TEORIA, TERMINOLOGIA, ACUSTICA, STORIA, ASCOLTI, ESECUZIONI VOCALI E/O STRUMENTALI.</b></p> <p>Ascoltare e comprendere una melodia, un ritmo, un'armonia, un argomento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e riprodurre una semplice frase con la voce e/o in coro.</li> <li>Spiegare argomenti trattati in modo semplice.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e riprodurre frasi più complesse con la voce e /o in coro.</li> <li>Spiegare argomenti trattati con maggiori dettagli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e riprodurre interi periodi musicale con la voce e/o lo strumento.</li> <li>Spiegare argomenti trattati più difficili con chiarezza.</li> </ul>	Mancanza di impegno sia nella produzione pratica che orale	Volontà di studio insufficiente e con scarsi risultati	Accettabile grado di riproduzione pratica e orale	Discreto grado di rielaborazioni orali ed esecuzioni vocali	Buoni risultati nella comprensione e rielaborazione degli argomenti trattati e delle esecuzioni vocali	Risultati molto buoni nella comprensione e rielaborazione orale e nelle esecuzioni pratiche	Risultati soddisfacenti e completi sia nella rielaborazione orale che nella pratica vocale e strumentale

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				LIVELLI						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<p><b>CONOSCERE ED UTILIZZARE TECNICHE SPORTIVE E ABILITÀ MOTORIE.</b></p> <p><b>AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE.</b></p> <p><b>1) Conoscenza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e rispettare le regole di collaborazione e di lealtà sportiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i regolamenti tecnici delle discipline praticate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le finalità e le caratteristiche dell'educazione fisica e dello sport</li> </ul>	Conoscenza limitata ed occasionale	Conoscenza parziale	Conoscenza sommaria	Conoscenza globalmente accettabile	Conoscenza completa	Conoscenza sicura e completa	Conoscenza sicura e completa con approfondimenti personali

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				LIVELLI						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<p><b>CONOSCERE ED UTILIZZARE TECNICHE SPORTIVE E ABILITÀ MOTORIE.</b></p> <p><b>AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE.</b></p> <p><b>2) Organizzazione e controllo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare e controllare i movimenti durante giochi individuali e di squadra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare e controllare i movimenti in ambito sportivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare e controllare i movimenti in situazioni mutevoli e adattarli in modo consapevole</li> </ul>	Organizzazione e controllo carenti e confusi	Organizzazione e controllo parziali e limitati	Organizzazione e controllo sommarî	Organizzazione e controllo accettabili	Organizzazione e controllo dettagliati ed abbastanza sicuri	Organizzazione e controllo dettagliati e sicuri	Organizzazione e controllo dettagliati, molto sicuri ed efficaci con interventi personali

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				LIVELLI						
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III							
<p><b>CONOSCERE ED UTILIZZARE TECNICHE SPORTIVE E ABILITÀ MOTORIE.</b></p> <p><b>AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE.</b></p> <p><b>3) Partecipazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispettare le regole Cura del materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere parte a tutte le attività collaborando con i compagni</li> <li>Accettare i limiti dei compagni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prestare attenzione alle indicazioni dell'insegnante,</li> <li>sfruttare adeguatamente le proprie potenzialità</li> </ul>	Partecipazione saltuaria, scarsa attenzione, totale mancanza di motivazione	Partecipazione superficiale e poco produttiva	Partecipazione accettabile ma poco motivata	Partecipazione abbastanza regolare	Partecipazione regolare e motivata	Partecipazione regolare e motivata impegno costante	Partecipazione regolare, costante e consapevole. Disponibile verso i compagni.

DISCIPLINA: IRC				LIVELLI					
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III						
<p><b>DIO E L'UOMO</b></p> <p>Scopre e riconosce il valore della spiritualità e della religiosità quali elementi caratterizzanti la condizione umana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scopre e riconosce il valore della spiritualità e della religiosità quali elementi caratterizzanti la condizione umana sin dalle sue origini</li> <li>• É capace di collegare l'aspetto storico-culturale con quello religioso</li> <li>• Comprende la differenza tra aspetti e riferimenti storici e aspetti e riferimenti religiosi</li> <li>• Riconosce i segni della presenza religiosa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scopre e riconosce il valore della spiritualità e della religiosità, quali elementi caratterizzanti la condizione umana</li> <li>• É capace di collegare l'aspetto storico-culturale con quello religioso</li> <li>• Riconosce ed apprezza i valori comuni presenti nella Religione Cristiana e nelle Grandi Religioni del Mondo; ne coglie la ricchezza attraverso la conoscenza delle diverse tradizioni religiose.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scopre e riconosce il valore della spiritualità e della religiosità quali elementi caratterizzanti la condizione umana.</li> <li>• E' capace di collegare l'aspetto storico-culturale con quello religioso</li> <li>• Sa riflettere sui grandi interrogativi esistenziali ed è consapevole della loro complessità.</li> <li>• Dimostra capacità di riconoscere e valutare i differenti messaggi religiosi, morali, culturali con atteggiamento critico e sa esprimere un'opinione meditata e motivata.</li> <li>• Comprende l'importanza del rispetto della coscienza di ciascuno</li> <li>• Mostra apertura verso i valori spirituali, è orientato al desiderio di verità, libertà e giustizia, anche attraverso la riflessione e la conoscenza della Religione Cristiana e del suo Messaggio.</li> </ul>	Mostra un interesse superficiale e occasionale, non adeguato.	Mostra un interesse parziale e sommario, ma nel complesso adeguato.	Mostra un interesse nel complesso adeguato-	Mostra un interesse costante, nel complesso soddisfacente.	Mostra un interesse costante e partecipa attivamente.	Mostra un interesse elevato e costante, partecipa attivamente con interventi personali.

DISCIPLINA: IRC				LIVELLI					
DIMENSIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III						
<p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p> <p>Comprende e sa utilizzare un lessico specifico: termini e contenuti fondamentali per affrontare lo studio delle Religioni del Passato e delle Grandi Religioni del mondo.</p> <p>Il linguaggio simbolico nella Bibbia, nell'arte Cristiana e nelle altre Religioni del Mondo.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede Cristiana, individuandone le tracce presenti nel nostro ambiente.</p> <p><b>VALORI ETICI E RELIGIOSI</b></p> <p>L'essere umano, la profonda ricerca del senso dell'esistenza, la coscienza morale, il desiderio di libertà.</p> <p>Le comunicazioni, le relazioni umane, l'affettività, la spiritualità, elementi essenziali del nostro "essere uomini" in continua evoluzione.</p> <p>La fede come relazione con l'Assoluto, "scelta e dono".</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce e distingue segno e significato nella comunicazione religiosa</li> <li>• Evidenzia gli elementi essenziali della dottrina, del culto di alcune tra le più significative esperienze religiose dell'antichità.</li> <li>• Comprende l'importanza del passaggio dalle Religioni Naturali ed il Politeismo a quelle Rivelate ed al Monoteismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce e distingue segno e significato nella comunicazione religiosa.</li> <li>• Conosce i tratti fondamentali storici e specifici della figura di Gesù di Nazaret</li> <li>• Sa collocare nello spazio e nel tempo gli elementi che documentano la nascita e lo sviluppo della Chiesa primitiva, conosce le fonti cristiane e non cristiane</li> <li>• Riconosce gli aspetti centrali della Chiesa Cattolica e sa metterli a confronto con quelli delle altre Confessioni Cristiane</li> <li>• Conosce gli elementi distintivi delle Grandi Religioni del Mondo</li> <li>• Conosce simboli, opere d'arte, luoghi di culto, preghiere, riti, feste della Religione Cristiana e delle altre Religioni del Mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce e distingue segno e significato nella comunicazione religiosa</li> <li>• Sa riflettere sui principi dell'agire umano (Il Decalogo, la Legge dell'Amore Cristiano, la Regola d'Oro)</li> <li>• Individua la scelta e l'atto di volontà quali possibilità di cambiamento e di miglioramento.</li> <li>• Riconosce il valore della libertà come conquista, ricerca interiore, assunzione di consapevolezza e di responsabilità.</li> <li>• Ricerca la comunicazione efficace e apprezza la relazione" quale aspetto essenziale dell'essere umano.</li> <li>• Comprende che la percezione del proprio mondo interiore, di quello degli altri e dei differenti punti di vista è una reale alternativa al conflitto</li> <li>• Conosce e riconosce il valore dell'esperienza di coloro che sono stati e sono promotori di libertà, pace e di giustizia</li> </ul>	Possiede conoscenze e competenze superficiali, non adeguate.	Possiede conoscenze e competenze sommarie, ma nel complesso sufficienti	Possiede conoscenze e competenze nel complesso adeguate	Possiede conoscenze e competenze nel complesso soddisfacenti	Possiede conoscenze e competenze che utilizza con sicurezza	Possiede conoscenze e competenze complete e consolidate che sa utilizzare in molteplici contesti

## 2.6 Rubriche per la valutazione delle competenze

LIVELLI COMPETENZE				
PROFILO delle COMPETENZE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>n.1</b> <i>Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere</li> </ul>	<p><b>1.1 Legge</b> in modo nel complesso corretto e abbastanza scorrevole testi di vario genere, ne <b>comprende</b> i significati fondamentali.</p>	<p><b>1.1 Legge e comprende</b> testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p>	<p><b>1.1 Legge</b> testi letterari di vario tipo e tipologia, che sa <b>rielaborare e sintetizzare</b>.</p>	<p><b>1.1 Legge</b> testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a <b>costruire un'interpretazione</b>, collaborando con compagni e insegnanti.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>e produrre enunciati e testi di una certa complessità,</li> <li>di esprimere le proprie idee,</li> </ul>	<p><b>1.2 Scrive</b> testi chiari relativi alla quotidianità e all'esperienza personale.</p>	<p><b>1.2 Scrive</b> testi abbastanza corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	<p><b>1.2 Scrive</b> testi di diversa tipologia nel complesso corretti e pertinenti al tema e allo scopo.</p>	<p><b>1.2</b> Applica le proprie conoscenze lessicali e morfo-sintattiche a testi di diversa tipologia, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario. Utilizza la <b>riflessione metalinguistica</b> nella comprensione del testo e per correggere i propri scritti.</p>
	<p><b>1.3 Espone oralmente</b> semplici argomenti in modo comprensibile, con l'aiuto di domande-stimolo.</p>	<p><b>1.3 Espone oralmente</b> semplici argomenti in modo comprensibile e coerente, applicando le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p>	<p><b>1.3 Espone oralmente</b> (anche avvalendosi di sussidi e supporti) in modo coerente e relativamente esauriente esperienze e apprendimenti, anche articolando frasi complesse.</p>	<p><b>1.3 Espone oralmente</b>, in modo coerente ed esauriente, argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici.</p>

	<p><b>1.4 Interagisce</b> nelle diverse comunicazioni in modo abbastanza pertinente, rispettando in genere il turno della conversazione.</p>	<p><b>1.4 Partecipa a scambi comunicativi</b> con compagni e insegnanti, rispettando il turno. E' consapevole che nella comunicazione vengono usati <b>registri diversi</b>, a seconda del contesto.</p>	<p><b>1.4</b> Partecipa in modo efficace a <b>scambi comunicativi</b> con interlocutori diversi, rispettando le regole della conversazione e adeguando il <b>registro</b> alla situazione.</p>	<p><b>1.4</b> Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee degli altri. Utilizza il dialogo, oltre che come strumento per collaborare con gli altri, anche come risorsa per apprendere informazioni ed elaborare opinioni personali.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</li> </ul>	<p><b>1.5</b> Comprende e utilizza in modo appropriato le parole del <b>vocabolario fondamentale</b>.</p>	<p><b>1.5</b> Comprende e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici riguardo alle discipline di studio</p>	<p><b>1.5</b> Comprende e utilizza un <b>lessico ricco</b>, servendosi anche di termini specialistici appresi nei vari campi di studio</p>	<p><b>1.5 Padroneggia</b> termini specialistici relativi a diversi ambiti disciplinari. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, <b>orientando le proprie scelte lessicali</b>.</p>

LIVELLI COMPETENZE				
PROFILO delle COMPETENZE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>n.2</b> <i>Comunicazione nelle lingue straniere.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• É in grado di esprimersi in Lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento) e,</li> <li>• in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</li> <li>• Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</li> </ul>	<p><b>2.1 Comprende</b> parole e frasi elementari di messaggi orali relativi a contesti familiari, purché l'interlocutore parli lentamente e, all'occorrenza, ripeta, utilizzando strutture e termini noti. <b>Riconosce</b> nei messaggi scritti parole elementari e semplici frasi note, talora con il supporto di illustrazioni.</p>	<p><b>2.1 Comprende</b> le informazioni essenziali di messaggi orali relativi ad ambiti familiari, talvolta con l'ausilio dell'interlocutore. <b>Comprende</b> le informazioni essenziali di messaggi scritti relativi ad argomenti noti.</p>	<p><b>2.1 Comprende</b> globalmente un messaggio orale e scritto relativo ad ambiti familiari, individuando le informazioni principali.</p>	<p><b>2.1 Comprende</b> tutti i punti salienti di un messaggio orale e scritto, estrapolando anche informazioni specifiche e dettagliate, su argomenti familiari. <b>Comprende</b> globalmente anche testi in cui si reimpiegano strutture e termini noti in contesti nuovi</p>
	<p><b>2.2 Produce</b> oralmente e per iscritto parole-contenuto o frasi elementari su argomenti familiari, utilizzando un lessico minimo noto. <b>Interagisce</b> fornendo semplici informazioni personali a patto che l'interlocutore parli molto lentamente e lo guidi nello scambio comunicativo.</p>	<p><b>2.2 Descrive</b> oralmente e per iscritto, in modo non sempre corretto ma sufficientemente comprensibile, aspetti del proprio vissuto utilizzando strutture e termini essenziali noti. <b>Interagisce</b> in semplici e brevi scambi su argomenti familiari purché l'interlocutore parli lentamente e con chiarezza.</p>	<p><b>2.2 Descrive</b> oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto, impiegando strutture e termini noti in modo adeguato e abbastanza corretto. <b>Sa esporre</b> argomenti di studio in modo semplice facendo anche, se guidato, dei collegamenti con altri ambiti disciplinari non linguistici. <b>Interagisce</b> in semplici scambi su argomenti familiari.</p>	<p><b>2.2 Descrive</b> oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto esprimendo anche opinioni personali, usando strutture perlopiù corrette e un lessico abbastanza vario. <b>Sa esporre</b> argomenti di studio facendo anche dei collegamenti con altri ambiti disciplinari non linguistici. <b>Interagisce</b> in semplici scambi adeguandosi alle richieste dell'interlocutore.</p>

LIVELLI COMPETENZE				
PROFILO delle COMPETENZE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>n.3</b> <i>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.</li> <li>• Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.</li> <li>• Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</li> </ul>	<p><b>3.1 Numero</b></p> <p>Se guidato, è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere il significato dei principali termini tecnici;</li> <li>- eseguire semplici calcoli scritti con numeri naturali interi (razionali, irrazionali, relativi; calcolo letterale);</li> <li>- svolgere semplici problemi aritmetici (di utilizzare il concetto di proporzionalità per risolvere problemi; risolvere problemi con le equazioni in contesti reali).</li> </ul> <p>Senza aiuto ha difficoltà a valutare la correttezza di un procedimento.</p>	<p><b>3.1 Numero</b></p> <p>È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eseguire il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali interi (razionali, irrazionali, relativi; calcolo letterale) e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice;</li> <li>- generalmente è in grado di risolvere semplici problemi, ma riconosce il bisogno di aiuto ( di utilizzare il concetto di proporzionalità per risolvere problemi; risolvere problemi con le equazioni in contesti reali).</li> </ul> <p>È in grado di valutare la correttezza di un procedimento, ma non di modificarla.</p>	<p><b>3.1 Numero</b></p> <p>È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- operare con i numeri naturali, interi e decimali (razionali, irrazionali, relativi; calcolo letterale);</li> <li>- utilizzare le 4 operazioni e le potenze con le loro proprietà;</li> <li>- usare la calcolatrice in modo responsabile;</li> <li>- costruire algoritmi in semplici situazioni problematiche (di utilizzare il concetto di proporzionalità per risolvere problemi; risolvere problemi con le equazioni in contesti reali).</li> </ul> <p>È in grado di valutare la correttezza di un procedimento e di modificarlo, ma non di esplicitarlo ad altri.</p>	<p><b>3.1 Numero</b></p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri naturali, sia interi che decimali (razionali, irrazionali, relativi; calcolo letterale), ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Usa la calcolatrice in modo responsabile. È in grado di applicare le sue conoscenze per risolvere problemi in situazioni di realtà (di utilizzare il concetto di proporzionalità per risolvere problemi; risolvere problemi con le equazioni in contesti reali).</p> <p>È in grado di valutare la correttezza di un procedimento e di modificarlo, esplicitando quanto fatto ad altri.</p>
	<p><b>3.2 Spazio e figure</b></p> <p>Denomina correttamente figure geometriche piane (solide), le descrive e le rappresenta graficamente.</p>	<p><b>3.2 Spazio e figure</b></p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano (spazio), relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<p><b>3.2 Spazio e figure</b></p> <p>Opera con figure geometriche piane (solide), identificandole in contesti reali. Utilizza in autonomia strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni.</p>	<p><b>3.2 Spazio e figure</b></p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano (spazio), le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni fra gli elementi.</p>

	<p>Se guidato risolve semplici problemi con il perimetro (superficie; volume).</p> <p>Con aiuto rappresenta punti, segmenti e figure sul piano cartesiano (e lo usa per rappresentare trasformazioni).</p>	<p>Risolve semplici problemi con l'avvio del procedimento dato dal docente, ma non con procedimenti diversi (perimetri, superfici, volumi).</p> <p>Con la guida del docente, rappresenta punti, segmenti e figure sul piano cartesiano (e lo usa per rappresentare trasformazioni).</p>	<p>Padroneggia il calcolo di perimetri (superfici, volumi), ma non sa prevederne l'algoritmo. Confronta procedimenti diversi solo se stimolato.</p> <p>Rappresenta punti, segmenti e figure sul piano cartesiano (e lo usa per rappresentare trasformazioni, semplici relazioni e funzioni).</p>	<p>Risolve autonomamente problemi anche complessi, prevedendo ed esplicitando procedure (perimetri, superfici, volumi). È in grado di confrontare procedimenti diversi.</p> <p>Con sicurezza rappresenta punti, segmenti, figure sul piano cartesiano (lo usa per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle).</p>
	<p><b>3.3 Dati e previsioni</b></p> <p>Se guidato interpreta semplici dati statistici (grafici e tabelle).</p>	<p><b>3.3 Dati e previsioni</b></p> <p>Sa interpretare semplici diagrammi, schemi, tabelle.</p>	<p><b>3.3 Dati e previsioni</b></p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (grafici e tabelle).</p>	<p><b>3.3 Dati e previsioni</b></p> <p>Spiega il procedimento seguito nella rappresentazione di dati statistici, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Sa leggere autonomamente rappresentazioni sia grafiche che tabellari.</p>
	<p><b>3.4 Relazioni e funzioni</b></p> <p>Se guidato riesce ad analizzare e ad interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Ha difficoltà a capire come gli strumenti matematici possano essere utilizzati in ambiti reali.</p>	<p><b>3.4 Relazioni e funzioni</b></p> <p>Con semplici indicazioni del docente riesce ad analizzare e ad interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce l'utilità della matematica, ma è in grado di applicare le sue conoscenze in situazioni di realtà solo con l'aiuto</p>	<p><b>3.4 Relazioni e funzioni</b></p> <p>Riesce ad analizzare e ad interpretare semplici rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce l'utilità della matematica come strumento per operare nella realtà e sa utilizzare le sue conoscenze per risolvere</p>	<p><b>3.4 Relazioni e funzioni</b></p> <p>Autonomamente riesce ad analizzare e ad interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo verso la matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti</p>

		del docente.	situazioni problematiche di realtà, senza saper esplicitare quanto fatto.	matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Sa esplicitare ad altri il procedimento seguito.
	<p><b>3.5 Scienza e tecnologia</b></p> <p>Sviluppa atteggiamenti e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni a quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti</p>	<p><b>3.5 Scienza e tecnologia</b></p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<p><b>3.5 Scienza e tecnologia</b></p> <p>Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici appresi per spiegare fenomeni e risolvere problemi concreti.</p> <p>Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune strategie di reperimento, organizzazione e recupero di informazioni pregresse. Utilizza e interpreta i concetti tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti.</p>	<p><b>3.5 Scienza e tecnologia</b></p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in contesto laboratoriale di gruppo, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Sa argomentare in modo chiaro, esaustivo e coerente, su problemi di interesse attuale.</p>

LIVELLI COMPETENZE				
PROFILO delle COMPETENZE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>n.4</b> <i>Competenze digitali.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Usa con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare,</li> </ul>	<p><b>4.1</b> Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto, per cercare informazioni.</p>	<p><b>4.1</b> Accede alla rete per ricavare informazioni e, se guidato, ne opera una selezione. È in grado di salvare le informazioni in modo metodico, utilizzando file e cartelle.</p>	<p><b>4.1</b> Accede autonomamente alla rete per ricavare informazioni, le seleziona in base al criterio di utilità, ma non sempre si preoccupa della loro attendibilità. È in grado di salvare le informazioni trovate su internet utilizzando diversi formati.</p>	<p><b>4.1</b> Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, applicando strategie di ricerca avanzata; sa organizzarle in file, schemi, tabelle, grafici. Confronta le informazioni reperite in rete tra di loro, e con altre provenienti da fonti diverse.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>produrre ed elaborare dati e informazioni,</li> </ul>	<p><b>4.2</b> Con l'aiuto dell'insegnante, scrive un semplice testo al computer e lo salva.</p>	<p><b>4.2</b> Scrive, archivia e revisiona in modo autonomo testi scritti con il computer.</p> <p>Guidato, è in grado di elaborare semplici presentazioni nei vari contesti disciplinari.</p>	<p><b>4.2</b> Scrive, archivia, revisiona in modo autonomo testi scritti con il computer. È in grado di integrarli con immagini (anche acquisite con lo scanner), grafici e tabelle.</p> <p>È in grado di elaborare semplici presentazioni nei vari contesti disciplinari.</p> <p>Guidato, utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli.</p>	<p><b>4.2</b> Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo e presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.</p> <p>Conosce le basi di un semplice linguaggio di programmazione (Scratch).</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla risoluzione di problemi.</li> </ul>	<p><b>4.3</b> Con l'aiuto dell'insegnante, è in grado di comunicare elaborando semplici messaggi di posta elettronica.</p> <p>É in grado di condividere contenuti e file, utilizzando lo smartphone (chat, messaggi vocali, piattaforme social...)</p>	<p><b>4.3</b> Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica.</p> <p>É in grado di condividere contenuti e file, utilizzando lo smartphone (chat, messaggi vocali, piattaforme social...)</p> <p>Conosce alcuni rischi della navigazione in rete (spam, falsi messaggi, richieste di dati personali, contenuti pericolosi o fraudolenti).</p>	<p><b>4.3</b> Interagisce con soggetti diversi sfruttando le potenzialità della rete.</p> <p>É in grado di utilizzare strumenti di collaborazione e condivisione di documenti (piattaforma ed-modato, google drive...).</p> <p>Sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, contenuti pericolosi o fraudolenti), evitandoli.</p> <p>Conosce i maggiori rischi collegati all'utilizzo della messaggistica istantanea e dei principali social network. Se sollecitato, adotta comportamenti preventivi.</p>	<p><b>4.3</b> Interagisce con soggetti diversi nel mondo sfruttando le potenzialità della rete.</p> <p>É in grado di utilizzare strumenti di collaborazione e condivisione di documenti (piattaforma ed-modato, google drive...) e di offrire il proprio contributo alla realizzazione di prodotti multimediali in modalità collaborativa (es. coogle).</p> <p>Sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, contenuti pericolosi o fraudolenti), evitandoli.</p> <p>E' consapevole dei rischi connessi all'utilizzo della messaggistica istantanea, e dei social network in generale, e adotta abitualmente comportamenti preventivi.</p>
---	--	---	---	---

LIVELLI COMPETENZE				
PROFILO delle COMPETENZE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>n.5</b> <i>Imparare ad imparare.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed</li> </ul>	<p><b>5.1</b> Se guidato, l'alunno utilizza le conoscenze e le abilità di base apprese, applicandole a contesti noti.</p>	<p><b>5.1</b> L'alunno utilizza i contenuti e le abilità di base delle discipline, utilizzandone in modo semplice i linguaggi e gli strumenti in contesti noti e non.</p>	<p><b>5.1</b> L'alunno conosce i contenuti di base delle discipline, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite in modo funzionale alle diverse situazioni affrontate.</p>	<p><b>5.1</b> L'alunno possiede un patrimonio di conoscenze ricco ed organicamente strutturato; rielabora le conoscenze e le abilità acquisite in modo autonomo e funzionale alle diverse situazioni affrontate.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• è allo stesso tempo capace di ricercare e organizzare nuove informazioni.</li> </ul>	<p><b>5.2</b> Se guidato, è in grado di riconoscere la necessità di acquisire nuove informazioni e le organizza in modo semplice, seguendo un modello dato.</p>	<p><b>5.2</b> Riconosce la necessità di acquisire nuove informazioni e le organizza in modo semplice.</p>	<p><b>5.2</b> Ricerca nuove informazioni in modo spontaneo ed è in grado di organizzarle in modo funzionale al lavoro presente.</p>	<p><b>5.2</b> Ricerca nuove informazioni in modo spontaneo; è in grado di integrarle con quelle possedute e di organizzarle in modo funzionale al lavoro presente e futuro.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</li> </ul>	<p><b>5.3</b> Se sollecitato, mantiene l'attenzione su compiti brevi e strutturati per il tempo necessario.</p>	<p><b>5.3</b> Mantiene l'attenzione su compiti brevi e strutturati per il tempo e necessario.</p>	<p><b>5.3</b> Mantiene l'attenzione sul compito per un tempo adeguato al suo svolgimento.</p>	<p><b>5.3</b> Mantiene autonomamente l'attenzione nei vari contesti di apprendimento.</p>

LIVELLI COMPETENZE				
PROFILO delle COMPETENZE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>n.6</b> <i>Competenze sociali e civiche.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.</li> </ul>	<p><b>6.1</b> Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.</p>	<p><b>6.1</b> Guidato dall'adulto, riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p><b>6.1</b> Riconosce autonomamente alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p><b>6.1</b> Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>É consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.</li> </ul>	<p><b>6.2</b> Se richiamato dai pari o dagli adulti, riconosce e rispetta le regole che sono alla base della convivenza scolastica.</p>	<p><b>6.2</b> Riconosce e rispetta spontaneamente le regole che sono alla base della convivenza scolastica.</p>	<p><b>6.2</b> All'interno del contesto scolastico, comprende il senso delle regole di comportamento e spontaneamente le rispetta. Riconosce in sé e negli altri i comportamenti non idonei.</p>	<p><b>6.2</b> All'interno del contesto scolastico, comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina comportamenti non idonei e richiama alle regole quando queste non vengono rispettate.</p>
	<p><b>6.3</b> Se sollecitato dagli adulti, riconosce le regole e le norme che garantiscono il benessere collettivo.</p>	<p><b>6.3</b> Riconosce la necessità di stabilire regole e norme che garantiscano il benessere collettivo.</p>	<p><b>6.3</b> E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme condivise ed è in grado di spiegare le conseguenze di comportamenti difforni.</p> <p>Nelle relazioni quotidiane, riconosce di essere portatore di diritti e doveri.</p>	<p><b>6.3</b> Colloca la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</li> </ul>	<p><b>6.4</b> Porta a termine il lavoro assegnatogli, se opportunamente sollecitato e guidato.</p>	<p><b>6.4</b> Porta a termine gli aspetti principali del compito assegnatogli, con un sufficiente grado di autonomia.</p>	<p><b>6.4</b> Porta a termine il compito assegnatogli nei tempi previsti, con un discreto grado di autonomia e organizzazione.</p>	<p><b>6.4</b> Porta a termine, con senso di responsabilità, il compito assegnatogli nei tempi previsti, organizzando efficacemente le fasi di lavoro e introducendo elementi innovativi.</p>
	<p><b>6.5</b> Se sollecitato e opportunamente coinvolto, sa mettersi in relazione con gli altri per svolgere un compito comune. Mostra interesse per i contributi dei compagni, che osserva e ascolta.</p>	<p><b>6.5</b> Sa mettersi in relazione positiva con gli altri per svolgere attività e progetti. Mostra interesse per i contributi dei compagni, che osserva e ascolta.</p>	<p><b>6.5</b> Sa mettersi in relazione positiva con gli altri per svolgere attività e progetti, offrendo il proprio contributo.</p>	<p><b>6.5</b> Sa interagire con gli altri in modo positivo, contribuendo attivamente alla realizzazione di attività e progetti. Nel lavoro di gruppo è in grado di ascoltare e di tener conto del punto di vista altrui, al fine di migliorare il prodotto finale.</p>

LIVELLI COMPETENZE				
PROFILO delle COMPETENZE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>n.7</b> <i>Spirito di iniziativa..</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi.</li> </ul>	<p><b>7.1</b> Nella gestione di progetti, segue le idee proposte dal gruppo e partecipa al lavoro seguendo percorsi prefissati.</p>	<p><b>7.1</b> Nella gestione di progetti, talvolta interviene con alcuni coerenti contributi o completa le idee proposte da altri.</p>	<p><b>7.1</b> Nella gestione di progetti interviene con contributi coerenti, cercando soluzioni personali, manifestando un atteggiamento propositivo. Talvolta guida il gruppo nella suddivisione dei compiti.</p>	<p><b>7.1</b> Motivato nella gestione di progetti, interviene con contributi originali e costruttivi, trovando soluzioni personali e alternative, manifestando spirito d'iniziativa. Attiva, riesamina e varia le strategie di lavoro, orientando il gruppo nelle scelte.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Si assume le proprie responsabilità,</li> </ul>	<p><b>7.2</b> Acquisisce all'interno del gruppo il ruolo che gli viene proposto; svolge parzialmente il lavoro assegnatogli, anche se sollecitato. Se spronato, è in grado di riconoscere mancanze ed errori.</p>	<p><b>7.2</b> Mantiene nel corso del tempo il proprio ruolo nel gruppo, producendo un lavoro parzialmente corrispondente a quello assegnato. Imputa mancanze / errori nel proprio prodotto alle circostanze.</p>	<p><b>7.2</b> Svolge e mantiene nel corso del tempo il proprio ruolo nel gruppo, producendo un lavoro sufficientemente corrispondente a quello assegnato. Imputa mancanze / errori nel proprio prodotto a se stesso e alle circostanze.</p>	<p><b>7.2</b> Guida il gruppo e il lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge pienamente i compiti assegnati. Imputa mancanze / errori nel proprio prodotto principalmente a se stesso.</p>
	<p><b>7.3</b> Se spronato alla riflessione, si mostra consapevole degli effetti delle proprie azioni.</p>	<p><b>7.3</b> Riflette autonomamente sulle varie scelte da compiere per portare avanti un progetto.</p>	<p><b>7.3</b> Riflette sulle varie scelte da compiere per portare avanti un progetto, individua priorità e prende decisioni orientate al risultato. Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera.</p>	<p><b>7.3</b> Pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità. Ha sviluppato, in modo consapevole, capacità decisionali in riferimento ad un proprio progetto di vita.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</li> </ul>	<p><b>7.4</b> Riconosce il bisogno altrui, quando chiaramente espresso. Se spronato a farlo, assiste i propri compagni in difficoltà.</p>	<p><b>7.4</b> Riconosce il bisogno altrui, quando chiaramente espresso. Mette in atto alcune semplici strategie per assistere i propri compagni.</p>	<p><b>7.4</b> Riconosce il bisogno altrui, anche se espresso in modo parziale. Assiste i propri compagni in modo adeguato e spontaneo quando si presenta il bisogno.</p>	<p><b>7.4</b> Riconosce il bisogno altrui anche se implicito e non chiaramente espresso. Assiste i propri compagni in modo adeguato e spontaneo, anticipando il loro bisogno.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>E' disposto ad analizzare se stesso</li> </ul>	<p><b>7.5</b> Se spronato, riflette sui feedback che provengono dagli altri e dimostra una elementare capacità di giudicare il proprio prodotto.</p>	<p><b>7.5</b> Talvolta accetta il feedback dei compagni e, se spronato, riflette in modo critico sul proprio ruolo e sul proprio prodotto.</p>	<p><b>7.5</b> Accetta volentieri il feedback dei compagni e talvolta ne tiene conto nel riorientare le proprie scelte. Dopo il compito, riflette spontaneamente e in modo critico sul proprio ruolo e sul proprio prodotto.</p>	<p><b>7.5</b> Accetta volentieri il feedback dei compagni e ne tiene conto nel riorientare le proprie scelte. Dopo il compito, riflette spontaneamente e in modo critico sul proprio ruolo e sul proprio prodotto, ricavandone informazioni utili per il futuro.</p>
	<p><b>7.6</b> Se guidato, riconosce i propri punti di forza e di debolezza comportamentali. Se guidato, è in grado di fare alcune semplici previsioni sulla riuscita nei vari compiti.</p>	<p><b>7.6</b> Riconosce i propri punti di forza e di debolezza comportamentali. In contesti noti, è in grado di fare semplici previsioni sulla riuscita nei vari compiti. Affronta sconfitte, frustrazioni, contrarietà con un sufficiente grado di autocontrollo.</p>	<p><b>7.6</b> Spontaneamente riconosce i propri punti di forza e di debolezza, sia interiori che comportamentali, e talvolta mette in atto tentativi di miglioramento. Spontaneamente, fa previsioni abbastanza accurate sulle sue performance.</p>	<p><b>7.6</b> Spontaneamente riconosce i propri punti di forza e di debolezza, sia interiori che comportamentali, e si impegna a migliorarsi. Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone le cause e i possibili rimedi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</li> </ul>	<p><b>7.7</b> Se incoraggiato, affronta con disponibilità situazioni nuove, accettando soluzioni alternative proposte da altri.</p>	<p><b>7.7</b> Si misura con imprevisti e novità, sapendo affrontare semplici situazioni di cambiamento con soluzioni pertinenti.</p>	<p><b>7.7</b> Gestisce situazioni nuove, sa prevedere alcuni semplici imprevisti e si chiede come risolverli. Reagisce proponendo soluzioni funzionali e prendendo decisioni responsabili.</p>	<p><b>7.7</b> Gestisce situazioni nuove, sa prevedere gli imprevisti e attua comportamenti e strategie per anticiparli. Utilizza le sue conoscenze in modo innovativo, per risolvere situazioni che di volta in volta incontra.</p>

LIVELLI COMPETENZE				
PROFILO delle COMPETENZE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>n.8</b> <i>Consapevolezza ed espressione culturale.</i></p> <p>a)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco</li> </ul>	<p><b>8.1(a)</b> Se guidato, rispetta compagni diversi per lingua, cultura, condizione sociale.</p>	<p><b>8.1 (a)</b> Riconosce tradizioni culturali e religiose diverse dalla propria, individuando analogie e differenze. Rispetta i compagni diversi per lingua, cultura, condizione sociale.</p>	<p><b>8.1 (a)</b> Manifesta curiosità nei confronti di tradizioni culturali e religiose diverse dalle proprie, sfruttando le occasioni di dialogo come fonte di arricchimento personale.</p>	<p><b>8.1 (a)</b> Comprende il rapporto che intercorre fra la religione e i diversi contesti culturali di appartenenza, maturando atteggiamenti di rispetto e solidarietà verso l'altro.</p>
	<p><b>8.2 (a)</b> Se sollecitato, si dimostra disponibile ad ascoltare il punto di vista altrui.</p>	<p><b>8.2 (a)</b> Se sollecitato, esprime il proprio giudizio in modo adeguato e ascolta il punto di vista degli altri con rispetto.</p>	<p><b>8.2 (a)</b> Spontaneamente esprime il proprio punto di vista in modo completo e articolato. Ascolta il punto di vista degli altri con rispetto.</p>	<p><b>8.2 (a)</b> Spontaneamente esprime il proprio punto di vista in modo completo e articolato, valorizzando le posizioni altrui.</p>
<p>b)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Si orienta nello spazio e nel tempo</li> </ul>	<p><b>8.1 (b)</b> Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.</p>	<p><b>8.1 (b)</b> Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata rispetto alla propria esperienza concreta.</p>	<p><b>8.1 (b)</b> Usa la linea del tempo per organizzare elementi di conoscenza, individuando successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Guidato, è in grado di stabilire semplici relazioni fra i fatti (analogie-differenze, causa-effetto).</p>	<p><b>8.1 (b)</b> Padroneggia la linea del tempo per organizzare elementi di conoscenza, individuando successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Coglie con sicurezza legami di causa-effetto, anche compiendo inferenze.</p>
	<p><b>8.2 (b)</b> Rintraccia le fonti testimoniali e documentali della propria storia personale con l'aiuto dell'insegnante e dei familiari.</p>	<p><b>8.2 (b)</b> Sa rintracciare autonomamente reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare ed è in grado di ricavarne semplici informazioni.</p>	<p><b>8.2 (b)</b> Sa rintracciare, in fonti note di diverse tipologie, le informazioni spazio-temporali pertinenti al fatto/evento analizzato.</p>	<p><b>8.2 (b)</b> Riconosce ed esplora autonomamente le tracce storiche presenti nel suo territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>

	<p><b>8.3 (b)</b> Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.</p>	<p><b>8.3 (b)</b> Sa leggere piante degli spazi vissuti utilizzando punti di riferimento fissi.</p>	<p><b>8.3 (b)</b> Sa leggere piante e carte geografiche utilizzando i punti cardinali.</p>	<p><b>8.3 (b)</b> Sa leggere e interpretare varie tipologie di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Sa agire facendo ricorso a carte mentali, che implementa in modo significativo attingendo all'esperienza quotidiana e al suo bagaglio di conoscenze.</p>
	<p><b>8.4 (b)</b> Sa individuare alcune caratteristiche essenziali di paesaggi e ambienti a lui noti.</p>	<p><b>8.4 (b)</b> Descrive le caratteristiche di paesaggi noti, distinguendone gli aspetti naturali e antropici.</p>	<p><b>8.4 (b)</b> Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi naturali ed antropici legati da rapporti di connessione e interdipendenza.</p>	<p><b>8.4 (b)</b> E' in grado di interpretare la complessità del rapporto uomo-ambiente, individuando comportamenti che possano promuovere uno sviluppo sostenibile.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</li> </ul>	<p><b>8.5 (c)</b> Se guidato, è in grado di cogliere analogie e differenze fra fatti e fenomeni artistici, culturali e sociali.</p>	<p><b>8.5 (c)</b> Se guidato, utilizza alcune conoscenze di base delle discipline per proporre interpretazioni essenziali di fatti e fenomeni artistici, culturali e sociali.</p>	<p><b>8.5 (c)</b> Individua spontaneamente relazioni tra fatti e fenomeni artistici, culturali e sociali, proponendo semplici interpretazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto.</p>	<p><b>8.5 (c)</b> Utilizza le proprie conoscenze in modo trasversale alle discipline e innovativo, al fine di interpretare fatti e fenomeni artistici, culturali e sociali, in modo critico.</p>
<p>c)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici</li> </ul>	<p><b>8.1 (c)</b> Partecipa ad attività laboratoriali / di gioco utilizzando materiali, strutture, attrezzature proprie e/o altrui, riconoscendone la modalità d'utilizzo.</p>	<p><b>8.1 (c)</b> Partecipa ad attività laboratoriali / di gioco utilizzando in modo corretto materiali e attrezzature in relazione alle attività proposte.</p>	<p><b>8.1 (c)</b> Partecipa ad attività laboratoriali / di gioco utilizzando con cura e responsabilità i materiali e gli attrezzi affidatigli durante le attività proposte, facendone un uso corretto.</p>	<p><b>8.1 (c)</b> Partecipa ad attività laboratoriali / di gioco utilizzando con cura, responsabilità, competenza e creatività i materiali e gli attrezzi a lui affidati.</p>

e musicali.	<b>8.2 (c)</b> Accetta i ruoli solo se guidato.	<b>8.2 (c)</b> Accetta i ruoli affidatigli in modo positivo.	<b>8.2 (c)</b> Accetta i ruoli partecipando all'attività in modo costruttivo e in collaborazione con i compagni.	<b>8.2 (c)</b> Accetta i ruoli integrandosi nel gruppo e assumendosi responsabilità in funzione del bene comune.
-------------	---	--	--	--

## 2.7 Modalità di comunicazione alle famiglie

### TEMPI E MODALITÀ DI INFORMATIVA ALLE FAMIGLIE <sup>5</sup>

#### COMUNICAZIONE *IN ITINERE* SUL RENDIMENTO DIDATTICO E SUL COMPORTAMENTO

DOCUMENTO	DATA C.D.C. (MESE)	TEMPI E MODALITÀ DI INVIO	SIGLA ALLEGATO
Comportamento e andamento didattico (convocazione)	dal mese di Novembre	Mensile (da 3 insufficienze + comportamento) [email]	L1
Informativa andamento didattico	dal mese di Novembre	Mensile (da 3 insufficienze) [email]	L2
Informativa andamento didattico (convocazione)*	dal mese di Novembre	Mensile (da 3 insufficienze) [email]	L3
Informativa comportamento	dal mese di Novembre	Mensile [email]	L4
Informativa comportamento (convocazione)*	dal mese di Novembre	Mensile [email]	L5

\* La convocazione della famiglia è a discrezione del Consiglio di Classe.

#### COMUNICAZIONE DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

DOCUMENTO	DATA C.D.C. (MESE)	TEMPI E MODALITÀ DI INVIO	SIGLA ALLEGATO
Esito scrutinio finale	Giugno	Giugno (dopo lo scrutinio) [email]	C1
Informativa prescrutini	Maggio	Maggio (dopo il prescrutinio) [email]	C2

#### COMUNICAZIONE DI NON VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

DOCUMENTO	DATA C.D.C. (MESE)	TEMPI E MODALITÀ DI INVIO	SIGLA ALLEGATO
Informativa mensile	dal mese di Novembre	Mensile (se le assenze superano la misura del 20% dall'inizio dell'A.S.) [email]	C3
Informativa prescrutini	Maggio	Maggio (dopo il prescrutinio) [email]	C4

<sup>5</sup> I documenti, dopo essere stati predisposti dal C.d.C., dovranno essere inviati dal Coordinatore (in Word) alla Segreteria che provvederà a protocollare i documenti per poi inviarli alle famiglie tramite email (copia della comunicazione sarà inoltrata al docente Coordinatore all'atto dell'invio in formato PDF).

I format dei documenti saranno condivisi e resi disponibili sulla piattaforma GoogleDrive in formato Word.

### **3. SCUOLA PRIMARIA**

#### **3.1 Criteri di ammissione / non ammissione alla classe successiva**

I docenti del team in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere lo studente alla classe successiva in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione ( D.Lgs 62/2017).

Gli insegnanti discuteranno la non ammissione alla classe successiva degli alunni che presentano insufficienze in 4 o più discipline o per i quali la valutazione non sia stata possibile per mancanza di elementi.

Alle suddette eventualità devono concorrere, inoltre le seguenti condizioni:

- scarso progresso nel processo di apprendimento, nonostante gli interventi personalizzati e di recupero attuati, precedentemente formalizzati nel PDP;
- passiva partecipazione dello studente, anche alle proposte didattico/formative personalizzate;
- parziale acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro;
- inadeguato livello di maturazione personale raggiunto.

### 3.2 Descrizione dei processi formativi e livello globale dello sviluppo degli apprendimenti

Tale descrizione accompagna la valutazione intermedia e finale della Scuola Primaria.

#### VALUTAZIONE GLOBALE INTERMEDIA (CLASSI I-II-III-IV-V)

INDICATORI	VALUTAZIONE	
Impegno e partecipazione	L'alunno/a ha mostrato	Impegno costante e assiduo, partecipazione attiva, propositiva e proficua, forte motivazione ad apprendere
		Impegno costante e partecipazione attiva
		Impegno non sempre costante e partecipazione abbastanza attiva
		Impegno limitato e partecipazione discontinua
		Impegno carente e scarso coinvolgimento nella partecipazione
Frequenza scolastica	L'alunno/a frequenta	Con assiduità
		Con regolarità
		Con qualche discontinuità
		In modo discontinuo
		Saltuariamente
Rispetto delle regole	L'alunno/a rispetta le regole	Sempre e in modo consapevole e attivo
		Sempre
		Generalmente
		Non sempre
		Mostra difficoltà costanti e ripetute a rispettare le regole condivise
Socializzazione	L'alunno/a è integrato/a nel gruppo classe	Molto bene e collabora volentieri con i compagni, attuando azioni concrete di inclusione e solidarietà
		Bene e stabilisce relazioni positive con la maggior parte dei compagni; ha un ruolo positivo nel costruire un clima sereno in classe
		Bene, collabora e socializza solo con alcuni compagni
		Discretamente, deve essere sollecitato al rispetto dei compagni; è selettivo nelle amicizie
		Mostra difficoltà, i rapporti con i compagni e con gli adulti sono spesso conflittuali
Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	L'alunno/a ha conseguito un livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Eccellente
		Apprezzabile
		Soddisfacente
		Sufficiente
		Lacunoso

VALUTAZIONE GLOBALE FINALE (CLASSI I-II-III-IV-V)

INDICATORI	VALUTAZIONE	
Impegno e partecipazione	L'alunno/a ha mostrato	Impegno costante, partecipazione attiva e proficua
		Impegno e partecipazione costanti
		Impegno e partecipazione non sempre costanti
		Impegno limitato e partecipazione solo se sollecitata
		Impegno carente e partecipazione nulla
Frequenza scolastica	L'alunno/a frequenta	Con assiduità
		Con regolarità
		Con qualche discontinuità
		In modo discontinuo
		Saltuariamente
Metodo di studio <sup>6</sup>	Il metodo di studio cui è pervenuto può considerarsi	Autonomo, efficace, riflessivo e critico
		Autonomo, efficace e organico
		Ancora poco organico
		In via di acquisizione
		Disorganico e non funzionale
Rispetto delle regole	L'alunno/a ha rispettato le regole	Sempre e in modo consapevole
		Sempre
		Generalmente
		Non sempre
		Solo con continue sollecitazioni
Progressi rispetto alla situazione di partenza	L'alunno/a ha mostrato	Eccellenti progressi
		Notevoli progressi
		Regolari progressi
		Alcuni progressi
		Irrilevanti progressi
Socializzazione	L'alunno/a ha saputo integrarsi nel gruppo classe	Molto bene e collabora volentieri con i compagni
		Bene e stabilisce relazioni positive con la maggior parte dei compagni
		Bene
		Discretamente
		Mostra difficoltà
Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	L'alunno/a ha conseguito un livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Eccellente
		Apprezzabile
		Soddisfacente
		Sufficiente
		Lacunoso

<sup>6</sup> Solo per classi III – IV e V.

### 3.3 Criteri di attribuzione dei voti per la valutazione degli apprendimenti

La valutazione quadrimestrale terrà conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche:

- del punto di partenza degli alunni;
- dei diversi percorsi personali;
- dell'impegno e della partecipazione dimostrati nei confronti delle attività proposte.

Le valutazioni partiranno dal cinque (5). In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentando:

- le attività e le prove di recupero effettuate;
- gli interventi di personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

#### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI SULLA SCHEDA DI VALUTAZIONE – SCUOLA PRIMARIA

VOTO	DESCRIPTORI
10	Conoscenze e abilità sicure e approfondite che l'alunno manifesta in autonomia, sapendole applicare anche in situazioni non note con spirito critico. Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato alle varie discipline.
9	Padronanza approfondita delle conoscenze e delle abilità riferite alle diverse situazioni di apprendimento utilizzate consapevolmente in situazioni note e nuove. Si esprime con un linguaggio appropriato.
8	Conoscenze e abilità buone riferite alle diverse situazioni di apprendimento. Capacità di compiere scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni note. Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto.
7	Conoscenze adeguate e abilità fondamentali nei diversi ambiti disciplinari. Metodo di studio abbastanza organico. Si esprime con un linguaggio abbastanza chiaro e corretto.
6	Conoscenze e abilità in via di acquisizione nei vari ambiti disciplinari, difficoltà ad organizzare il metodo di studio, disponibilità al dialogo educativo sufficientemente adeguata. Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto.
5	Ritmi di apprendimento lenti, conoscenze frammentarie e scarse, lacune nell'applicazione delle abilità e dei procedimenti operativi riferiti ai vari ambiti disciplinari.

### 3.4 Rubriche per la valutazione disciplinale

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE		LIVELLI						
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		4	5	6	7	8	9	10
CLASSE I-II-III	CLASSE IV-V							
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni;</li> <li>● Rappresentare e comunicare la realtà percepita;</li> <li>● Trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali;</li> <li>● Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici;</li> <li>● Introduce nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte;</li> <li>● Riconosce, in un testo iconico, gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme), individuando il loro significato espressivo;</li> <li>● Riconosce e apprezza nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici;</li> <li>● Familiarizza con alcune forme di arte appartenenti alla propria e ad altre culture;</li> <li>● Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali;</li> <li>● Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali;</li> <li>● Introduce, nelle proprie produzioni creative, elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte;</li> <li>● Guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio;</li> <li>● Riconosce, in un testo iconico, gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo;</li> <li>● Individua nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodifica in forma elementare i diversi significati;</li> <li>● Individua in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione;</li> <li>● Familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture;</li> <li>● Riconosce e apprezza nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</li> </ul>		<p>Osserva la realtà in modo frammentario. Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo superficiale. Dimostra scarsa conoscenza dei principali beni artistico - culturali del territorio in modo scarso.</p>	<p>Osserva la realtà in modo superficiale. Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo superficiale. Conosce i principali beni artistico - culturali del territorio in modo generico.</p>	<p>Osserva la realtà in modo essenziale. Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo appropriato. Conosce i principali beni artistico - culturali del territorio in modo adeguato.</p>	<p>Osserva la realtà in modo completo. Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo completo e globale. Conosce i principali beni artistico - culturali del territorio in modo ampio.</p>	<p>Osserva la realtà in modo consapevole. Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo completo e analitico. Conosce i principali beni artistico - culturali del territorio in modo soddisfacente.</p>	<p>Osserva la realtà in modo consapevole. Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo completo, analitico e critico. Conosce i principali beni artistico - culturali del territorio in modo eccellente.</p>

DISCIPLINA: <b>EDUCAZIONE MOTORIA</b>			LIVELLI						
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I-II-III	CLASSE IV-V							
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconosce e denomina le varie parti del corpo;</li> <li>● Disegna il proprio corpo nella sua globalità e nella sua articolazione segmentaria;</li> <li>● Assume posture corrette. Accresce le capacità oculo-manuali;</li> <li>● Sviluppa le capacità di controllo dei diversi segmenti del corpo e dei movimenti;</li> <li>● Prende coscienza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico;</li> <li>● Dosa lo sforzo in relazione alla durata dell'esercizio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Controlla i segmenti del corpo e i movimenti. Controllare e gestire le condizioni di equilibrio del proprio corpo;</li> <li>● Conosce le funzioni fisiologiche del proprio corpo in relazione al movimento e all'esercizio fisico;</li> <li>● Sviluppa un'adeguata capacità di controllo sul proprio corpo anche in relazione alla durata di un esercizio.</li> </ul>		Conoscenza e consapevolezza parziale.	Conoscenza e consapevolezza sommaria	Conoscenza e consapevolezza globalmente accettabili.	Conoscenza e consapevolezza complete.	Conoscenza e consapevolezza sicure e complete.	Conoscenza e consapevolezza sicure e complete con personali

DISCIPLINA: <b>EDUCAZIONE MOTORIA</b>			LIVELLI						
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I-II-III	CLASSE IV-V							
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppa capacità oculo-manuali, assumendo posture corrette;</li> <li>● Riproduce e padroneggia simultaneamente più schemi motori combinati tra loro: correre, saltare, afferrare, lanciare;</li> <li>● Riproduce semplici sequenze ritmiche;</li> <li>● Si muove secondo una direzione controllando la lateralità. Riconosce e valuta traiettorie, distanze;</li> <li>● Esegue giochi di movimento dimostrando e potenziando un adeguato possesso della coordinazione;</li> <li>● Effettua movimenti appropriati seguendo un ritmo esecutivo e successioni temporali delle azioni motorie;</li> <li>● Organizza il movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizza schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea;</li> <li>● Esegue movimenti precisi e adatti a situazioni esecutive sempre più complesse;</li> <li>● Si muove con coordinazione utilizzando diversi schemi corporei;</li> <li>● Segue schemi ritmici attraverso i movimenti;</li> <li>● Organizza il movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</li> </ul>		Consapevolezza e padronanza dei movimenti incerta.	Consapevolezza e padronanza dei movimenti sommaria.	Consapevolezza e padronanza dei movimenti sostanzialmente adeguati.	Consapevolezza e padronanza dei movimenti completa.	Consapevolezza e padronanza dei movimenti complete e sicura.	Conoscenza e consapevolezza sicure e complete con personali

DISCIPLINA: GEOGRAFIA			LIVELLI						
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
CLASSE I-II-III	CLASSE IV-V								
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra) e le mappe mentali di spazi noti;</li> <li>● É in grado di rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e di tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante;</li> <li>● Legge ed interpreta la pianta dello spazio vicino;</li> <li>● Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta;</li> <li>● Individua e descrive gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione;</li> <li>● Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane;</li> <li>● Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progetta soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Si orienta utilizzando la bussola e i punti cardinali, anche in relazione al Sole;</li> <li>● Estende le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa ed ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie..)</li> <li>● Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali;</li> <li>● Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche ed amministrative; localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia e dell'Europa nel mondo;</li> <li>● Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani;</li> <li>● Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare;</li> <li>● Individua i problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</li> </ul>			Conosce e utilizza le informazioni e i concetti in modo carente o confuso.	Conosce e utilizza le informazioni e i concetti in modo limitato.	Conosce ed utilizza le informazioni e i concetti, organizzando le informazioni in modo abbastanza sicuro.	Conosce e utilizza le informazioni e i concetti in modo sicuro.	Conosce e utilizza le informazioni e i concetti in modo preciso e le organizza in modo autonomo.	Conosce e utilizza le informazioni e i concetti in modo approfondito e li organizza in modo funzionale.

DISCIPLINA: INGLESE		LIVELLI						
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		4	5	6	7	8	9	10
CLASSE I-II-III	CLASSE IV-V							
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia;</li> <li>● Produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note;</li> <li>● Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione;</li> <li>● Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole o frasi già acquisite a livello orale;</li> <li>● Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;</li> <li>● Scrive parole o semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti;</li> <li>● Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale;</li> <li>● Descrive persone, luoghi ed oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e leggendo;</li> <li>● Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti;</li> <li>● Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione;</li> <li>● Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari;</li> <li>● Scrive in forma comprensibile messaggi brevi e semplici per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie;</li> <li>● Osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato.</li> <li>● Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie i rapporti di significato;</li> <li>● Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative;</li> </ul>		Ascolta e comprende in modo superficiale e selettivo. Legge in modo scorretto senza comprendere il significato. Non è in grado di scrivere in modo autonomo.	Sa ascoltare e comprende in modo essenziale. Sa leggere comprendendo il significato essenziale. Scrive in modo parziale e incompleto, commettendo vari errori.	Sa ascoltare e comprende in modo adeguato. Sa leggere comprendendo in modo adeguato. Scrive con qualche incertezza, in modo non del tutto autonomo.	Sa ascoltare e comprendere in modo sicuro, sa leggere comprendendo il significato generale. Scrive in modo globalmente corretto.	Sa ascoltare e comprendere in modo e completo, pronunciando correttamente e comprendendo il significato. Sa dialogare con sicurezza. Sa scrivere in modo autonomo.	Sa ascoltare e comprendere in modo attivo e completo, sa leggere pronunciando correttamente e comprendendo il significato. Sa dialogare con sicurezza e padronanza. Sa scrivere in modo completo ed autonomo.

DISCIPLINA: ITALIANO			LIVELLI						
COMPRESIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I-II-III	CLASSE IV-V							
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende il significato di parole e brevi frasi scritte;</li> <li>• Legge semplici testi, filastrocche, poesie e ne comprende il significato;</li> <li>• Comprende il contenuto di testi di vario genere: narrativo, descrittivo, informativo;</li> <li>• Comprende e individua gli elementi del racconto: il protagonista, i personaggi, l'ambiente, il tempo, il messaggio e gli scopi dell'autore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende testi di diverso genere letterario: (testi narrativi, descrittivi, espositivi, informativi, regolativi, poetici);</li> <li>• Comprende e individua le caratteristiche strutturali: informazioni principali e secondarie dei testi di vario genere letti;</li> <li>• Comprende e conosce il lessico dei testi di vario genere: narrativo, descrittivo, informativo, comprendendone il significato implicito ed esplicito.</li> </ul>		Comprende in modo parziale e limitato.	Comprende in modo sommario, ma accettabile.	Comprende in modo generalmente sicuro.	Comprende in modo sicuro.	Comprende in modo approfondito e completo.	Comprende in modo razionale, operando collegamenti e confronti e interpretando anche linguaggi specifici.

DISCIPLINA: ITALIANO			LIVELLI						
PARLATO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I-II-III	CLASSE IV-V							
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizza un discorso relativamente ad un'esperienza personale;</li> <li>• Organizza il contenuto della comunicazione orale;</li> <li>• Racconta oralmente una storia realistica o fantastica seguendo l'ordine cronologico;</li> <li>• Interviene con pertinenza in un contesto comunicativo rispettando il ruolo di chi parla e di chi ascolta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa intervenire con pertinenza in un contesto comunicativo rispettando il ruolo di chi parla e di chi ascolta, esprimendo la propria opinione;</li> <li>• Sa riferire semplici esperienze personali;</li> <li>• Relaziona oralmente su un'esperienza o un'attività scolastica o extrascolastica, su un argomento di studio, su un testo letto utilizzando il linguaggio appropriato;</li> <li>• Sa riconoscere scopi espliciti ed impliciti riconoscendo la funzione di un messaggio orale.</li> </ul>		Comunica in modo impreciso, incompleto, limitato a contesti semplici.	. Comunica in forma semplice, con un lessico ancora povero.	Comunica in forma generalmente corretta, con un lessico adeguato al contesto.	Comunica in forma corretta e coerente, con un lessico vario.	Si esprime in modo efficace, con un lessico ricco e specifico	Si esprime in modo consapevole e funzionale al contesto, con un lessico ricco e articolato.

DISCIPLINA: ITALIANO			LIVELLI						
SCRITTURA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I-II-III	CLASSE IV-V							
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizza graficamente la pagina;</li> <li>• Scrive le vocali, le consonanti, le sillabe, parole e frasi semplici in autonomia e sotto dettatura;</li> <li>• Sa scrivere sotto dettatura autonomamente con graduale correttezza ortografica, parole, frasi e brevi testi;</li> <li>• Produce semplici testi partendo dall'osservazione di una o più immagini anche ordinate in sequenza. Continua e conclude una narrazione e modifica un racconto;</li> <li>• Produce testi di vario genere tenendo conto degli elementi caratteristici della tipologia di testo;</li> <li>• Scrive rispettando le principali convenzioni ortografiche;</li> <li>• Sa rielaborare un testo cogliendone gli elementi essenziali;</li> <li>• Sa organizzare il proprio pensiero e riprodurlo in forma scritta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riassume un testo in forma scritta;</li> <li>• Manipola semplici testi rielaborandoli in modo creativo;</li> <li>• Pianifica, elabora, realizza un testo attuandone la revisione;</li> <li>• Scrive tenendo conto della correttezza sintattica, morfologia e ortografica e della punteggiatura;</li> <li>• Produce testi completi e ordinati in rapporto alla situazione comunicativa;</li> <li>• Sa organizzare il proprio pensiero e riprodurlo in forma scritta.</li> </ul>		Scrive semplici frasi e testi in modo parzialmente corretto.	Scrive semplici frasi e testi in modo sufficientemente corretto.	Produce frasi e testi accettabili nella correttezza.	Produce frasi e testi corretti e completi.	Scrive frasi e testi corretti funzionali, completi e approfonditi	Produce frasi e testi corretti, completi, approfonditi e personali

DISCIPLINA: ITALIANO			LIVELLI						
FUNZIONI DELLA LINGUA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I-II-III	CLASSE IV-V							
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attiva semplici riflessioni sulle prime convenzioni ortografiche</li> <li>• Conosce ed utilizza la punteggiatura di base;</li> <li>• Rispetta le principali convenzioni ortografiche;</li> <li>• Conosce e riconosce nella frase l'articolo, il nome, l'aggettivo qualificativo e il verbo;</li> <li>• Conosce e riconosce nella frase il soggetto, il predicato e le espansioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa individuare e utilizzare le principali strutture sintattiche e morfologiche della frase;</li> <li>• Individua ed usa correttamente le convenzioni ortografiche;</li> <li>• Sa individuare e analizzare le strutture sintattiche e morfologiche della frase;</li> <li>• Conosce ed utilizza la punteggiatura correttamente.</li> </ul>		Riconosce le strutture linguistiche in modo molto limitato.	Riconosce semplici strutture linguistiche.	Riconosce le principali strutture linguistiche con una certa sicurezza.	Riconosce e applica in modo corretto le strutture linguistiche.	Riconosce e applica le strutture linguistiche in modo completo.	Riconosce e applica le strutture linguistiche in modo completo anche in contesti complessi.

DISCIPLINA: <b>MATEMATICA</b>			LIVELLI					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		4	5	6	7	8	9	10
CLASSE I-II-III	CLASSE IV-V							
<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alunno conosce la struttura numerica decimale e si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale nell'ambito dei numeri naturali;</li> <li>● Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio;</li> <li>● Ricerca dati per ricavare informazioni, costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) e ricava informazioni da grafici dati;</li> <li>● Legge e comprende testi problematici che coinvolgono aspetti logici e matematici e riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sul processo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alunno conosce la struttura metrica decimale e si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale nell'ambito dei numeri naturali e razionali.</li> <li>● Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure e progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</li> <li>● Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni di genere (ampia gamma di tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</li> <li>● Legge e comprende testi problematici che coinvolgono aspetti logici e matematici e riesce a risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</li> </ul>		Conosce e usa tecniche, procedure e relazioni in modo parziale e scorretto	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in situazioni già note procedendo in modo meccanico	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo parzialmente corretto, non solo in situazioni note	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo corretto e in situazioni articolate	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni con sicurezza, in modo pertinente, corretto e in situazioni articolate	Conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo valido ed esperto, in situazioni nuove.

DISCIPLINA: <b>MUSICA</b>			LIVELLI						
ASCOLTO E PRODUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I-II-III	CLASSE IV-V							
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conosce, percepisce, riconosce i suoni dell'ambiente;</li> <li>● Discrimina e interpreta gli eventi sonori, dal vivo e registrati;</li> <li>● Usa in modo consapevole l'udito per esplorare l'ambiente;</li> <li>● Utilizza la voce per recitare e cantare esprimendosi anche con il proprio corpo;</li> <li>● Applica semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni;</li> <li>● Associa i suoni a colori, emozioni e stati d'animo;</li> <li>● Classifica gli strumenti musicali;</li> <li>● Riconosce alcuni parametri del suono;</li> <li>● Intona un canto da solo o in gruppo;</li> <li>● Riproduce un ritmo utilizzando la voce, il corpo e semplici strumenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Discrimina e interpreta gli eventi sonori, dal vivo, registrati;</li> <li>● Applica semplici criteri di trascrizione dei suoni;</li> <li>● Usa lo strumentario di classe sperimentando varie modalità di produzione sonora;</li> <li>● Esegue improvvisando, imitando e riproducendo brevi e semplici brani ritmici e melodici;</li> <li>● Riconosce e classifica gli strumenti musicali;</li> <li>● Sa ascoltare ed analizzare un brano musicale;</li> <li>● Intona un canto da solo o in gruppo, ad una o più voci;</li> <li>● Riproduce un ritmo utilizzando la voce, il corpo e semplici strumenti.</li> </ul>		Scarsi risultati nella comprensione e rielaborazione degli argomenti trattati e delle esecuzioni vocali e strumentali.	Sufficienti risultati nella comprensione e rielaborazione degli argomenti trattati e delle esecuzioni vocali e strumentali.	Discreti risultati nella comprensione e rielaborazione degli argomenti trattati e delle esecuzioni vocali e strumentali.	Buoni risultati nella comprensione e rielaborazione degli argomenti trattati e delle esecuzioni vocali e strumentali.	Risultati molto buoni nella comprensione e rielaborazione degli argomenti trattati e delle esecuzioni vocali e strumentali.	Risultati soddisfacenti e completi nella comprensione e rielaborazione degli argomenti trattati e delle esecuzioni vocali e strumentali.

DISCIPLINA: SCIENZE			LIVELLI					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		4	5	6	7	8	9	10
CLASSE I-II-III	CLASSE IV-V							
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sa osservare, classificare, mettere in correlazione fatti scientifici;</li> <li>● Sa effettuare semplici misurazioni di fenomeni naturali;</li> <li>● Sa rappresentare e modellizzare contenuti scientifici;</li> <li>● Procede, nello studio dei fenomeni naturali, in modo sempre più metodico;</li> <li>● Sa comunicare argomenti scientifici utilizzando un lessico adatto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sa osservare, classificare e stabilire relazioni tra fenomeni e fatti della realtà naturale;</li> <li>● Sa misurare, in modo preciso, fatti e fenomeni;</li> <li>● Sa rappresentare contenuti scientifici, creando modelli di riferimento stabili e condivisi;</li> <li>● Conosce e sa utilizzare il metodo scientifico per spiegare i fenomeni naturali;</li> <li>● Sa comunicare argomenti scientifici, utilizzando il lessico specifico della disciplina.</li> </ul>		Conosce i contenuti in modo superficiale e descrive i fenomeni in modo stentato.	Conosce i contenuti in modo mnemonico e descrive i fenomeni in modo semplice.	Conosce i contenuti in modo essenziale e descrive i fenomeni in modo poco articolato.	Conosce correttamente i contenuti e descrive i fenomeni in modo appropriato, utilizzando con discreta padronanza il lessico specifico.	Conosce in modo ampio ed appropriato i contenuti, descrive i fenomeni in modo consapevole, con un buon lessico specifico.	Conosce in modo ampio ed appropriato i contenuti, che arricchisce in modo personale; descrive i fenomeni in modo consapevole e rigoroso, con ricchezza lessicale.

DISCIPLINA: <b>STORIA</b>			LIVELLI					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		4	5	6	7	8	9	10
CLASSE I-II-III	CLASSE IV-V							
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita;</li> <li>● Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi;</li> <li>● Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità;</li> <li>● Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche;</li> <li>● Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;</li> <li>● Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;</li> <li>● Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti;</li> <li>● Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità;</li> <li>● Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche;</li> <li>● Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali, utilizzando anche carte geo-storiche;</li> <li>● Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</li> </ul>		Conosce e organizza informazioni e concetti in modo limitato.	Conosce e organizza informazioni e concetti in modo parziale e superficiale.	Conosce e organizza informazioni e concetti in modo abbastanza sicuro.	Conosce e organizza informazioni e concetti in modo sicuro.	Conosce e organizza informazioni e concetti in modo dettagliato e autonomo.	Conosce e organizza informazioni e concetti in modo personale, efficace e approfondito.

### 3.5 Rubriche per la valutazione delle competenze

LIVELLI COMPETENZE				
PROFILO delle COMPETENZE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>n.1</b> <i>Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati</li> </ul>	<b>1.1 Lettura.</b> Legge lentamente e la decodifica risulta non sempre corretta. in modo in modo fluido ed espressivo.	<b>1.1 Lettura.</b> Legge correttamente e in modo abbastanza fluido.	<b>1.1 Lettura.</b> Legge in modo fluido.	<b>1.1 Lettura.</b> Legge in modo fluido ed espressivo.
	<b>1.4 Comprensione.</b> La comprensione dell'alunno appare difficoltosa, incerta e lacunosa.	<b>1.4 Comprensione.</b> La comprensione dell'alunno appare corretta in situazioni semplici.	<b>1.4 Comprensione.</b> La comprensione dell'alunno appare corretta, anche in situazioni complesse.	<b>1.4 Comprensione.</b> La comprensione dell'alunno appare sicura, precisa e completa.
<ul style="list-style-type: none"> <li>di raccontare le proprie esperienze</li> </ul>	<b>1.2 Produzione.</b> L'alunno presenta una scrittura lacunosa e non coerente, il lessico è generico, ripetitivo ed improprio. Il contenuto è scarso. Assente l'espressione personale e la presentazione grafica appare non precisa e non ordinata.	<b>1.2 Produzione.</b> L'alunno presenta una scrittura corretta in situazioni semplici, il lessico è corretto ma poco vario. Il contenuto è essenziale. Accennata l'espressione personale e la presentazione grafica appare abbastanza precisa, leggibile ed ordinata.	<b>1.2 Produzione.</b> L'alunno presenta una scrittura corretta in situazioni complesse, il lessico è coerente ed appropriato. Il contenuto è completo. Presente l'espressione personale e la presentazione grafica appare leggibile, precisa ed ordinata.	<b>1.2 Produzione.</b> L'alunno presenta una scrittura sicura, precisa e completa, il lessico è sempre coerente, ricco ed appropriato. Il contenuto è completo ed esauriente. Presente l'espressione personale è arricchita in modo esaustivo e la presentazione grafica appare leggibile, precisa, curata ed ordinata.
	<b>1.3 Esposizione orale.</b> Esposizione orale: l'alunno presenta un'esposizione scarsa, lacunosa e confusa. Non stabilisce relazioni tra i fatti.	<b>1.3 Esposizione orale.</b> L'alunno si esprime in modo quasi sempre chiaro e corretto. Stabilisce relazioni in situazioni semplici.	<b>1.3 Esposizione orale.</b> L'alunno si esprime in modo completo. Stabilisce relazioni in situazioni complesse.	<b>1.3 Esposizione orale.</b> L'alunno si esprime in modo completo e rielaborato. Stabilisce relazioni in qualsiasi situazione.
<ul style="list-style-type: none"> <li>di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</li> </ul>	<b>1.4</b> Utilizza un lessico generico, ripetitivo ed improprio.	<b>1.4</b> Utilizza un lessico poco vario.	<b>1.4</b> Utilizza un linguaggio appropriato e vario.	<b>1.4</b> Utilizza un linguaggio vario, preciso ed efficace.

LIVELLI COMPETENZE				
PROFILO delle COMPETENZE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>n.2</b> <i>Comunicazione nelle lingue straniere.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>É in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</li> </ul>	<p><b>2.1 Comprensione orale.</b> L'alunno comprende quello che ascolta in modo difficoltoso, incerto e parziale.</p>	<p><b>2.1 Comprensione orale.</b> L'alunno comprende quello che ascolta in modo abbastanza corretto.</p>	<p><b>2.1 Comprensione orale.</b> L'alunno comprende quello che ascolta in modo corretto.</p>	<p><b>2.1 Comprensione orale.</b> L'alunno comprende quello che ascolta in modo completo.</p>
	<p><b>2.2 Produzione orale.</b> L'alunno si esprime in modo confuso, poco chiaro e scorretto.</p>	<p><b>2.2 Produzione orale.</b> L'alunno si esprime in modo abbastanza chiaro e corretto.</p>	<p><b>2.2 Produzione orale.</b> L'alunno si esprime in modo chiaro e corretto.</p>	<p><b>2.2 Produzione orale.</b> L'alunno si esprime in modo appropriato e sicuro.</p>
	<p><b>2.3 Comprensione scritta.</b> L'alunno presenta una scrittura poco autonoma, il lessico è generico, ripetitivo ed improprio. Le strutture linguistiche utilizzate appaiono scorrette.</p>	<p><b>2.3 Comprensione scritta.</b> L'alunno presenta una scrittura abbastanza autonoma, il lessico è corretto ma poco vario. Le strutture linguistiche appaiono abbastanza corrette.</p>	<p><b>2.3 Comprensione scritta.</b> L'alunno presenta una scrittura chiara e corretta, il lessico è appropriato e le strutture linguistiche appaiono corrette.</p>	<p><b>2.3 Comprensione scritta.</b> L'alunno presenta una scrittura corretta, autonoma e sicura, il lessico è vario e preciso. Le strutture linguistiche appaiono corrette e sicure.</p>

LIVELLI COMPETENZE				
PROFILO delle COMPETENZE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>n.3</b> Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</li> </ul>	<p><b>3.1 Calcolo.</b> L'alunno, se opportunamente guidato, esegue semplici calcoli scritti con i numeri naturali. Con supporto esegue mentalmente alcune semplici operazioni.</p>	<p><b>3.1 Calcolo.</b> L'alunno, nell'operare con i numeri (naturali, razionali e decimali), applica correttamente le procedure di calcolo apprese; conosce le proprietà delle quattro operazioni e le regole fondamentali del calcolo con numeri razionali e decimali. Esegue autonomamente semplici calcoli mentali.</p>	<p><b>3.1 Calcolo.</b> L'alunno esegue correttamente operazioni con numeri naturali, razionali, decimali e relativi, utilizzando in modo adeguato le procedure di calcolo apprese. Esegue calcoli mentali anche aiutandosi con l'utilizzo delle proprietà delle operazioni.</p>	<p><b>3.1 Calcolo.</b> <b>Calcolo:</b> L'alunno esegue con disinvoltura e sicurezza operazioni anche complesse con numeri naturali, razionali, decimali e relativi, utilizzando autonomamente le procedure di calcolo apprese. Esegue con facilità calcoli mentali anche complessi utilizzando, laddove lo ritenga vantaggioso, le proprietà delle operazioni. Sa monitorare e verificare la correttezza di un risultato avendo interiorizzato la funzione specifica di ogni operazione e le varie tecniche di calcolo approssimativo.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</li> </ul>	<p><b>3.3 Spazio e figure.</b> L'alunno, in modo essenziale, riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. L'alunno, guidato dall'insegnante, descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche determinandone le misure, attraverso strumenti specifici.</p>	<p><b>3.3 Spazio e figure.</b> L'alunno, in modo generalmente corretto, riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. L'alunno, talvolta guidato dall'insegnante, descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche determinandone le misure, attraverso strumenti</p>	<p><b>3.3 Spazio e figure.</b> L'alunno, in modo corretto e autonomo, riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. L'alunno sa descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche determinandone le misure, attraverso strumenti specifici.</p>	<p><b>3.3 Spazio e figure.</b> L'alunno, in modo autonomo, corretto e preciso, riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. L'alunno, in modo completo e dettagliato, descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche determinandone le misure, attraverso strumenti specifici.</p>

		specifici.		
	<p><b>3.3 Logica e problemi.</b> L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, sa prevedere se è in grado o meno di risolvere il problema. L'alunno è in grado di pianificare e progettare una soluzione con il supporto dell'insegnante. L'alunno è in grado di tenere sotto controllo il processo risolutivo con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p><b>3.3 Logica e problemi.</b> L'alunno, con parziale aiuto dell'insegnante, sa prevedere se è in grado o meno di risolvere il problema. L'alunno è in grado di pianificare e progettare una soluzione con il parziale supporto dell'insegnante. L'alunno è in grado di tenere sotto controllo il processo risolutivo con il parziale aiuto dell'insegnante.</p>	<p><b>3.3 Logica e problemi.</b> L'alunno sa prevedere in modo autonomo se è in grado o meno di risolvere il problema. L'alunno è in grado di pianificare e progettare una soluzione in modo autonomo. L'alunno è in grado di tenere sotto controllo il processo risolutivo in modo autonomo e di valutare poi il risultato conseguito.</p>	<p><b>3.3 Logica e problemi.</b> L'alunno sa prevedere con padronanza e sicurezza se è in grado o meno di risolvere il problema. L'alunno è in grado di pianificare e progettare in modo sicuro una o molteplici soluzioni. L'alunno è in grado di tenere sotto controllo il processo risolutivo in modo autonomo e sicuro, valutando poi con precisione il risultato conseguito.</p>

LIVELLI COMPETENZE				
PROFILO delle COMPETENZE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>n.4</b> <i>Competenze digitali.</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con persone diverse.</li> </ul>	<b>4.1</b> Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni	<b>4.1</b> Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni.	<b>4.1</b> Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.	<b>4.1</b> Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti.
	<b>4.2</b> Con l'aiuto dell'insegnante, revisiona e archivia testi scritti al computer.	<b>4.2</b> Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il computer.	<b>4.2</b> Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il computer; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle.	<b>4.2</b> Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.
	<b>4.3</b> Usa molto parzialmente il linguaggio specifico.	<b>4.3</b> Utilizza solo parzialmente il linguaggio specifico.	<b>4.3</b> Usa adeguatamente il linguaggio specifico.	<b>4.3</b> Usa sempre il linguaggio specifico.
	<b>4.4</b> Ha sufficienti capacità di osservare, comprendere ed eseguire consegne relative agli strumenti tecnologici utilizzati in classe.	<b>4.4</b> Ha discrete capacità di osservare, comprendere ed eseguire consegne relative agli strumenti tecnologici utilizzati in classe.	<b>4.4</b> Ha buone capacità di osservare, stimare, comprendere ed eseguire consegne e progetti relativi agli strumenti tecnologici utilizzati in classe.	<b>4.4</b> Ha ottima capacità di osservare, stimare, comprendere ed eseguire consegne e progetti relativi agli strumenti tecnologici utilizzati in classe.
	<b>4.5</b> Fatica a pianificare in modo adeguato procedure operative.	<b>4.5</b> Cerca di pianificare in modo abbastanza adeguato procedure operative.	<b>4.5</b> Pianifica in modo abbastanza adeguato e cerca di padroneggiare procedure operative.	<b>4.5</b> Pianifica con efficacia e padroneggia procedure operative.

	<b>4.6</b> Fatica a rendersi conto di vantaggi e svantaggi dei mezzi tecnologici che utilizza.	<b>4.6</b> Se guidato, si rende conto di vantaggi e svantaggi dei mezzi tecnologici che utilizza.	<b>4.6</b> Si rende conto di vantaggi e svantaggi dei mezzi tecnologici che utilizza.	<b>4.6</b> Si rende conto di vantaggi e svantaggi dei mezzi tecnologici che utilizza e tiene conto di questi nell'usarli.
--	--	---	---	---

LIVELLI COMPETENZE				
PROFILO delle COMPETENZE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>n.5</b> <i>Imparare ad imparare.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed</li> <li>• è in grado di ricercare nuove informazioni.</li> <li>• Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</li> </ul>	<p><b>5.1</b> Partecipa solo parzialmente alle attività proposte e necessita di richiami attentivi.</p>	<p><b>5.1</b> Si mostra generalmente interessato alle principali attività ponendo domande essenziali in forma guidata.</p>	<p><b>5.1</b> Formula spontaneamente domande coerenti e partecipa operosamente alle attività.</p>	<p><b>5.1</b> Mostra prontezza e spiccato interesse; partecipa alle attività in modo responsabile e propositivo. Formula ipotesi e ricerca soluzioni originali.</p>
	<p><b>5.2</b> Recupera le conoscenze/esperienze pregresse essenziali se stimolato dall'adulto.</p>	<p><b>5.2</b> Recupera e utilizza le conoscenze/esperienze pregresse in modo autonomo dimostrandone una basilare consapevolezza.</p>	<p><b>5.2</b> Recupera e utilizza le conoscenze/esperienze pregresse in modo autonomo con una discreta consapevolezza e padronanza e una parziale integrazione dei saperi.</p>	<p><b>5.2</b> Recupera, utilizza e trasferisce in contesti diversi le conoscenze/esperienze pregresse in modo autonomo, originale, con buona consapevolezza e padronanza, integrando i saperi.</p>
	<p><b>5.3</b> Gestisce il tempo e le risorse in modo incongruente rispetto al compito e necessita di continui supporti.</p>	<p><b>5.3</b> Gestisce il tempo e le risorse su indicazione dell'adulto in modo coerente al compito.</p>	<p><b>5.3</b> Gestisce il tempo e le risorse in modo discretamente autonomo, continuativo e coerente al compito.</p>	<p><b>5.3</b> Gestisce il tempo e le risorse in modo responsabile, autonomo e coerente al compito.</p>
	<p><b>5.5</b> Interviene su sollecitazione dell'adulto.</p>	<p><b>5.5</b> Accetta punti di vista diversi; su indicazione, interviene in modo pertinente.</p>	<p><b>5.5</b> In un confronto, comprende punti di vista diversi e interviene in modo positivo.</p>	<p><b>5.5</b> Nel dialogo si mostra empatico, propositivo e assertivo e sa mediare ricercando soluzioni condivisibili.</p>
	<p><b>5.6</b> Accetta passivamente le correzioni.</p>	<p><b>5.6</b> Riconosce i propri errori se guidato dall'adulto.</p>	<p><b>5.6</b> Trova e corregge autonomamente gli errori commessi.</p>	<p><b>5.6</b> Utilizza i propri errori come risorsa; sa "rilanciarsi e rilanciare" .</p>

	<b>5.7</b> Esprime i propri bisogni se sollecitato.	<b>5.7</b> Esprime su richiesta i propri bisogni in relazione al traguardo di apprendimento.	<b>5.7</b> Esprime autonomamente i propri bisogni in relazione al traguardo di apprendimento e accetta la proposta.	<b>5.7</b> Esprime autonomamente i propri bisogni in relazione al traguardo di apprendimento, accetta la proposta e la arricchisce.
--	---	--	---	---

<b>LIVELLI COMPETENZE</b>				
<b>PROFILO delle COMPETENZE</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
<b>n.6</b> <i>Competenze sociali e civiche.</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ha cura e rispetto di sè, degli altri e dell'ambiente.</li> </ul>	<b>6.1 Consapevolezza del proprio benessere fisico.</b> L'alunno manifesta un comportamento parzialmente adeguato per la propria sicurezza.	<b>6.1 Consapevolezza del proprio benessere fisico.</b> L'alunno manifesta un comportamento abbastanza adeguato per la propria sicurezza.	<b>6.1 Consapevolezza del proprio benessere fisico.</b> L'alunno manifesta un comportamento corretto ed adeguato per la propria sicurezza.	<b>6.1 Consapevolezza del proprio benessere fisico.</b> L'alunno manifesta un comportamento molto corretto ed adeguato per la propria sicurezza.
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetta le regole condivise.</li> </ul>	<b>6.2</b> Se richiamato dai pari/adulto segue le principali regole.	<b>6.2</b> Talvolta è consapevole delle regole principali e spontaneamente le rispetta.	<b>6.2</b> E' consapevole delle regole principali e spontaneamente le rispetta (es. alza la mano prima di parlare...ma si sovrappone al discorso dell'altro).	<b>6.2</b> E' consapevole delle regole e spontaneamente le rispetta (es. turno di parola...alza la mano...aspetta che altri finiscano...se qualcuno ha alzato la mano prima di lui aspetta...).
<ul style="list-style-type: none"> <li>Collabora con gli altri</li> </ul>	<b>6.3</b> Se spronato, mostra interesse per gli altri che osserva ed ascolta	<b>6.3</b> Mostra interesse per gli altri che osserva ed ascolta senza interagire attivamente.	<b>6.3</b> Spontaneamente mostra interesse per gli altri con cui interagisce ma non necessariamente questo porta ad un miglioramento.	<b>6.3</b> Nel lavoro di gruppo è in grado di ascoltare e tener conto del punto di vista altrui per migliorare il prodotto.
<ul style="list-style-type: none"> <li>Si impegna per portare a a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri.</li> </ul>	<b>6.4</b> Acquisisce all'interno del gruppo il ruolo che gli viene proposto cercando di mantenerlo nel tempo.	<b>6.4</b> Mantiene nel corso del tempo il proprio ruolo nel gruppo producendo un lavoro parzialmente corrispondente a quello assegnato.	<b>6.4</b> Svolge e mantiene nel corso del tempo il proprio ruolo nel gruppo producendo un lavoro sufficientemente corrispondente a quello assegnato.	<b>6.4</b> Svolge e mantiene nel corso del tempo il proprio ruolo nel gruppo producendo un lavoro pienamente corrispondente a quello assegnato.
	<b>6.5</b> Se sollecitato, riconosce il bisogno altrui.	<b>6.5</b> Riconosce il bisogno altrui quando chiaramente espresso.	<b>6.5</b> Riconosce il bisogno altrui se espresso in modo parziale.	<b>6.5</b> Riconosce il bisogno altrui anche se implicito e non chiaramente espresso.



LIVELLI COMPETENZE				
n.8	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><i>Consapevolezza ed espressione culturale.</i></p> <p>a)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco</li> </ul>				
<p>b)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</li> </ul>	<p><b>8.1 (b) Comprensione ed apprezzamento delle opere d'arte.</b> L'alunno ha acquisito in modo incerto una sensibilità estetica. L'attenzione verso il mondo artistico appare incompleta e parziale.</p>	<p><b>8.1 (b) Comprensione ed apprezzamento delle opere d'arte.</b> L'alunno ha acquisito in modo abbastanza corretto una sensibilità estetica. L'attenzione verso il mondo artistico appare abbastanza corretta.</p>	<p><b>8.1 (b) Comprensione ed apprezzamento delle opere d'arte.</b> L'alunno ha acquisito in modo corretto una sensibilità estetica. L'attenzione verso il mondo artistico appare corretta.</p>	<p><b>8.1 (b) Comprensione ed apprezzamento delle opere d'arte.</b> L'alunno ha acquisito in modo completo una sensibilità estetica. L'attenzione verso il mondo artistico appare completa, personale ed originale.</p>
	<p><b>8.2 (b) Ascolto, comprensione e produzione di messaggi musicali.</b> La comprensione e l'esecuzione di messaggi musicali appare incerta e parziale.</p>	<p><b>8.2 (b) Ascolto, comprensione e produzione di messaggi musicali.</b> La comprensione e l'esecuzione di messaggi musicali appare abbastanza corretta.</p>	<p><b>8.2 (b) Ascolto, comprensione e produzione di messaggi musicali.</b> La comprensione e l'esecuzione di messaggi musicali appare corretta</p>	<p><b>8.2 (b) Ascolto, comprensione e produzione di messaggi musicali.</b> La comprensione e l'esecuzione di messaggi musicali appare completa, personale ed originale.</p>
<p>c)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più</li> </ul>	<p><b>8.1 (c) Coordinazione, movimento e partecipazione al gioco.</b> L'alunno presenta coordinazione, movimento e partecipazione al gioco incerta e parziale.</p>	<p><b>8.1 (c) Coordinazione, movimento e partecipazione al gioco.</b> L'alunno presenta coordinazione, movimento e partecipazione al gioco abbastanza corretta.</p>	<p><b>8.1 (c) Coordinazione, movimento e partecipazione al gioco.</b> L'alunno presenta coordinazione, movimento e partecipazione al gioco corretta.</p>	<p><b>8.1 (c) Coordinazione, movimento e partecipazione al gioco.</b> L'alunno presenta coordinazione, movimento e partecipazione al gioco molto corretta.</p>

congeniali.	<b>8.2 (c) Lettura delle immagini e produzioni personali e autentiche.</b> L'alunno legge le immagini ed elabora produzioni personali in modo incerto e parziale.	<b>8.2 (c) Lettura delle immagini e produzioni personali e autentiche.</b> L'alunno legge le immagini ed elabora produzioni personali in modo abbastanza corretto.	<b>8.2 (c) Lettura delle immagini e produzioni personali e autentiche.</b> L'alunno legge le immagini ed elabora produzioni personali in modo corretto.	<b>8.2 (c) Lettura delle immagini e produzioni personali e autentiche.</b> L'alunno legge le immagini ed elabora produzioni personali in modo completo ed originale.
-------------	--	---	--	---

#### 4. SCUOLA DELL'INFANZIA

#### 4.1 Valutazione delle competenze in uscita

	Fascia Bassa	Fascia Medio /Bassa	Fascia Medio Alta	Fascia Alta
<b>Il sé e l'altro</b>	<p>Molto spesso si estranea dal gruppo prediligendo giochi individuali.</p> <p>Richiede quasi sempre la domanda esplicita dell' insegnante per esprimere una propria opinione o per esternare i propri stati d'animo.</p> <p>Non conosce o non rispetta le normali regole di vita comunitaria non rispettando lo spazio e le cose altrui. Non è in grado di eseguire autonomamente attività individuali.</p> <p>Non riferisce quasi mai sulla sua storia personale e familiare.</p> <p>Non riconosce e non è in grado di rappresentare graficamente le varie parti della figura umana.</p> <p>Trova difficoltà nel coordinamento motorio, esplicita poco interesse nel movimento, non controlla adeguatamente l'esecuzione del gesto grafico.</p> <p>Non ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale.</p> <p>Non riconosce destra e sinistra.</p>	<p>Esprime le proprie opinioni e stati d'animo anche se a volte non rispetta quelli altrui.</p> <p>Gioca con gli altri attuando comportamenti a volte ancora egocentrici. Ha una conoscenza delle regole superficiale. Rispetta in parte lo spazio e le cose altrui. Presta sufficiente interesse nel lavoro individuale.</p> <p>Riferisce alcune cose del proprio vissuto personale.</p> <p>Richiede aiuto nello svolgimento di attività di motricità fine.</p> <p>Esegue il con sufficiente sicurezza percorsi motori.</p> <p>Incertezza nel riconoscere la destra dalla sinistra.</p>	<p>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, si confronta e sostiene le proprie opinioni. Utilizza il corpo e la voce per comunicare modulandone le azioni anche in rapporto alle regole condivise.</p> <p>Ha interiorizzato il sé corporeo maturando atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità.</p> <p>Ha sviluppato una buona identità personale e sociale.</p> <p>Affronta serenamente nuove esperienze.</p> <p>È autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale.</p> <p>Riconosce e rappresenta con particolari il corpo nelle sue diverse parti.</p> <p>Vive pienamente la propria corporeità, e ne percepisce il potenziale comunicativo, è autonomo, prova piacere nel movimento, interagisce correttamente con gli altri nei giochi motori ed espressivi.</p> <p>Presenta una buona coordinazione oculo-manuale e ha sviluppato una buona motricità fine.</p> <p>Riconosce destra e sinistra su sé stesso.</p>	<p>Sa agire correttamente con i compagni nelle varie situazioni trasformando il momento ludico in uno spazio di confronto, costruttivo e creativo.</p> <p>Ha sviluppato una soddisfacente identità personale e sociale, che gli consente di interessarsi oltre che della propria persona anche degli altri coetanei cui cerca di confrontarsi. Affronta serenamente e con sicurezza nuove esperienze.</p> <p>È autonomo nell'esecuzione di attività individuali e in comune. Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.</p> <p>Riconosce e rappresenta con particolari il corpo nelle sue diverse parti.</p> <p>Vive pienamente la propria corporeità, e ne percepisce il potenziale comunicativo, è autonomo, prova piacere nel movimento, interagisce correttamente con gli altri nei giochi motori ed espressivi.</p> <p>Presenta una buona coordinazione oculo-manuale e ha sviluppato una buona motricità fine.</p> <p>Riconosce destra e sinistra su se</p>

				stesso e su un'immagine e sul foglio.
<b>Immagini, Suoni, Colori</b>	<p>Quasi sempre mostra poco interesse nelle attività di ascolto della musica e nelle rappresentazioni. Riporta con difficoltà quanto ascoltato dai racconti. Esprime poca curiosità e va guidato nelle esperienze creative e grafico pittoriche.</p> <p>Non conosce ancora tutti i colori.</p>	<p>Presta una superficiale attenzione nell'ascolto musicale e delle storie. Narra riportando gli avvenimenti principali. Si attiva per l'utilizzo di alcuni materiali tecnico-espressivi. Disegna solo su consegna non associando ancora tutti i colori alla realtà.</p>	<p>Prova interesse nella musica e nell'ascolto, rappresentando con il disegno e la parola quanto appreso. Conosce il nome degli strumenti musicali e l'aspetto sonoro. Si applica nelle varie tecniche espressive mostrando interesse. Disegna spontaneamente e su consegna attribuendo i colori alla realtà in modo adeguato.</p>	<p>Utilizza per esprimersi tutte le possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie ed esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Sviluppa viva attenzione per il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>E' creativo. Cura i particolari nelle rappresentazioni grafico pittoriche.</p>
<b>I discorsi e le parole</b>	<p>Si esprime con difficoltà e usa un linguaggio il cui lessico è poco ricco e impreciso. Ripete con difficoltà rime e filastrocche. Non riconosce tutti i segni grafici utili alla scrittura e alla conoscenza dei numeri.</p>	<p>Esprime verbalmente le proprie emozioni e le esplicita se stimolato dall'insegnante. Comprende le affermazioni in lingua italiana anche se non le rielabora nei vari contesti. Ripete con qualche difficoltà rime e filastrocche. Rimane impreciso nella riproduzione dei segni grafici pur riconoscendoli.</p>	<p>Ha una soddisfacente proprietà di linguaggio con cui argomenta discorsi, pone domande e formula ipotesi. Sperimenta rime e filastrocche cercando somiglianze e analogie.</p> <p>Conosce bene il mezzo grafico e si avvicina nel ricercare e scrivere le parole della lingua italiana.</p> <p>Conosce i numeri e il loro valore scrivendoli.</p> <p>Si dimostra interessato alla lettura di libri illustrati.</p>	<p>Ha preso pienamente coscienza della lingua italiana e fa ipotesi sui significati che utilizza in diversi contesti.</p> <p>Sperimenta le filastrocche inventando nuove rime e parole.</p> <p>Riconosce la pluralità e diversità dei linguaggi e li sperimenta.</p> <p>Individua le prime forme di lingua scritta, riconoscendo alcune lettere che fanno parte del proprio nome.</p> <p>Esplora con interesse la lettura di libri illustrati.</p>

<p><b>La conoscenza del mondo</b></p>	<p>Raggruppa con difficoltà gli elementi secondo i diversi criteri. Non utilizza correttamente i concetti temporali. Non è in grado di riprodurre vari tipi di linea.</p>	<p>Riesce con l'aiuto dell'insegnante a raggruppare gli elementi secondo i criteri dati. Sa collocare le azioni fondamentali nel tempo della giornata. Conosce e utilizza qualche simbolo per le misurazioni. Riproduce vari tipi di linea col sostegno dell'insegnante.</p>	<p>Raggruppa gli elementi secondo i diversi criteri. Decodifica i simboli per le misurazioni. Riconosce la ciclicità delle stagioni, i giorni della settimana e colloca correttamente le azioni della giornata. È in grado di eseguire linee verticali, orizzontali e oblique.</p>	<p>È abile nel raggruppare gli oggetti secondo i diversi criteri identificandone proprietà confrontandole e effettuando valutazioni. Riferisce correttamente gli eventi temporali percepisce l'idea del futuro e ne identifica alcuni avvenimenti possibili. È in grado di contare, aggiungere e togliere. Riconosce la simbologia numerica e lo abbina alla quantità. Riesce a scrivere il proprio nome e semplici parole.</p>
---------------------------------------	---	--	--	---

## 4.2 Scheda di passaggio Scuola dell'Infanzia / Primaria

### DOCUMENTO DI PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA

#### Dati anagrafici

Cognome ..... Nome..... Data/Luogo di nascita .....

Comune di residenza ..... Via ..... n. .... Prov. ....

Tel. ....

Esperienza scolastica

ANNI DI FREQUENZA N° .....

FREQUENZA 3° ANNO	REGOLARE		SALTUARIA	
-------------------	----------	--	-----------	--

ANTICIPATORIO /A	SI	NO
------------------	----	----

#### PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALE

AUTONOMIA	SI	PARZIALMENTE	NO
Ha superato il distacco dalla famiglia			
Riconosce e denomina gli oggetti personali			
Riconosce e denomina gli spazi scolastici			
Sa muoversi autonomamente negli spazi scolastici			
Dimostra autonomia nell'uso dei servizi igienici			
È autonomo nel vestirsi e nello svestirsi			
È autonomo a tavola			
Si procura il materiale necessario alle varie attività			
Ha cura del proprio materiale scolastico			
Usa adeguatamente gli strumenti grafici			
Si organizza autonomamente nelle attività libere e non			
Esegue le attività assegnate nel tempo stabilito			

Note

.....

IDENTITA'	SI	PARZIALMENTE	NO
Controlla le proprie emozioni			
Dimostra fiducia in se stesso			
Si relaziona con i compagni			
Affronta serenamente la vita scolastica			
Accetta e rispetta le regole nel gioco libero			
Accetta e rispetta le regole nelle attività organizzate			

Note

.....

#### COMPETENZE

SOCIALI	SI	PARZIALMENTE	NO
Partecipa attivamente alla vita di gruppo			
Ha iniziative personali			
Rispetta le cose altrui			
Si adatta alle regole della vita scolastica			
Collabora con gli adulti			

Note

.....

MOTORIE	SI	PARZIALMENTE	NO
Riconosce e denomina le varie parti del corpo			
Rappresenta in modo completo lo schema corporeo			
Ha interiorizzato i concetti spaziali			
Organizza lo spazio grafico della pagina			
Riconosce i colori fondamentali e composti			
Colora entro i margini			
Ha sviluppato la motricità fine			
Esegue correttamente i pregrafismi			
Lateralità dominante	<u>Dx</u>	<u>sx</u>	<u>crociata</u> <u>incerta</u>

Note

.....

LINGUISTICO – ESPRESSIVE	SI	PARZIALMENTE	NO
Si esprime in lingua italiana			
Si esprime in dialetto			
Articola tutti i fonemi			
Formula una frase semplice e sintatticamente corretta			
Si esprime in modo stentato e confuso			
Elabora verbalmente racconti e vissuti			
Rielabora graficamente racconti e vissuti			

Note

.....

LOGICHE	SI	PARZIALMENTE	NO
Esegue classificazioni in base a diverse caratteristiche			
Esegue seriazioni			
Conta, qualifica e simbolizza			
Opera corrispondenze			
Percepisce rapporti causa/effetto			
Percepisce e descrive nozioni temporali: prima/dopo, ieri/oggi			

Note

.....

#### Attenzione

- Difficoltosa
- Si distrae facilmente
- Di lunga durata

#### Ritmo di apprendimento

- Rapido
- Lento
- Bisognoso di rinforzo verbale/iconico

#### Memoria

- Memorizza facilmente
- Memorizza con difficoltà

#### Carattere e comportamento

- Autocontrollo
- Timido
- Vivace
- Conflittuale
- Comprensivo

#### Impegno

- Si impegna costantemente
- Deve essere stimolato
- Ha bisogno di un rapporto individualizzato

#### Rapporti con la famiglia

Persona/e che tiene/gono i contatti con la scuola: .....

Modalità preferite di incontro scuola-famiglia:

- Assemblee
- Colloqui individuali
- Altre iniziative

**Difficoltà specifica:**

- motoria
- relazionale
- linguaggio
- percezione
- logica
- altro

**Fascia di livello n. ....** ( Fascia 1 : alta; Fascia 2: medio/alta; Fascia 3: medio/bassa; Fascia 4: bassa )

Siziano, lì .....

Le docenti

.....  
.....

## PARTE IV – CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ESAMI DI LICENZA CONCLUSIVI DEL I° CICLO DI ISTRUZIONE

### 1. Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può anche deliberare, a maggioranza, di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.

La non ammissione all'esame, tuttavia, deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Inoltre, qualora il voto espresso dall'insegnante di Religione cattolica o di Attività alternativa risulti determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe in merito alla non ammissione dell'alunno, esso dovrà essere tradotto in un giudizio motivato riportato nel verbale.

### 2. Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il voto di ammissione, che concorre alla determinazione del voto finale d'esame, va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei seguenti criteri:

- calcolando la media tra la media dei voti al termine delle classi prima e seconda, e la media dei voti della classe terza (media fra I e II quadrimestre)
- si arrotonda per eccesso a partire da una valutazione con decimale 0,75; si arrotonda per difetto a partire da una valutazione con decimale 0,25

all'arrotondamento del voto di ammissione all'esame concorrerà il possesso di uno o più dei seguenti requisiti (fino a un massimo di 1 punto):

- non avere insufficienze nel I Quadrimestre;
- avere un comportamento valutato con Distinto e Ottimo;
- aver partecipato con merito a progettualità di Istituto nell'ultimo Anno Scolastico;
- aver mostrato evidenti progressi nel percorso triennale di studi.

### 3. Svolgimento ed esito dell'Esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'allunno, anche in funzione orientativa (D. Lgs 62/2017)

Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'Esame, composta da tutti i docenti delle classi terze e articolata in sottocommissioni (ciascuna commissione è composta dai docenti dei singoli consigli di classe). A partire dall'a.s. 2017-2018, le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente scolastico (o da un docente collaboratore, in caso di assenza o di reggenza del Dirigente in altra istituzione scolastica). L'Esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio, valutati con votazioni in decimi; la commissione stessa predispone le prove d'esame e individua i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel Profilo finale dello studente definito dalle *Indicazioni nazionali* per il curriculum, sono:

- Prova scritta relativa alle competenze di Italiano, intesa ad accertare la padronanza linguistica;
- Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate.

Alle prove scritte seguirà, inoltre, un colloquio, finalizzato a valutare le conoscenze descritte dalle *Indicazioni nazionali*, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché al livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e nelle lingue straniere.

Al termine delle prove, la commissione d'esame delibererà, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva, espressa con votazione in decimi, derivante dalla media (arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5) tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Esempio:

Prova di Italiano	Prova di Matematica	Prova di Lingua straniera	Colloquio	Media complessiva delle prove	Voto di ammissione all'Esame
7	5	7	8	6,75 (senza alcun arrotondamento)	6
				Media finale	
				6,37 arrotondata a 6	

L'esame si intende superato se il candidato consegue una valutazione complessiva di almeno sei decimi. La valutazione finale può essere accompagnata dalla lode, con delibera all'unanimità da parte della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso triennale di studi e agli esiti delle prove d'Esame.

#### 4. Prova scritta relativa alle competenze di Italiano e criteri per la valutazione.

La prova scritta di Italiano accerta la padronanza linguistica, la capacità di espressione personale uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni.

La commissione predispose almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- TIPOLOGIA A - **Testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia.

Nel *Documento di orientamento per la redazione della prova d'Italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo* emanato dal MIUR, infatti, per quanto riguarda il testo narrativo si legge:

*Le tracce d'Esame – che possono essere presentate attraverso un breve testo di carattere letterario (che serva da spunto), una frase chiave, un'immagine – dovranno contenere indicazioni precise relative alla situazione (contesto), all'argomento (tematica), allo scopo (l'effetto che si intende suscitare), al destinatario (il lettore a cui ci si rivolge).*

*Tali indicazioni non dovranno essere percepite come una limitazione della libertà ideativa quanto piuttosto come strumenti che, insieme alla correttezza linguistica, aiutino ad indirizzare la creatività delle alunne e degli alunni verso una migliore e più efficace forma espressiva.*

Analogamente, per quanto riguarda il testo descrittivo, vengono fornite le seguenti indicazioni:

*[...] Nella traccia è bene esplicitare situazione, argomento, scopo, destinatario, tenendo presente che la funzione orienta il carattere della descrizione: oggettiva per la funzione informativa, soggettiva per la funzione espressiva, oggettiva e soggettiva per la funzione persuasiva. [...] Gli spunti possono essere tratti dalle esperienze di vita degli alunni (la scuola, la famiglia, gli amici, la città, un viaggio ecc.) È importante che la traccia sia chiara nelle sue richieste e che lasci spazio ad una certa libertà di scelta per permettere alle alunne e agli alunni di esprimere la propria creatività.*

- TIPOLOGIA B - **Testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento.

Nel *Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'Esame di Stato* per quanto riguarda il testo argomentativo, si legge:

*Lo studente potrà sviluppare un testo argomentativo nel quale, dati un tema in forma di questione o un brano contenente una tematica specifica, esporrà una tesi e la sosterrà con argomenti noti o frutto di convinzioni personali. Il testo dovrà essere costruito secondo elementari procedure tipiche del testo argomentativo, eventualmente con l'esposizione di argomenti a favore o contro. Il lessico dovrà essere appropriato, e lo sviluppo rigoroso e coerente. Nella traccia dovranno essere richiamate caratteristiche e procedimenti propri dell'argomentare.*

- TIPOLOGIA C - **Comprensione e sintesi** di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

*L'attività di riscrittura di un testo può assumere forme diverse quali ad esempio:*

1. *La riscrittura parafrastica per allargamento, in particolare di un testo poetico;*
2. *La riscrittura riassuntiva, per riduzione;*
3. *La riscrittura plurima per sintesi sempre più stringenti;*
4. *La riscrittura con selezione delle informazioni.*

*Lo studente, dato un testo letterario – una poesia o un breve testo narrativo – dovrebbe dimostrare,*

*attraverso una corretta riscrittura, di averne colto il senso globale.*

*Dovrebbe inoltre essere in grado di sviluppare una breve analisi riferita alle scelte lessicali, all'uso della sintassi, alle tecniche usate dall'autore per coinvolgere il lettore.*

*Nel caso di un testo poetico, dovrebbe individuare alcune tra le più note e frequenti figure retoriche.*

*Nel caso di un testo di divulgazione scientifica o di manualistica scolastica o di cronaca o commento giornalistici, lo studente dovrà farne un breve riassunto dopo averne valutato e selezionato le informazioni. Molto opportuna può essere la richiesta di scandire il testo in macro sequenze, assegnando un titolo a ciascuna di esse.*

- **TIPOLOGIA A, B e C - Prova mista**

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie (A, B e C), utilizzabili in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

In questo tipo di prova lo studente è chiamato a dimostrare globalmente le competenze necessarie per la gestione dei testi: lettura e comprensione, individuazione di gerarchie nelle informazioni contenute, analisi della lingua e del lessico, abilità nel riformulare un testo e nel realizzare una produzione scritta autonoma in relazione a un genere testuale, una situazione, un argomento e uno scopo.

La prova può avere come punto di partenza un testo letterario o non letterario e si compone di più sezioni: presentazione del testo, domande per verificarne la comprensione, riscrittura del testo o di sue parti, produzione autonoma di tipo narrativo, descrittivo o argomentativo a partire da argomenti presenti nel testo.

Nel giorno in cui viene effettuata la prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati e, all'interno delle tre tracce sorteggiate, il candidato sceglierà la prova da svolgere.

Alla luce delle indicazioni fornite dal Ministero e sopra riassunte, vengono formulati i seguenti criteri per la correzione delle prove:

**TESTO NARRATIVO**  
**Griglia di valutazione**

CRITERI					
<b>Pertinenza alla traccia e alle caratteristiche testuali</b>	La traccia è seguita solo in minima parte.	La traccia è seguita nelle sue linee generali.	La traccia è sviluppata in modo completo.	La traccia è sviluppata in modo completo e approfondito	La traccia è sviluppata in modo ricco e propone soluzioni pertinenti e originali.
	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
<b>Chiarezza e organicità dell'esposizione</b>	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze. Lo svolgimento appare privo di organizzazione.	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze.	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parte del racconto sono quasi sempre adeguatamente connesse.	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse fra loro.	La successione logica è coerente, aderente alla traccia data e con legami pertinenti ed efficaci.
	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
<b>Ricchezza dei contenuti ed elaborazione personale</b>	Il contenuto è sviluppato in modo estremamente limitato.	Il contenuto è sviluppato in modo generico.	Il contenuto è sviluppato in modo adeguato ed è arricchito con alcuni spunti personali.	Il contenuto è sviluppato in modo ricco e personale.	Il contenuto è sviluppato in modo ricco, personale a originale.
	2 PUNTI	4 PUNTI	6 PUNTI	8 PUNTI	10 PUNTI
<b>Correttezza ortografica e morfo-sintattica</b>	Il testo presenta gravi e diffusi errori morfo-sintattici e ortografici.	Il testo presenta alcuni errori morfo-sintattici e ortografici, che non inficiano la comprensione.	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico. Discreto uso della punteggiatura	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convezioni ortografiche e morfo-sintattiche. La sintassi è ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.
	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
<b>Proprietà lessicale</b>	Il lessico è povero e ripetitivo, talvolta non appropriato.	Il lessico è semplice e talvolta impreciso.	Il lessico è semplice, ma adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e espressivo.
	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ..... / 30**

**TESTO DESCRITTIVO**  
**Griglia di valutazione**

CRITERI					
<b>Pertinenza alla traccia e alle caratteristiche testuali</b>	La traccia è seguita solo in minima parte.	La traccia è seguita nelle sue linee generali.	La traccia è sviluppata in modo completo.	La traccia è sviluppata in modo completo e approfondito	La traccia è sviluppata in modo ricco e propone soluzioni pertinenti e originali.
	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
<b>Chiarezza e organicità dell'esposizione</b>	Lo svolgimento appare privo di organizzazione.	Lo svolgimento presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze.	Lo svolgimento è generalmente organico nelle sue parti.	Le diverse parti del testo sono coerenti fra loro e unite da nessi logici adeguati.	Le diverse parti del testo sono coerenti fra loro, equilibrate e unite da nessi logici pertinenti ed efficaci.
	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
<b>Ricchezza dei contenuti ed elaborazione personale</b>	Il contenuto è sviluppato in modo estremamente limitato.	Il contenuto è sviluppato in modo generico.	Il contenuto è sviluppato in modo adeguato ed è arricchito con alcuni spunti personali.	Il contenuto è sviluppato in modo ricco e personale.	Il contenuto è sviluppato in modo ricco, personale e originale.
	1 PUNTI	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
<b>Correttezza ortografica e morfo-sintattica</b>	Il testo presenta gravi e diffusi errori morfo-sintattici e ortografici.	Il testo presenta alcuni errori morfo-sintattici e ortografici, che non inficiano la comprensione.	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico. Discreto uso della punteggiatura	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfo-sintattiche. La sintassi è ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto
	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
<b>Proprietà lessicale</b>	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è impreciso.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco ed espressivo.
	2 PUNTO	4 PUNTI	6 PUNTI	8 PUNTI	10 PUNTI

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ..... / 30**

**TESTO ARGOMENTATIVO****Griglia di valutazione**

CRITERI					
<b>Pertinenza alla traccia</b>	La traccia è seguita solo in minima parte.	La traccia è seguita nelle sue linee generali.	La traccia è sviluppata in modo completo.	La traccia è sviluppata in modo completo e approfondito.	La traccia è sviluppata in modo ricco e propone riflessioni originali.
	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
<b>Efficacia argomentativa del testo</b>	Le caratteristiche della struttura argomentativa sono poco rispettate.	Le argomentazioni non sono sempre coerenti fra loro, mancano esempi.	Le argomentazioni sono supportate da esempi, anche se non sempre coerenti fra loro.	Il testo presenta buone argomentazioni supportate da esempi personali.	Il testo rispetta pienamente la struttura argomentativa, è originale e coerente.
	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
<b>Rielaborazione degli spunti di approfondimento</b>	La rielaborazione è limitata e confusa.	La rielaborazione è semplice.	La rielaborazione è adeguata.	La rielaborazione è approfondita e presenta anche considerazioni personali.	La rielaborazione è brillante e originale, ricca di considerazioni personali.
	1 PUNTI	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
<b>Organizzazione del testo</b>	Il testo appare confuso e privo di organizzazione.	Il testo appare sufficientemente scorrevole, ma poco equilibrato nelle sue parti.	Il testo è in sostanza equilibrato.	Il testo è equilibrato e completo in ogni sua parte.	Il testo è approfondito e ricco di considerazioni personali. Le parti sono equilibrate e ben collegate fra di loro.
	1 PUNTI	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
<b>Correttezza ortografica e morfo-sintattica</b>	Il testo presenta gravi e diffusi errori morfo-sintattici e ortografici.	Il testo presenta alcuni errori morfo-sintattici e ortografici, che non inficiano la comprensione.	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico. Discreto uso della punteggiatura	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convezioni ortografiche e morfo-sintattiche. La sintassi è ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.
	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
<b>Proprietà lessicale</b>	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è impreciso.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco ed espressivo.
	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ..... / 30**

**COMPrensione e sintesi di un brano – Produzione testuale (tipologia mista)****Griglia di valutazione**

<b>COMPrensione del testo (Fase 1)</b>	
Esercizi di comprensione globale e analitica	1-6 PUNTI

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ..... / 6**

<b>RIASSUNTO (Fase 2)</b>				
CRITERI				
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna</b>	Consegna rispettata solo in minima parte.	Consegna rispettata nelle sue linee generali.	Consegna rispettata in modo adeguato.	Consegna rispettata in modo completo e accurato.
	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI
<b>Individuazione degli elementi essenziali del testo</b>	Il testo non riporta i fatti essenziali e si sofferma, al contrario, su dettagli superflui.	Il testo riporta i fatti essenziali, accanto ad elementi superflui.	Il testo riporta i fatti essenziali e qualche elemento superfluo.	Il testo è ridotto ai soli fatti essenziali.
	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI
<b>Riformulazione del contenuto</b>	Vi sono parti riprese letteralmente dal testo e discorsi diretti.	I fatti sono riportati in modo discorsivo, ma alcune parti vengono riprese letteralmente dal testo.	I fatti sono riportati in modo discorsivo e le riprese letterali del testo sono limitate a poche espressioni.	I fatti sono riportati in modo discorsivo e ogni parte viene rielaborata in forma personale.
	1 PUNTI	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI
<b>Correttezza ortografica e morfo-sintattica</b>	Il testo presenta gravi e diffusi errori morfo-sintattici e ortografici.	Il testo presenta alcuni errori morfo-sintattici e ortografici, che non inficiano la comprensione.	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico. Discreto uso della punteggiatura	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico. Buon uso della punteggiatura.
	1 PUNTI	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI
<b>Proprietà lessicale</b>	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è impreciso.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.
	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ..... / 20**

PRODUZIONE TESTUALE (Fase 3)				
CRITERI				
<b>Pertinenza alla traccia</b>	Consegna rispettata solo in minima parte.	Consegna rispettata nelle sue linee generali.	Consegna rispettata in modo adeguato.	Consegna rispettata in modo completo e accurato.
	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI
<b>Richiami al racconto di partenza</b>	Il contenuto del testo risulta poco coerente con il racconto di partenza, a tratti contraddittorio.	Il contenuto del testo risulta solo in parte coerente con il racconto di partenza.	Il contenuto del testo è sostanzialmente coerente con il racconto di partenza.	Il contenuto del testo è coerente con il racconto di partenza e contiene frequenti rimandi contenutistici.
	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI
<b>Chiarezza e organicità dell'esposizione</b>	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze. Lo svolgimento appare privo di organizzazione.	La successione logica dei fatti presenta alcune digressioni, informazioni superflue e/o ridondanze.	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata.	La successione logica è coerente e le varie parti del racconto sono connesse con legami pertinenti ed efficaci.
	1 PUNTI	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI
<b>Ricchezza dei contenuti ed elaborazione personale</b>	Il contenuto è sviluppato in modo estremamente limitato.	Il contenuto è sviluppato in modo semplice.	Il contenuto è sviluppato in modo adeguato ed è arricchito con alcuni spunti personali.	Il contenuto è sviluppato in modo ricco, personale e originale.
	1 PUNTI	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI
<b>Correttezza ortografica e morfo-sintattica</b>	Il testo presenta gravi e diffusi errori morfo-sintattici e ortografici.	Il testo presenta alcuni errori morfo-sintattici e ortografici, che non inficiano la comprensione.	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico. Discreto uso della punteggiatura	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico. Buon uso della punteggiatura.
	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI
<b>Proprietà lessicale</b>	Il lessico è povero e ripetitivo, talvolta non appropriato.	Il lessico è semplice e talvolta impreciso.	Il lessico è semplice, ma pertinente.	Il lessico è preciso, ricco e espressivo.
	1 PUNTO	2 PUNTO	3 PUNTI	4 PUNTI

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ..... / 24**

<b>TESTO NARRATIVO</b>	<b>Punti</b>	<b>Punti totali</b>
Pertinenza alla traccia e alle caratteristiche testuali		5
Chiarezza e organicità dell'esposizione		5
Ricchezza dei contenuti ed elaborazione personale		10
Correttezza ortografica e morfo-sintattica		5
Proprietà lessicale		5
		30

<b>TESTO DESCRITTIVO</b>	<b>Punti</b>	<b>Punti totali</b>
Pertinenza alla traccia e alle caratteristiche testuali		5
Chiarezza e organicità dell'esposizione		5
Ricchezza dei contenuti ed elaborazione personale		5
Correttezza ortografica e morfo-sintattica		5
Proprietà lessicale		10
		30

<b>TESTO ARGOMENTATIVO</b>	<b>Punti</b>	<b>Punti totali</b>
Pertinenza alla traccia		5
Efficacia argomentativa del testo		5
Rielaborazione degli spunti di approfondimento		5
Organizzazione del testo		5
Correttezza ortografica e morfo-sintattica		5
Proprietà lessicale		5
		30

<b>COMPRESIONE E SINTESI DI UN BRANO – PRODUZIONE TESTUALE (tipologia mista)</b>	<b>Punti</b>	<b>Punti totali</b>
Comprensione del testo		6
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna		4
Individuazione degli elementi essenziali del testo		4
Riformulazione del contenuto		4
Correttezza ortografica e morfo-sintattica		4
Proprietà lessicale		4
Pertinenza alla traccia		4
Richiami al racconto di partenza		4
Chiarezza e organicità dell'esposizione		4
Ricchezza dei contenuti ed elaborazione personale		4
Correttezza ortografica e morfo-sintattica		4
Proprietà lessicale		4
		50

<b>TIPOLOGIA A e TIPOLOGIA B</b>	
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTI IN DECIMI</b>
6-13	4
14-16	5
17-19	6
20-22	7
23-25	8
26-28	9
29-30	10

<b>TIPOLOGIA C</b>	
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTI IN DECIMI</b>
5-11	4
12-14	5
15-16	6
17-19	7
20-22	8
23-24	9
25-26	10

<b>TIPOLOGIA MISTA</b>	
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTI IN DECIMI</b>
11-22	4
23-27	5
28-32	6
33-37	7
38-42	8
43-47	9
48-50	10

## 5. Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche e criteri per la valutazione

La prova scritta deve consentire di accertare la capacità di rielaborazione di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

La commissione predisporrà, quindi, almeno tre tracce, ciascuna riferita alle seguenti tipologie:

- TIPOLOGIA A - **Problemi** articolati su una o più richieste;
- TIPOLOGIA B - **Quesiti a risposta aperta**.

Nella predisposizione delle tracce la commissione potrà fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La traccia che verrà proposta ai candidati sarà sorteggiata il giorno di effettuazione della prova.

Per la correzione delle prove, vengono formulati i seguenti criteri:

<b>COMPETENZA ESAMINATA</b>	Esecuzione lacunosa	Esecuzione parziale	Esecuzione discreta / con qualche incertezza	Applicazione corretta / sicura delle procedure	Elaborazione precisa e accurata
<b>Lavorare nel piano cartesiano</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare simboli e formule</li> <li>• Costruire figure piane</li> </ul>	4	5	6/7	8/9	10
<b>Risolvere problemi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare con gli elementi geometrici</li> <li>• Applicare procedimenti di risoluzione di problemi con formule di geometria piana e solida, anche nel piano cartesiano</li> </ul>	4	5	6/7	8/9	10
<b>Applicare procedimenti di risoluzione di equazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere capacità di calcolo algebrico</li> <li>• Applicare procedimenti di risoluzione di equazioni</li> </ul>	4	5	6/7	8/9	10
<b>Applicazione del calcolo delle probabilità a problemi di genetica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e applicare leggi scientifiche</li> <li>• Applicare il calcolo delle probabilità</li> </ul>	1	2	3	4	5
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

	Punti	Punti totali
Risoluzione problema geometrico		10
Calcolo di equazioni		10
Studio di funzioni		10
Applicazione in ambito scientifico		5
		35

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTI IN DECIMI</b>
13-15	4
16-19	5
20-22	6
23-26	7
27-29	8
30-33	9
34-35	10

## 6. Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere e criteri per la valutazione

La prova scritta relativa alle lingue straniere deve consentire di accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (livello A2 per l'inglese e livello A1 per la seconda lingua comunitaria):

*A2 - Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio, informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisiti, geografia locale, lavoro ecc.). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto, su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.*

*A1 – Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice, purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente, e sia disposto a collaborare.*

La commissione predisporrà almeno tre tracce con riferimento alle seguenti tipologie, ponderate sui due livelli di riferimento:

- TIPOLOGIA A - **Questionario** di comprensione di un testo, a risposta chiusa e aperte;
- TIPOLOGIA B - **Completamento** di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e **riscrittura o trasformazione di un testo**;
- TIPOLOGIA C - Elaborazione di un **dialogo** su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- TIPOLOGIA D - **Lettera** o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- TIPOLOGIA E - **Sintesi** di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

La Nota Ministeriale n. 1865/2017 ha chiarito che le tipologie di prove “possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia”.

La commissione attribuirà alla prova, ancorché distinta a sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, un unico voto espresso in decimi.

Per la correzione delle prove, vengono formulati i seguenti criteri:

TIPOLOGIA A - <b>QUESTIONARIO di COMPrensione DEL TESTO</b> – Griglia di valutazione	
LINGUA INGLESE	
CRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Comprensione del testo (1 p. per ogni risposta corretta)	... / 15
Correttezza ortografica (2 p.)	... / 2
Correttezza morfo-sintattica (4 p.)	... / 4
Rielaborazione personale (2 p.)	... / 2
Produzione scritta nella domanda personale (2 p.)	... / 2
<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>... / 25</b>

TIPOLOGIA A - <b>QUESTIONARIO di COMPrensione DEL TESTO</b> – Griglia di valutazione	
LINGUA SPAGNOLA	
CRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Comprensione del testo (1 p. per ogni risposta corretta)	... / 10
Correttezza ortografica (2 p.)	... / 2
Correttezza morfo-sintattica (4 p.)	... / 4
Rielaborazione personale (2 p.)	... / 2
Produzione scritta nella domanda personale (2 p.)	... / 2
<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>... / 20</b>

Per l'attribuzione dei punteggi, si propongono i seguenti criteri:

- Correttezza ortografica:
  - 2 punti = non ci sono errori ortografici;
  - 1 punto = ci sono alcuni errori ortografici che non compromettono al comprensione;
  - 0 punti = molti errori ortografici.
- Correttezza morfo-sintattica:
  - 4 punti = testo corretto (accettabile solo qualche errore lieve)
  - 3 punti = diversi errori non gravi
  - 2 punti = molti errori, tra cui qualche errore grave
  - 1 punto = molto scorretto e con evidenti errori gravi
  - 0 punti = non ha scritto o ha scritto solo singole parole (morfo-sintassi non valutabile)
- Rielaborazione personale delle risposte:
  - 2 punti = tutte o quasi tutte le risposte sono rielaborate personalmente
  - 1 punto = alcune risposte sono rielaborate personalmente
  - 0 punti = le risposte sono semplici copie dal testo, senza rielaborazione
- Produzione scritta nella domanda personale:
  - 2 punti = risposta esauriente, con frasi complete
  - 1 punto = risposta non del tutto completa e/o frasi incomplete
  - 0,5 punti = singole parole
  - 0 punti = non svolta
  - 1 punto: risposta esauriente, con frasi complete;

TIPOLOGIA D - <b>LETTERA PERSONALE</b> - Griglia di valutazione	
<b>LINGUA INGLESE</b>	
CRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Contenuto della lettera (2 p.)	...../ 2
Correttezza formale (2 p.)	...../ 2
Correttezza morfo-sintattica (4 p.)	...../ 4
Correttezza ortografica (2 p.)	...../ 2
<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>...../ 10</b>

TIPOLOGIA D - <b>LETTERA PERSONALE</b> - Griglia di valutazione	
<b>LINGUA SPAGNOLA</b>	
CRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Contenuto della lettera (2 p.)	...../ 2
Correttezza formale (2 p.)	...../ 2
Correttezza morfo-sintattica (4 p.)	...../ 4
Correttezza ortografica (2 p.)	...../ 2
<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>...../ 10</b>

Per l'attribuzione dei punteggi, si propongono i seguenti criteri:

- Contenuto della lettera, max. 2 punti, a sua volta suddivisi in:
  - Aderenza alla traccia  
1 punto = aderente ed esauriente  
0,5 punti = parzialmente aderente e/o incompleto  
0 punti = non aderente
  - Lunghezza  
1 punto = corrispondente al numero di parole richiesto  
0,75 punti = fra il 50% e il 90% del numero di parole richiesto  
0,5 punti = numero di parole inferiore alla metà del numero di parole richiesto
- Correttezza formale della lettera:  
2 punti (0,5 per la presenza di ciascuna delle seguenti voci: data, indirizzo, frasi introduttive, frasi conclusive e firma);
- Correttezza morfo-sintattica:  
4 punti = testo corretto (accettabile solo qualche errore lieve)  
3 punti = diversi errori non gravi  
2 punti = molti errori, tra cui qualche errore grave  
1 punto = molto scorretto e con evidenti errori gravi  
0 punti = non ha scritto o ha scritto solo singole parole (morfo-sintassi non valutabile)
- Correttezza ortografica, max. 1 punto (ogni due errori ortografici verranno detratti 0,25 punti).  
2 punti = non ci sono errori ortografici;  
1 punto = ci sono alcuni errori ortografici che non compromettono al comprensione;  
0 punti = molti errori ortografici.

I punteggi delle due prove (Lingua inglese e Lingua spagnola) vengono sommati. Il punteggio ottenuto (es. 35/45) viene convertito in percentuale.

SOMMA DEI PUNTEGGI DELLE DUE LINGUE	PUNTEGGIO TRASFORMATO IN PERCENTUALE	VOTO FINALE
..... / .....	..... / .....	

**TABELLA DI CONVERSIONE DA PERCENTUALE A VOTO**

PERCENTUALE	VOTO
96% - 100%	10
86% - 95%	9
76% - 85%	8
66% - 75%	7
56% - 65%	6
46% - 55%	5
Inferiore al 45%	4

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

Alunno: .....

Punteggio: .....

Valutazione: .....

QUESTIONARIO	
10	Il/La candidato/a ha evidenziato una comprensione del testo completa e precisa; la stesura delle risposte è stata strutturalmente chiara e corretta, presenta solo qualche imprecisione di ordine grammaticale e/o ortografico. La capacità di rielaborazione personale è stata precisa e corretta.
9	Il/La candidato/a ha evidenziato una comprensione del testo completa; la stesura delle risposte è stata strutturalmente corretta e presenta solo qualche errore di ordine grammaticale e/o ortografico. La capacità di rielaborazione personale è stata buona.
8	Il/La candidato/a ha evidenziato una comprensione del testo quasi completa; la stesura delle risposte è stata strutturalmente quasi sempre corretta, ma presenta qualche errore o alcune imprecisioni di ordine grammaticale e/o ortografico. La capacità di rielaborazione personale è stata apprezzabile.
7	Il/La candidato/a ha evidenziato una comprensione del testo globale; la stesura delle risposte è stata strutturalmente non sempre corretta e presenta alcuni errori grammaticali e/o ortografici. La capacità di rielaborazione personale è stata non sempre precisa.
6	Il/La candidato/a ha evidenziato una comprensione del testo parziale; la stesura delle risposte è stata strutturalmente poco corretta e presenta alcuni errori grammaticali e/o ortografici. La capacità di rielaborazione personale è stata modesta.
5	Il/La candidato/a ha evidenziato una comprensione del testo frammentaria; la stesura delle risposte è stata strutturalmente scorretta e presenta molti errori grammaticali e/o ortografici. La capacità di rielaborazione personale è stata difficoltosa.
4	Il/La candidato/a ha evidenziato una comprensione del testo confusa; la stesura delle risposte è stata strutturalmente molto scorretta e presenta moltissimi e gravi errori grammaticali e/o ortografici. Non ha evidenziato capacità di rielaborazione personale.

LETTERA	
10	Il/La candidato/a ha completato tutti i punti richiesti dalla traccia sviluppandoli esaurientemente. Li ha strutturati grammaticalmente in modo scorrevole e articolato, usando un lessico ricco e preciso. Si rilevano poche imprecisioni ortografiche.
9	Il/La candidato/a ha completato quasi tutti i punti richiesti dalla traccia sviluppandoli abbastanza esaurientemente. Li ha strutturati grammaticalmente in modo chiaro e corretto, usando un lessico appropriato. Si rileva qualche imprecisione ortografica.
8	Il/La candidato/a ha completato alcuni punti richiesti dalla traccia sviluppandoli semplicemente. Li ha strutturati grammaticalmente in modo abbastanza corretto, usando un lessico semplice. Si rilevano pochi errori ortografici.
7	Il/La candidato/a ha completato alcuni punti richiesti dalla traccia sviluppandoli sinteticamente. Li ha strutturati grammaticalmente in modo semplice, usando un lessico generalmente appropriato. Si rilevano alcuni errori ortografici.
6	Il/La candidato/a ha completato pochi punti richiesti dalla traccia sviluppandoli modestamente. Li ha strutturati grammaticalmente in modo non sempre scorrevole, usando un lessico ripetitivo. Si rilevano molti errori ortografici, ma non impediscono la comprensione.
5	Il/La candidato/a ha completato solo qualche punto richiesto dalla traccia, sviluppandolo confusamente. Lo ha strutturato grammaticalmente in modo scorretto, usando un lessico poco appropriato. Si rilevano molti errori ortografici.
4	Il/La candidato/a ha completato solo un punto richiesto dalla traccia, sviluppandolo confusamente. Lo ha strutturato grammaticalmente in modo confuso, usando un lessico povero. Si rilevano moltissimi errori ortografici.

## 7. Conduzione del colloquio e valutazione

Il colloquio pluridisciplinare terrà conto dei livelli di partenza degli alunni, delle programmazioni specifiche e degli obiettivi effettivamente raggiunti; non sarà la somma di distinti colloqui o di accertamenti esclusivamente di carattere teorico, ma si cercherà di valorizzare il reale sviluppo formativo raggiunto dai singoli allievi, anche in relazione alle competenze di Cittadinanza acquisite nell'arco del Primo Ciclo di studi. Gli insegnanti cercheranno di mettere sempre l'alunno a proprio agio, incoraggiando quelli più svantaggiati sul piano della produzione linguistica.

### OBIETTIVI DA ACCERTARE DURANTE IL COLLOQUIO

Il colloquio, condotto collegialmente dalla Sottocommissione, si pone la finalità di valutare (*D. Lgs 62/2017, art.8, comma 5*):

- Il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità descritte nel Profilo finale dello studente, secondo le *Indicazioni nazionali*;
- Le capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, di proporre collegamenti isignificativi fra i contenuti disciplinari;
- Il livello di padronanza delle competenze di Cittadinanza attiva;
- La competenza comunicativa nelle lingue straniere oggetto del percorso di studi.

Il colloquio, quindi, non consisterà nell'accertamento del grado di preparazione specifica nelle singole discipline (accertamenti che il C.d.C. ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e, infine, ha verificato in sede di scrutinio), ma tenderà a verificare come l'alunno utilizza gli strumenti del conoscere, dell'esprimere e dell'operare, e con quale grado di competenza e padronanza sia in grado di impiegarli.

### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di classe, per valutare le conoscenze e le competenze acquisite, nonché il grado di autonomia e maturità personale raggiunte dai candidati, si atterrà alla seguente modalità di preparazione al colloquio:

- A partire dagli spunti offerti da una disciplina scolastica, **ogni studente** presenterà alla Sottocommissione un percorso di approfondimento su una tematica scelta, proponendo collegamenti interdisciplinari pertinenti e significativi;
- Durante la presentazione del proprio percorso, lo studente potrà avvalersi di supporti analogici e digitali;
- La **Sottocommissione**, collegialmente, individuerà due o tre stimoli da sottoporre al candidato (testi, immagini, problemi ... ), al fine di valutarne la capacità critico-riflessiva e di problem solving;
- Lo studente verrà coinvolto in un breve scambio comunicativo in L2;
- La Sottocommissione inviterà lo studente a scegliere una progettualità d'Istituto, inerente al tema della Legalità e alla sfera delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, sulla quale condividere alcune riflessioni.

Per i candidati DVA si organizzerà il colloquio sulla base della Programmazione Educativa Individualizzata, in modo che le richieste siano strettamente coerenti con il percorso didattico programmato ed effettivamente attuato. Per coloro che non riuscissero a concludere in modo globalmente positivo il loro percorso d'esame, potrà essere rilasciato un attestato di frequenza/credito formativo in luogo della licenza media (ai sensi dell'articolo 15 dell'OM 90/2001 e del DPR 122/2009 art.9 comma 4), in modo da poter assicurare loro il proseguimento degli studi.

## VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La sottocommissione accerterà il livello di competenze e di conoscenza raggiunto dal candidato, utilizzando per la stesura del giudizio la seguente griglia:

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Durante il colloquio d'Esame dell'alunno/a ..... si sono evidenziate le seguenti capacità:

	<i>ESPOSIZIONE e/o ARGOMENTAZIONE</i>	<i>RISOLUZIONE DI PROBLEMI</i>	<i>PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO</i>	<i>COLLEGAMENTI FRA DISCIPLINE</i>
10	Esauriente e sicura	Autonoma, brillante e rapida	Organico, approfondito e originale	Sigificativi e originali
9	Puntuale	Autonoma	Organico e approfondito	Sigificativi
8	Efficace	Efficace	Organico	Sicuri
7	Appropriata	Adeguate	Adeguate	Pertinenti
6	Sufficiente	Solo se guidata	Elementare	Essenziali
5	Superficiale	Da sviluppare	Da sviluppare	Incerti
4	Incerta e frammentaria			Assenti

Nelle Lingue straniere, l'alunno/a:

- Si esprime in modo autonomo, corretto, utilizzando un linguaggio fluente e un lessico adeguato al contesto; sa instaurare e mantenere una conversazione, prendendo talvolta l'iniziativa.
- Si esprime con frasi articolate, utilizzando un lessico adeguato al contesto, enunciando messaggi chiari; sa instaurare e mantenere una conversazione.
- Comunica in forma corretta, con un lessico generalmente adeguato al contesto; sa mantenere una conversazione.
- Comunica in forma generalmente corretta, con un lessico poco articolato; mantiene una conversazione se sollecitato dall'interlocutore.
- Comunica in forma semplice, con un lessico limitato; ha difficoltà nel comprendere le domande poste dall'interlocutore; sa dare risposte solo se guidato.
- Comunica in modo impreciso e incompleto; ha difficoltà sia nel comprendere le domande poste dall'interlocutore sia nel fornire risposte adeguate e pertinenti.
- Si esprime in modo faticoso e stentato, utilizzando un lessico inadeguato; non è in grado di produrre messaggi chiari e di interagire in maniera efficace.

Inoltre, in relazione alle competenze di *Cittadinanza e Costituzione*, si evince un livello di padronanza ..... 1 .....

In conclusione, il/la candidato ha affrontato il colloquio ..... 2 .....,

dimostrando di saper:

- Organizzare un lavoro di approfondimento su una tematica scelta;
- Presentare gli esiti del proprio lavoro di ricerca (anche avvalendosi di supporti digitali);
- Cogliere la tematica di un testo complesso/semplice;
- Leggere un'immagine, una carta geografica, un grafico;
- Ricostruire un lavoro svolto/un'esperienza significativa;
- Eseguire un brano musicale;
- Proporre riflessioni pertinenti e personali, argomentandole;
- Presentare un manufatto realizzato durante l'anno, illustrandone l'elaborazione;
- Sostenere un breve scambio comunicativo in L2;
- Altro: .....

in modo ..... 3 .....

**NEL COMPLESSO, AL COLLOQUIO VIENE ATTRIBUITA LA SEGUENTE VALUTAZIONE NUMERICA:**  
.....

(1)

Avanzato  
Intermedio  
Elementare

(2)

Iniziale  
In modo sicuro, autonomo e maturo  
In modo sicuro e autonomo  
In modo sicuro  
In modo abbastanza sicuro  
In modo poco autonomo  
Con poca sicurezza /eccessiva emotività

(3)

Eccellente	10
Distinto	9
Più che soddisfacente	8
Adeguito	7
Sufficiente	6
Parziale	5
Inadeguato	4

## 8. Valutazione alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, frequentanti il primo ciclo di istruzione, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (cfr. articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297).

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

- Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova (articolo 11 comma 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62).
- Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (articolo 11 comma 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62). L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo; tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

## 9. Valutazione alunni con DSA

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

- Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni può essere consentito l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (articolo 11 comma 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62). Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di

apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera (articolo 11 comma 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62). In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma (articolo 11 comma 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62). L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 .

- Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate; per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove ( articolo 11 commi 14 e 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62).

## 10. Giudizio globale Esame di Stato

### GIUDIZIO GLOBALE

Le prove d'esame hanno evidenziato che l'alunno possiede una ..... 1 ..... conoscenza dei contenuti culturali, una ..... 2 ..... capacità di stabilire nessi pluridisciplinari e che ha raggiunto un ..... 3 ..... grado di maturazione globale.

Non / Si conferma il consiglio orientativo.

Giudizio finale .....

Tab.1 – **Conoscenza dei contenuti**

Ottima	10
Approfondita	9
Buona / Sicura	8
Accettabile	7
Superficiale / Generica / Mnemonica	6
Frammentaria / Limitata	5
Inaccettabile	4

Tab. 2 – **Capacità di attuare collegamenti**

Sicura / Più che soddisfacente	10
Soddisfacente	9
Buona	8
Adeguate	7
Incerta	6
Stentata / Inadeguata	5
Minima	4

Tab. 3 – **Grado di maturazione**

Ottimo	10
Soddisfacente	9
Buono	8
Discreto	7
Sufficiente	6
In evoluzione positiva	5